PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

(art. 21 d.lgs.105/2015)

S.E. SPECIAL ENGINES

Stabilimento in San Mauro Torinese (TO)

EDIZIONE 1

2021

Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

NOTA

Il presente Piano di Emergenza Esterna, relativo allo stabilimento S.E. Special Engines di San Mauro T.se, è stato predisposto a cura della Prefettura di Torino, con il contributo del Gruppo Tecnico di Lavoro allo scopo individuato.

PROSPETTO SINOTTICO

EDIZIONE 1	**Marzo 2021**	Decreto Prefettizio n 5663/2016 del 30.03.2021 (prot. 56316 del 02.04.2021) ex art. 21 D.lgs 105/2015

Precedenti Edizioni e Revisioni	DATA	NOTE

PROVE DEL PIANO	DATA	NOTE

INTRODUZIONE

Premessa

Il presente documento costituisce il Piano di Emergenza Esterna allo stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES sito nel comune di San Mauro Torinese (TO), stabilimento di soglia inferiore soggetto ai disposti del D.Lgs n.105/2015.

L'art.21 assegna al Prefetto il compito di predisporre, d'intesa con la Regione e gli Enti Locali interessati, il piano di emergenza esterna per gli stabilimenti che rientrano nel campo di applicazione del decreto, *"al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti"*, sulla base, per quanto riguarda gli stabilimenti di soglia inferiore, delle informazioni fornite dal gestore ai sensi dell'art.13 (Notifica) e 19, comma 3 (effetti domino), ove disponibili.

La predisposizione del PEE ha tenuto conto sia delle informazioni fornite dal gestore, sia degli ulteriori elementi acquisiti nell'ambito dei sopralluoghi finalizzati alla definizione della pianificazione dell'intervento in emergenza.

Considerato che lo stabilimento non è stato sottoposto alle attività di controllo previste per gli stabilimenti di soglia inferiore, in particolare sul Sistema di gestione della Sicurezza ai sensi dell'art.27 del D.lgs.105/2015, i**l PEE è redatto in forma provvisoria.**

I criteri adottati nella pianificazione seguono quelli indicati nel documento "*Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida*" messo a punto ed emanato con D.P.C.M. 25 febbraio 2005 (G.U. n.62 del 16/3/2005) dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'attività di pianificazione è stata realizzata con il coinvolgimento di diversi Enti ed Amministrazioni, attraverso l'esame di problematiche strettamente tecniche e l'acquisizione e l'integrazione di informazioni di carattere territoriale.

Con l'attiva partecipazione dei rappresentanti delle strutture regionali e metropolitane competenti, dell'ARPA Piemonte e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino si è dato seguito alle indicazioni procedurali per l'espressione dell'intesa sopra citata, e sono stati acquisiti i provvedimenti di intesa espressi da Regione Piemonte (in attuazione della D.G.R. n.34-978/2005), Città Metropolitana di Torino e Comuni di San Mauro Torinese e Torino.

Struttura del documento

Il Piano è strutturato in tre sezioni, oltre agli allegati di supporto, per consentire una rapida consultazione e agevolarne la revisione e l'aggiornamento.

La sezione 1 contiene gli elementi generali che consentono di inquadrare lo stabilimento, con particolare riferimento alle attività svolte e alle sostanze/miscele pericolose presenti; inoltre sono forniti i principali elementi di vulnerabilità del territorio circostante.

La sezione 2 riporta gli scenari incidentali presi a riferimento, con l'attribuzione dei relativi livelli di pericolo vale a dire: ATTENZIONE = CODICE GIALLO, PREALLARME = CODICE ARANCIONE, ALLARME = CODICE ROSSO e la definizione dei codici di intervento per la comunicazione in emergenza tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano.

La sezione 3 raccoglie le procedure operative dei singoli soggetti, diversificate a seconda dei livelli di pericolo e organizzate in "schede" nelle quali ciascun soggetto ritrova i compiti assegnatigli dal Piano.

Il Piano è riferito a scenari che si possono verificare a seguito di una serie di probabilità sfavorevoli e pianifica quindi le azioni immediate da intraprendere in tali eventualità. Le azioni successive dovranno invece essere commisurate alla reale entità dell'evento e delle sue conseguenze.

L'esigenza di automatismo del piano va considerata nell'assoluta necessità che le azioni previste dal piano di emergenza siano attivate il più rapidamente possibile, onde consentire che, in attesa dell'attivazione degli Organi ed Organismi decisionali, siano comunque avviate le operazioni di soccorso.

Aggiornamenti e prove del Piano

Come previsto dal comma 6 dell'articolo 21 del D.Lgs n.105/2015, il piano "*è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato […] dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti.*"

Alla luce di queste disposizioni normative, si ricorda che il presente documento non può essere considerato un documento statico, ma deve essere mantenuto vivo e dinamico, in modo da contenere riferimenti *a situazioni vigenti e consentire in caso di necessità la massima efficacia nel reperimento e nella gestione di* tutte le risorse disponibili.

Pertanto tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano forniscono tempestivamente notizia, agli uffici della Prefettura di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, e fanno inoltre pervenire eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure più snelle e di facile e tempestiva attuazione.-

In assenza di segnalazioni correttive e/o migliorative, si procederà comunque al riesame almeno triennale del documento, come previsto dal D.Lgs n.105/2015.

Per quanto riguarda la sperimentazione del piano, si prevede di effettuare simulazioni periodiche, per garantire la conoscenza da parte dei singoli attori delle rispettive procedure e il miglior coordinamento di tutti i soggetti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione dell'emergenza.

Lista di distribuzione

Copia del presente piano è distribuita a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza nonché ai soggetti istituzionali previsti dall'art. 21 del d.lgs. n.105/2015. Si riporta nel seguito l'elenco dei soggetti cui il presente documento è trasmesso:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile	ROMA
Ministero dell'Interno – Dipartimento Soccorso Pubblico, Vigili del Fuoco, Difesa Civile	ROMA
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare	ROMA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)	ROMA
Regione Piemonte – Presidenza della Giunta	TORINO
Regione Piemonte - Assessorato Sanità	TORINO
Regione Piemonte – Settore Emissioni e Rischi Ambientali	TORINO
Regione Piemonte – Settore Protezione Civile	TORINO
Città Metropolitana di Torino – Sindaco Metropolitano	TORINO
Città Metropolitana di Torino – Direzione Protezione Civile	GRUGLIASCO
Città Metropolitana di Torino – Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza siti produttivi	TORINO
Comune di San Mauro Torinese	S. MAURO T.SE
Comune di Torino	TORINO
Comitato Tecnico Regionale del Piemonte (c/o Direzione Regionale Vigili del Fuoco)	GRUGLIASCO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	TORINO
Comando Legione Carabinieri	TORINO
Comando Provinciale Carabinieri	TORINO
Nucleo Elicotteri Carabinieri	VOLPIANO
Questura di Torino	TORINO
Comando Sezione Polizia Stradale	TORINO
Comando Regione Guardia di Finanza	TORINO
Comando Provinciale Guardia di Finanza	TORINO
Centrale Operativa "118"	GRUGLIASCO
Azienda Sanitaria Locale TO4	S.MAURO T.SE
Centrale Unica di Risposta N.U.E.	TORINO
A.R.P.A. Piemonte – Struttura Rischi Fisici e Tecnologici	TORINO
A.R.P.A. Piemonte –Dipartimento Territoriale del Piemonte Nord Ovest	TORINO
Compartimento ANAS	TORINO
Centro Operativo ENEL	BORGARETTO DI BEINASCO
Società Metropolitana Acque Torino (SMAT)	TORINO
Circoscrizione Aeroportuale	CASELLE
Hotel Glis	S. MAURO T.SE
Stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES	S. MAURO T.SE
Società VNG S.r.l.	S. MAURO T.SE
Società EUROHEAT S.r.l.	S. MAURO T.SE
Società SIA - Trasporti	S. MAURO T.SE

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di San Mauro Torinese è presente lo stabilimento della società S.E. SPECIAL ENGINES soggetto al D.Lgs n.105/2015 ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**.

Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali ed i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2.**
Lo stabilimento è ubicato in un'area prevalentemente industriale (all'interno del complesso del Pescarito), occupa un'area di 1650 mq e confina:

A) a Nord Est con altro stabilimento (società SIA)
B) a Sud Est con la Via Umbria
C) a Sud Ovest con corso Lombardia
D) a Nord Ovest con altro stabilimento (società VNG).

Dista in linea d'aria:
dai seguenti centri abitati:

1. abitato del Comune di San Mauro, circa 400 m a Sud;
2. borgata Paradiso, circa 800 m a Est;
3. comune di Torino, circa 1100 m a Sud Ovest;

dalle seguenti strade di rilievo:

4. autostrada A4 Torino – Milano, circa 2 km
5. SS n.11 "Padana Superiore", circa 500 m a Ovest e 400 m a Sud

dalle seguenti ferrovie:

6. ferrovia metropolitana, circa 1,5 km a Nord

altro:
- dal fiume Po in direzione Sud Ovest, circa 2 km.

Lo stabilimento è all'interno della superficie più esterna di delimitazione ostacolo dell'aeroporto di Caselle.

Bersagli sensibili nell'intorno dello stabilimento (dati a cura dei Comuni di San Mauro Torinese e Torino)

La popolazione residente nell'area di intervento si colloca nella fascia 0-25 abitanti nei comuni di San Mauro Torinese e Torino.

Nel territorio del Comune di San Mauro T.se, limitrofo allo stabilimento, è presente l'albergo "Hotel Glis".

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento sono riportate in **Allegato 2**.

Sono presenti:

- Metanodotto a distanza di circa 500 m dall'azienda in direzione S
- Linea ad alta tensione a distanza di circa 900 m dall'azienda in direzione E

Dati meteorologici

Dai dati meteorologici riportati nella Notifica, si possono desumere come condizioni meteorologiche prevalenti quelle di stabilità atmosferica di classe F e velocità del vento di 2m/s.

Nello stabilimento è installata una manica a vento.

Inquadramento geologico ed idrogeologico

Dai dati agli atti in Allegato 2 si desume che il territorio in esame è caratterizzato da una falda acquifera che nell'area di indagine mantiene un valore di soggiacenza compreso tra 3 m e 5 m dal piano campagna.

La direzione di deflusso è di tipo da NO a SE.

Non sono presenti dati relativi alla litologia.

Nell'area di indagine sono presenti alcuni pozzi a uso agricolo o civile situati a valle rispetto allo stabilimento, da punto di vista idrogeologico.

Altri elementi ambientali vulnerabili

Non sono presenti aree protette o a rilevanza ambientale.

Descrizione dell'attività industriale

S.E. SPECIAL ENGINES
Sede legale: Strada del Cascinotto, 163 - TORINO
Sede stabilimento: Corso Lombardia n.44-46 – SAN MAURO T.SE (TO)

Gestore: .....**Alberto MENOZZI**
Responsabile Stabilimento: ..... **Alberto MENOZZI**
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: .....**Simona DARO'**

La S.E. Special Engines produce e commercializza resine poliuretaniche bicomponenti, costituite da una parte resina e una parte indurente che è un prepolimero a base isocianato, e resine epossidiche anch'esse bicomponenti.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 3**.

Sostanze pericolose

Nello stabilimento sono detenute sostanze pericolose in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato 1 del D.Lgs n.105/2015, come sintetizzato nella tabella sottostante:

SOSTANZE / MISCELE	Caratteristiche di pericolo	QUANTITA' (t)	MODALITA' DI STOCCAGGIO, DIMENSIONE SERBATOI (mc)
IPDI (isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile)	H1 Tossico acuto di cat.1 E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica 2	16	Cisternette
Miscele con contenuti >30% e <40% di IPDI	H2 Tossico acuto di cat. 2 E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico tossicità cronica 2	35	Cisternette / fusti
TNM-35 Mercury catalist	H3 Tossico per organi bersaglio con esposizione prolungata o ripetuta E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico tossicità acuta 1 e cronica 1	2	Taniche
Prodotti infiammabili	P5c Liquidi infiammabili di cat. 2 o 3 E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico tossicità cronica 2	3	Fusti in armadio esterno per infiammabili
Prodotti pericolosi per l'ambiente	E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico tossicità acuta 1 e cronica 1	8	Cisternette / Fusti

Prodotti pericolosi per l'ambiente	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica 2	80	Cisternette / Fusti

N.B.: La situazione sopra descritta è tratta dalle informazioni fornite dal Gestore alle autorità competenti per la predisposizione del PEE.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3.**

SEZIONE 2 – SCENARI INCIDENTALI E AREA DI INTERVENTO

Criteri per la codifica degli scenari incidentali di riferimento

Per l'elaborazione del presente Piano di Emergenza Esterna gli scenari incidentali, identificati e ipotizzati dal gestore nell'Analisi dei rischi di incidente rilevante, di cui ha fornito un estratto in sede di predisposizione del PEE, sono stati accorpati in termini di tipologia di effetti e gravità delle conseguenze attraverso l'utilizzo di codici semplici e predefiniti cui sono associate specifiche procedure di comunicazione ed intervento.

Codifica della tipologia di effetti degli scenari incidentali

- **Scenario T Rilascio di sostanza tossica**
- **Scenario E Rilascio di energia:**
  - barica (ESPLOSIONE)
  - termica stazionaria (INCENDIO, POOL FIRE / JET FIRE)
  - termica variabile (BLEVE, FIREBALL)
  - termica istantanea (FLASH-FIRE)
- **Scenario N Evento incidentale che coinvolge matrici ambientali (suolo/acqua) a seguito di rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente.**
- **Scenario Na Evento incidentale che coinvolge matrici ambientali (suolo/acqua) generato da cause naturali (es. fenomeni alluvionali)**

Codificazione della gravità degli scenari incidentali e dei livelli di pericolo

Sulla base delle conseguenze previste dagli scenari incidentali ipotizzati, si può distinguere una scala graduata di livelli di pericolo cui devono riferirsi le procedure di allertamento e le conseguenti azioni di intervento e soccorso di ciascuno dei soggetti coinvolti.
Ai fini del presente piano si fa pertanto riferimento alle seguenti codifiche:

- **ATTENZIONE**

Codice Giallo

eventi non coinvolgenti sostanze pericolose che, seppur privi di conseguenze all'esterno dello stabilimento, possono essere avvertiti dalla popolazione dando luogo ad allarmismi o preoccupazioni;

- **PREALLARME**

Codice Arancione

eventi di limitata estensione: eventi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all'interno dell'area di stabilimento, ma che potrebbero evolvere in una situazione di Allarme;

- **ALLARME**

Codice Rosso

eventi estesi: eventi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all'esterno dell'area dello stabilimento.

La situazione di "*Attenzione*" comporta la necessità di attivare una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei soggetti individuati nell'apposito schema dell'Allegato 6, ma **non attiva il Piano di Emergenza Esterna**.

I successivi livelli di allerta, viceversa, attivano il Piano secondo le procedure stabilite. In particolare, al "*Preallarme - Codice arancione"* corrisponde un evento che non provoca conseguenze all'esterno dello stabilimento, ma che richiede l'intervento operativo di alcuni enti esterni di soccorso (es. Vigili del Fuoco); all'"*Allarme - Codice rosso"* corrisponde un evento con potenziale impatto all'esterno dello stabilimento e che richiede l'intervento di tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Criteri per l'individuazione delle zone di pianificazione

Per l'individuazione delle zone cui deve essere estesa la pianificazione dell'emergenza, si prendono in considerazione i cerchi di danno relativi agli scenari incidentali ritenuti credibili e notificati dal gestore, nonché, per gli stabilimenti di soglia superiore, esaminati nell'ambito dell'istruttoria di cui all'art.17 del D.Lgs n.105/2015 dal Comitato Tecnico Regionale.

Le conseguenze prevedibili di un evento incidentale si possono determinare in termini di effetti nocivi per le persone, le cose e/o l'ambiente, con riferimento a determinati valori soglia corrispondenti a fenomenologie a carattere tossicologico o energetico.

Per utilizzare definizioni e parametri standard, si fa riferimento al documento citato nell'Introduzione "*Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida*" messo a punto ed emanato con D.P.C.M. 25 Febbraio 2005 dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel quale sono anche stabiliti i criteri per l'individuazione delle aree coinvolte da eventuali incidenti sulle quali effettuare interventi di Protezione Civile. Tale documento individua tre zone di pianificazione:

- **Prima zona** – ***Zona di sicuro impatto***. E' la zona, in genere limitata alle immediate vicinanze dello stabilimento, nella quale devono attendersi effetti sanitari che comportano un'elevata probabilità di letalità.

- **Seconda zona – *Zona di danno***. E' la zona, esterna alla prima, in cui possiamo aspettarci effetti gravi e irreversibili per le persone che non adottano le misure di autoprotezione consigliate ed effetti letali per soggetti particolarmente vulnerabili, quali anziani, bambini, malati.

- **Terza zona – *Zona di attenzione***. Questa zona, la più esterna, riguarda le aree in cui sono possibili danni non gravi per soggetti particolarmente vulnerabili (non è indicato un valore di riferimento: si provvede caso per caso a identificare un'area nella quale vi siano centri di particolare vulnerabilità).
  In particolare, per un rilascio tossico, in assenza di informazioni, desunte dal Rapporto di Sicurezza (RdS) valutato dal CTR, nelle linee guida è specificato che la terza zona può essere convenzionalmente assunta pari al doppio della distanza della seconda zona dal centro di pericolo, laddove non possano essere utilizzate soglie di riferimento reperibili in letteratura quali ad esempio ERPG3, TLV TWA, LOC, ecc.

Si riporta di seguito la tabella presente al paragrafo V "*Scenari Incidentali*" del citato D.P.C.M. 25 Febbraio 2005, con le delimitazioni delle zone di rischio ed i relativi valori di riferimento per le valutazioni degli effetti, in particolare per quanto riguarda la delimitazione delle seguenti zone:

- prima zona, determinata dai parametri riportati nella colonna denominata di sicuro impatto (elevata letalità)
- seconda zona, determinata dai parametri riportati nella colonna denominata di danno (lesioni irreversibili).

Tale tabella è stata integrata con la colonna relativa alla terza zona (denominata di attenzione), determinata sulla base dei parametri relativi alle lesioni reversibili. Nel caso specifico del presente Piano per quanto riguarda i rilasci di tipo tossico, ci si riferisce al parametro LOC, pari a 1/10 IDLH, della sostanza IPDI.

FENOMENO FISICO	**ZONE ED EFFETTI CARATTERISTICI**		
	Area di sicuro impatto (Elevata letalità)	**Area di danno (Lesioni irreversibili)**	**Area di attenzione (Lesioni reversibili)**
Esplosioni	**0,3 bar 0,6 bar spazi aperti**	**0,07 bar**	**0,03 bar**
BLEVE/Sfera di fuoco	**raggio fireball**	**200 KJ/m^2**	**125 kJ/m^2**
Incendi	**12,5 kW/m^2**	**5 kW/m^2**	**3 kW/m^2**
Nubi di vapori infiammabili	**LFL**	**0,5x LFL**	**-**
Nubi di vapori tossici	**LC50 (30 min, hmn)**	**IDLH**	**LOC**

LEGENDA:

LFL Limite inferiore di infiammabilità

LC50 *"Lethal Concentration Fifty"* Concentrazione di sostanza tossica, letale per inalazione nel 50% dei soggetti esposti per 30 minuti

IDLH "*Immediately Dangerous to Life and Health*" Concentrazione di sostanza tossica fino alla quale l'individuo sano, in seguito ad esposizione di 30 minuti, non subisce per inalazione danni irreversibili alla salute e sintomi tali da impedire l'esecuzione delle appropriate azioni protettive.

LOC "*Levels of concern"*. Rappresenta un livello di guardia al quale è possibile attendersi la comparsa di effetti avversi lievi e reversibili. Per la tossicità acuta per inalazione, il suo valore corrisponde a 1/10 dell'IDLH (*EPA – Environmental Protection Agency*).

Scenari incidentali dello stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES e loro codifica

Viene riportata nel seguito la codifica degli scenari incidentali individuati per lo stabilimento oggetto del presente Piano di Emergenza Esterna.

Sigla	*Tipologia incidentale*
TOP EVENT 0	Incidente non identificabile a priori
TOP EVENT 1	Incendio di sostanze infiammabili o combustibili
TOP EVENT 2	Rilascio tossico

Le sostanze interessate possono essere quelle riportate nella Sezione 1 e sono indicate dal gestore nella scheda di diramazione SOS riportata in **Allegato 5**.

La seguente tabella mette in corrispondenza l'evento ipotizzato con la relativa procedura di allertamento.

SCENARIO INCIDENTALE	CODICE ARANCIONE	CODICE ROSSO
TOP EVENT 0	-	NIP
TOP EVENT 1	E	-
TOP EVENT 2	-	T

Legenda:

(NIP) non identificabile a priori
(T) rilascio di sostanza tossica
(E) rilascio di energia (*)

(*) L'evento incendio è comunque associato a versamento di sostanza pericolosa per l'ambiente, anche tenuto conto dello spandimento delle stesse acque di spegnimento e delle schiume.

Area di intervento

- **L'area di intervento è costituita da un'area circolare con centro sullo Stabilimento e raggio 300 m.**

- L'area di intervento, non rappresenta l'inviluppo delle aree di danno associate agli scenari individuati, ma tiene conto delle necessità operative e funzionali del piano.

- L'area di intervento è stata individuata sia sulla base delle valutazioni trasmesse dal Gestore che individuano un'area di danno massima come riportato nella planimetria in "Allegato 3", sia da un punto di vista precauzionale tenendo conto di distanze maggiori in relazione alla variabilità delle ipotesi e dell'evoluzione spazio-temporale dei fenomeni. Si precisa che la definizione dell'area di intervento è stata effettuata nelle more dell'ispezione sul Sistema di gestione e Sicurezza ex art. 27 del D.lgs 105/2015

- L'area riportata nella carta in **Allegato 1**, è l'area di riferimento per la definizione delle operazioni da svolgersi in emergenza.

SEZIONE 3 – PROCEDURE OPERATIVE DELL'INTERVENTO

Centri operativi

Posto di Comando Avanzato (PCA)

Il Posto di Comando Avanzato (PCA) si costituisce in caso di attivazione del Piano mediante l'invio di un'Unità di Comando Locale (AF/U.C.L.) resa disponibile dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'area ha anche la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti di un incidente rilevante.

Il PCA è istituito nel luogo situato alle spalle del posto di blocco n. 5 (incrocio corso Piemonte, corso Lombardia – San Mauro T.se.)

Al PCA si recano:

- **Direttore tecnico-operativo dell'intervento;**
- **Rappresentanti delle Forze dell'Ordine;**
- **Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS);**
- **Rappresentante ARPA Piemonte.**

Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS)

Il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) è istituito dal Prefetto nei casi previsti dal Piano presso la sede della Prefettura di Torino, al fine di adottare tutte le misure che la situazione impone per la protezione della popolazione e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Al CCS si recano i rappresentanti di tutte le Strutture che, in base al presente Piano, devono effettuare interventi.

Centro Operativo Comunale (COC)

Nell'ambito del proprio territorio comunale il Sindaco, in qualità di Autorità di protezione civile, al verificarsi dell'emergenza, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), per attuare le azioni di livello comunale di soccorso e assistenza alla popolazione colpita.

Procedure di allertamento ed attivazione

Nel seguito sono descritte, per le tipologie di livello di pericolo codificate, le dinamiche di comunicazione / allertamento e le azioni che devono essere attuate da ciascuno dei soggetti coinvolti, sintetizzate nei diagrammi a blocchi riportati in **Allegato 6**.

Il mezzo prioritario di comunicazione è il recapito telefonico. Nei casi in cui è prevista una comunicazione scritta, il mezzo prioritario di questa è l'e-mail e solo in caso di non funzionamento si utilizza il fax.

In particolare le azioni previste allo scattare del "*Codice Arancione - Preallarme*" (eventi con conseguenze limitate all'interno dello stabilimento) non corrispondono ad una situazione di emergenza esterna vera e propria, ma i vari soggetti vengono comunque allertati in previsione di un possibile "aggravamento dello

scenario". Nel caso di attivazione del "*Codice Rosso - Allarme*" si ha la mobilitazione generale di tutti di soggetti esterni.

In caso di "*Attenzione- Codice Giallo*":

Il gestore adotta una procedura informativa nei confronti dei Comuni coinvolti e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo lo schema riportato in Allegato 6, per consentire la gestione di possibili situazioni di allarme nella popolazione. Non viene attivato il Piano di Emergenza Esterna.

In caso di "*Preallarme- Codice Arancione*":

Il Comune attiva il COC e si mette in stretto contatto con il PCA. Il Prefetto valuta, a seguito delle indicazioni del Direttore tecnico-operativo dell'intervento, se istituire il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS).

In caso di "*Allarme- Codice Rosso*":

Il Prefetto istituisce il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS).

Misure protettive e Informazione della popolazione

La segnalazione d'inizio emergenza (*Codice Rosso*) è effettuata mediante una sirena CONTINUA udibile all'esterno dello stabilimento, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interna dello stabilimento.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire al segnale della sirena di emergenza esterna. Tali norme devono essere comunicate alla popolazione interessata e alle attività produttive individuate nell'**Allegato 2** nel corso di iniziative di informazione organizzate dal Comune di San Mauro Torinese e dal Comune di Torino e in particolare nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza.

Se sono fuori casa:
- in caso di rilascio tossico cercano riparo nel locale chiuso più vicino;
- in caso di incendio nelle aree circostanti si allontanano in direzione opposta allo stabilimento.

Se sono in auto:
- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente;
- si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in fase di emergenza.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:
- non usano ascensori;
- si astengono dal fumare;
- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- si recano, se possibile, nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- si sintonizzano sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in fase di emergenza;
- attendono che venga diramato il segnale di cessato allarme.

Il messaggio - tipo da diramare in emergenza è il seguente: *"Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES - è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante - Ripeto: …"*

Sebbene le citate Linee Guida del Dipartimento Protezione Civile indichino nell'evacuazione un provvedimento estremo da adottare esclusivamente qualora le conseguenze dell'evento incidentale lo consentano, sussiste l'eventualità che debba ritenersi necessario allontanare soggetti particolarmente vulnerabili o gestire la spontanea aggregazione di persone in luoghi aperti.

Il Comune di San Mauro Torinese indica a tal proposito, quale luogo di ricovero al chiuso di persone che si trovino nelle condizioni di cui sopra, la scuola media "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" situata in Via Speranza 40.

Il Comune di Torino indica, allo stesso scopo, le strutture individuate nel Piano di Protezione Civile.

La Polizia Municipale, in concorso con le forze dell'ordine effettuerà la ricognizione di tutta la zona interessata al fine di verificare che la misura del riparo al chiuso sia stata correttamente applicata.

Prefettura di Torino

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

(art. 21 d. lgs. 105/2015)

ALLEGATO 1

Carta di pianificazione dell'intervento:

Inquadramento generale territoriale ed ambientale del sito

Posizione dello stabilimento e del Posto di Comando Avanzato

Area di intervento

Posti di blocco

Lista Posti di Blocco

Posti di blocco

AVVERTENZA: I numeri dei posti di blocco di questo elenco corrispondono ai numeri indicati sul simbolo nella planimetria.

N.	Descrizione blocco	Ente	Rappresentante	Firma
1	Svincolo Abbadia di Stura	Polizia Stradale		*Firmato in originale*
2	Via Domodossola presso sottopasso SR11 in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)		*Firmato in originale*
3	Via Umbria / Corso Piemonte in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)		*Firmato in originale*
4	Intersezione Corso Piemonte / via Santa Cristina direzione Cascina San Giorgio	Polizia Municipale di San Mauro Torinese		*Firmato in originale*
5	Intersezione Corso Piemonte / corso Lombardia	Polizia Municipale di San Mauro Torinese		*Firmato in originale*
6	Strada Settimo 370 interni, intersezione stabilimento Semeraro	Polizia Municipale di Torino		*Firmato in originale*
7	Strada Settimo 388 interni, intersezione stabilimento Zucchi	Polizia Municipale di Torino		*Firmato in originale*
8	Strada Settimo 404 interni, intersezione stabilimento Lavazza	Polizia Municipale di Torino		*Firmato in originale*

In Appendice è riportato il verbale di individuazione e assegnazione dei posti di blocco sottoscritto dai rappresentanti degli Enti interessati.

Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza dei Siti Produttivi

Piano di Emergenza Esterna
Stabilimento S.E. Special Engines

CARTA DI PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

- Stabilimento S.E. Special Engines
- Area d'intervento
- Posto di comando avanzato (PCA)
  Area raduno soccorsi
- Posti di blocco
- Limiti comunali
- Autostrade
- Statali
- Provinciali
- Superstrade

Settimo Torinese

Tangenziale Torino Nord

TORINO

San Mauro Torinese

Strada P. 11 Padana Sup

PM TO

PM SMA

PS

CC

0 500 1000 m

N.	Descrizione blocco	Ente
1	Svincolo Abbadia di Stura	Polizia Stradale
2	Via Domodossola presso sottopasso SR11 in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)
3	Via Umbria / Corso Piemonte in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)
4	Intersezione Corso Piemonte / via Santa Cristina direzione Cascina San Giorgio	Polizia Municipale di San Mauro Torinese
5	Intersezione Corso Piemonte / corso Lombardia	Polizia Municipale di San Mauro Torinese
6	Strada Settimo 370 interni, intersezione stabilimento Semeraro	Polizia Municipale di Torino
7	Strada Settimo 388 interni, intersezione stabilimento Zucchi	Polizia Municipale di Torino
8	Strada Settimo 404 interni, intersezione stabilimento Lavazza	Polizia Municipale di Torino

Settimo Torinese

Tangenziale Torino Nord

TORINO

San Mauro Torinese

Strada P. 11 Padana Sup

PM TO

PM SMA

CC

PS

0 500 1000 m

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza dei Siti Produttivi

Piano di Emergenza Esterna
Stabilimento S.E. Special Engines

CARTA DI PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

- Stabilimento S.E. Special Engines
- Area d'intervento
- Posto di comando avanzato (PCA)
  Area raduno soccorsi
- Posti di blocco
- Limiti comunali
- Autostrade
- Statali
- Provinciali
- Superstrade

CSI your digital partner

N.	Descrizione blocco	Ente
1	Svincolo Abbadia di Stura	Polizia Stradale
2	Via Domodossola presso sottopasso SR11 in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)
3	Via Umbria / Corso Piemonte in comune di San Mauro Torinese	Carabinieri (Compagnia di Chivasso)
4	Intersezione Corso Piemonte / via Santa Cristina direzione Cascina San Giorgio	Polizia Municipale di San Mauro Torinese
5	Intersezione Corso Piemonte / corso Lombardia	Polizia Municipale di San Mauro Torinese
6	Strada Settimo 370 interni, intersezione stabilimento Semeraro	Polizia Municipale di Torino
7	Strada Settimo 388 interni, intersezione stabilimento Zucchi	Polizia Municipale di Torino
8	Strada Settimo 404 interni, intersezione stabilimento Lavazza	Polizia Municipale di Torino

Prefettura di Torino

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

(art. 21 d. lgs. 105/2015)

ALLEGATO 2

Vulnerabilità territoriali e ambientali

- *Bersagli sensibili su dati forniti dal Comune di San Mauro T.se e dal Comune di Torino*
  Cartografia
  Elenco

- *Comune di San Mauro T.se / Comune di Torino:*
  popolazione residente, attività produttive e servizi essenziali

- *Elementi ambientali vulnerabili e reti tecnologiche e di trasporto pubblico locale a cura della Città Metropolitana di Torino*

Comune di San Mauro Torinese: Elementi territoriali vulnerabili

Nel territorio del Comune di San Mauro Torinese, limitrofo allo stabilimento, è presente l'albergo "Hotel Glis".

In allegato è riportata la carta degli elementi territoriali vulnerabili e dei principali elementi ambientali e lineari vulnerabili, nonché le aziende situate nell'area di intervento, così come fornita dal Comune di San Mauro Torinese, con relativa legenda.
A tali aziende è da aggiungere (come comunicato dallo stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES) l'azienda VNG S.r.l., limitrofa allo stabilimento.

NUMERO RESIDENTI NEL RAGGIO DI 500 m. DALLO STABILIMENTO

Denominazione Strada	*Numero totale residenti*	*Bambini (< 14 anni)*	*Anziani (> 65 anni)*	*Disabili*
Corso Lombardia 44	16	1	1	n.d.
TOTALE	**16**	**1**	1	n.d.

ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL RAGGIO DI 500 m. DALLO STABILIMENTO

Ragione sociale	*Indirizzo e telefono*	*Lavorazione*	*N° dipendenti*	*Fasce Orarie*
CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA	STRADA TORINO/SETTIMO 323	STABILIMENTO INDUSTRIALE – UFFICI - DEPOSITI		
4G RETAIL SRL(CENTRO COMMERCIALEP A N O R A M A)	STRADA TORINO/SETTIMO 371	NEGOZI/SPAZI COMMERCIALI		
LE PROFUMERIE S.R.L.	STRADA TORINO/SETTIMO 371	NEGOZI/SPAZI COMMERCIALI		
TODOS VIAGGI S.R.L.	STRADA TORINO/SETTIMO 371	NEGOZI/SPAZI COMMERCIALI		
GOLDENPOINT SPA	STRADA TORINO/SETTIMO 371	NEGOZI/SPAZI COMMERCIALI		
S.I.A.D. SPA	STRADA TORINO/SETTIMO 342	STABILIMENTO INDUSTRIALE – UFFICI - DEPOSITI		
A.S.M. SRL	VIA UMBRIA 19-19/A-19/B-23-25	STABILIMENTI INDUSTRIALI		
VNG SRL	CORSO LOMBARDIA 48	UFFICI/CAPANNONEI NDUSTRIALE/MAGAZ ZINO		
S.E. SPECIAL ENGINES SRL	SAN MAURO TORINESE - CORSO LOMBARDIA 44/46	DEPOSITI E MAGAZZINI		
GOMA ELETTRONICA SPA	CORSO LOMBARDIA 52	STABILIMENTO INDUSTRIALEMAGA ZZINI E		
FINESSO ANGELO SPA	VIA UMBRIA 5	TRASPORTO MERCI		
VALTELLINA SPA	CORSO PIEMONTE 10-12	UFFICI, DEPOSITI E MAGAZZINI		
CO.I.PA. COSTANTINO GEOM. PIERGIORGIOS.R.L.	CORSO PIEMONTE 14-16-18	STABILIMENTO INDUSTRIALEUFFIC I E		
PRIMA AUTOMOTIVE SRL	CORSO LOMBARDIA 61 – CORSO PIEMONTE 20	UFFICIO		
SOLE COMPONENTS SRL	CORSO LOMBARDIA 61 – CORSO PIEMONTE 20	UFFICI		
DHL EXEL SUPPLY CHAIN	CORSO LOMBARDIA 61 –	UFFICI, DEPOSITI E		

	CORSO PIEMONTE 20	SOPPALCHI USO MAGAZZINO		
COMPUTER GROSS ITALIA SPA	VIA UMBRIA 12	COMMERCIO ALL'INGROSSO		
SBOING	VIA UMBRIA 14	ASSOCIAZIONEPROMOZIONE SOCIALE		
SIPEA SRL	CORSO LOMBARDIA 34-36	STABILIMENTI INDUSTRIALI – LOCALI PER LA RISTORAZIONE – UFFICI/STUDI PROFESSIONALI – AUTORIMESSE/DEPOSITI/MAGAZZINI DISTRIBUZIONE CARBURANTI – ABITAZIONIPRIVATE/GARAGE		
RS SRL	CORSO LOMBARDIA 56/5 – 56/6	UFFICI E STABILIMENTOINDUSTRIALE		
ZANINELLI/ALESSANDRO	VIA UMBRIA 38/40 -	AREA PRODUTTIVA E UFFICIO		
TEN ITALIA S.R.L.	CORSO PIEMONTE 41-43-45-47	CAPANNONE INDUSTRIALE		
EUROSICURA GRUPPO SRL UNIPERSONALE	CORSO PIEMONTE 37-39	DEPOSITO		
RECIT SNC	CORSO PIEMONTE 31-33-35	UFFICI-MAGAZZINI-COMMERCIO INGROSSO		
F.LLI PEROTTI SRL	VIA PESCARITO 72 – CORSO PIEMONTE 5	UFFICI, DEPOSITI E MAGAZZINI		
SABILSAS DI GIOVINE SABRINA E C.	VIA PESCARITO 72-74-76/1 – CORSO PIEMONTE 5	CAPANNONE INDUSTRIALE		

ITALBLOC SRL	CORSO PIEMONTE 19	UFFICIO		
CONSORZIO FOX & CO. DRIVER LOGISTIC	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO E BOX		
CBA SRL	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIOAMMINISTRATIVO AZIENDALE		
A & C SERVICE SRL	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO E BOX		
DOFWARE SRL	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO CONSULENZA		
AUTOGAMMA COOLING SPA	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO		
PAREDES ITALIA SPA	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO		
EXEL SRL	LOMBARDIA 75	UFFICIO N. 23-24-25-38-44 E BOX		
ECO DOMUS SRL	CORSO LOMBARDIA 75	MAGAZZINO		
GARDEN 2000 SNC				
B.C. TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO E BOX		
C.I.A.C. SRL	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO		
GREENVERGROUP SRL	CORSO LOMBARDIA 75	UFFICIO		
VIA ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA UMBRIA 20	UFFICI		
ARCH EDIL SAS	VIA EMILIA 19	UFFICIODEPOSITO/MAGAZZINO		
GRUPPO TECNOIMPRESE SRL	VIA EMILIA 19	UFFICI - DEPOSITI		

METAL-PRESS SRL	CORSO LOMBARDIA 38-40	FABBRICATO INDUSTRIALE - UFFICIO		
UBV TORINO SRL	CORSO PIEMONTE 19	DEPOSITI E MAGAZZINI		
PASSALACQUA & C. SRL	CORSO LOMBARDIA 30-32	MAGAZZINO - UFFICI		
B.F. SERVICE SRL A SOCIO UNICO	VIA EMILIA 13	UFFICIO –DEPOSITO - ATTIVITA' ARTIGIANALE		

GRUPPO TECNOIMPRESE SRL	VIA EMILIA 9	UFFICIO - DEPOSITO		
CONSORZIO FOX & CO. DRIVER LOGISTIC	VIA EMILIA 5	CAPANNONE		
VS SPECIAL DESIGN SRL	CORSO LOMBARDIA 69	MAGAZZINO (SOPPALCO) – UFFICI- RIMESSA – CENTRALE TERMICA - AREA DI PRODUZIONE		
SIMON SAS	VIA UMBRIA 42-44	UFFICI - DEPOSITI E MAGAZZINI		
EUROSOL PALIMODENA SRL	VIA EMILIA 7	UFFICI – DEPOSITO E MAGAZZINO - AUTORIMESSE,DEPOS. E MAGAZZ. DISTR.CARBU		
TRE RISOTTI S.A.S. DISTEFANO CAPECE &C.	CORSO LOMBARDIA 42	RISTORANTE - DEPOSITO		
TPL S.R.L.	VIA TOSCANA 3	UFFICI - MAGAZZINI		
T.P.F. SRL	VIA PESCARITO 101 E	MAGAZZINO		
DELLNER ITALY SRL	VIA PESCARITO 101 B	LOCALI USO UFFICIO – STABILIMENTI INDUSTRIALI		
SOFIN SRL	VIA PESCARITO 101 D	UFFICI - MAGAZZINO		
AGILYS INDUSTRIAL HOLDING SRL	VIA PESCARITO 101 A	UFFICI - STABILIMENTI TIPOGRAFICI NON ARTIGIANALI		
LOGISTA ITALIA SPA	VIA UMBRIA 19	UFFICI - MAGAZZINO		
DHL EXEL SUPPLY CHAIN	CORSO LOMBARDIA 63-63B-63C	UFFICI – MAGAZZINO OPERATIVO		
MARRONE/DORIANA	VIA UMBRIA 26	GREENVER VERNICIATURAINDUSTRIALE		
ONE WORLD SRL	VIA UMBRIA 27B-27BIS-27C	UFFICI – DEPOSITI E MAGAZZINI		
ZYXEL COMMUNICATIONSITALYSRL	VIA UMBRIA 27A	LOCALE		
EUROSICURA GRUPPO SRL UNIPERSONALE	VIA UMBRIA 27	CAPANNONE INDUSTRIALE		
F.LLI PEROTTI SRL	VIA PESCARITO 77 – CORSO PIEMONTE 1A	UFFICI – AUTODEMOLIZIONE – COMMERCIO AL DETTAGLIO RICAMBI AUTO -AREA SCOPERTA		
CARROZZERIA GOLD CAR SNC	VIA PESCARITO 77	OFFICINA		
SPECIAL COURIER & LOGISTICS SRL	VIA PESCARITO 79-81-83	CAPANNONE INDUSTRIALE		
ECOPIEMONTE SRL	VIA PESCARITO 91	ATTIVITA' OPERATIVA -		

		SPOGLIATOI/MAGAZZINI/UFFICI		
CONIGLIO/ELIANA IDA	VIA LIGURIA 13-13A-13B	ABITAZIONE		

Comune di Torino: Elementi territoriali vulnerabili

Non risultano elementi territoriali vulnerabili nel raggio di 1000 m dallo stabilimento.

NUMERO RESIDENTI NEL RAGGIO DI 500 m. DALLO STABILIMENTO

Denominazione Strada	*Numero totale residenti*	*Bambini (< 14 anni)*	*Anziani (> 65 anni)*	*Disabili*
Strada Settimo n°352	7 (6 + 1 cittadino AIRE)	2	1	n.d.
Strada Settimo n° 323	1 (cittadino AIRE)			n.d.
TOTALE	**8**	**2**	**1**	n.d.

ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL RAGGIO DI 500 M DALLO STABILIMENTO

Ragione sociale	*Indirizzo e telefono*	*Lavorazione*	*N° dipendenti*	*Fasce Orarie*
TIM	Strada Settimo n°352 int. 18	Archivio	2	
TELEPOST SPA	Strada Settimi n. 352 int. 8			
POLIGOMME S.A.S. DI NISI GABRIELLA E C.	Strada Settimo n°352 int. 15	Gommista	2	
Unitrading srl (proprietà Bogene)	Strada Settimo n°352 int. 15 it	Rappresentanze caldaie e riscaldamento	3/4	
Door to Door srl	Strada Settimo n°352 int. 9	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi	> 10	
Varcas srl	Strada Settimo n°352 int. 7 B	Impresa meccanica di manutenzione macchine utensili e/o impianti	10	
Meccano Plastica	Strada Settimo n. 352/7/B			
Gimas costruzioni meccaniche srl	Strada Settimo n°352 int. 7 B	Costruzioni meccaniche	3/4	
LG OFFICE SRL	Strada Settimo n. 352/7/A			
LA COLLINA	Strada Settimo 352/7/A			
CAPANNONE SFITTO	Strada Settimo 325/5	In vendita		

Top Rent Italia	Strada Settimo n°354	Noleggio automezzi	3	
Custom Torino	Strada Settimo n°356	Vendita moto usate	8	
Ludo car	Strada Settimo n°356	Autofficina	15	
Panoramauto	Strada Settimo n°364	Concessionario auto	4	
Casa più srl	Strada Settimo n°370/22	Negozio di articoli da cucina	25	
Eprintel24.com srl	Strada Settimo n°370/30	Vendita biglietti da visita	5	
Byblos srl	Strada Settimo n°370/30	Fotoincisione impaginazione	7	
Promedia Solution di V. Bona	Strada Settimo 370/30			
Bulgarelli sas	Strada Settimo 352/5		7	

Elementi ambientali vulnerabili

Si vedano le cartografie in calce a questo Allegato 2.

Tabella pozzi entro l'area di indagine sugli elementi vulnerabili (riferimento alla Carta della Vulnerabilità Idrica)

Pozzo	Comune	Tipo Falda	Uso
06491	San Mauro T.se	Superficiale	CIVILE
06474	**Settimo T.se**	**Superficiale**	**PRODUTTIVO**
05450	San Mauro T.se	Superficiale	PRODUTTIVO
05518	Torino	Profonda	PRODUTTIVO
05519	Torino	Profonda	PRODUTTIVO
05520	Torino	Profonda	PRODUTTIVO
05506	Torino	Superficiale	PRODUTTIVO
04702	Torino	Profonda	CIVILE
04640	Torino	Superficiale	PRODUTTIVO
04518	**San Mauro T.se**	**Superficiale**	**CIVILE**
04662	Torino	Superficiale	PRODUTTIVO
04701	Settimo T.se	Superficiale	CIVILE
04657	Torino	Superficiale	CIVILE
04519	San Mauro T.se	Superficiale	PRODUTTIVO
04520	San Mauro T.se	Superficiale	CIVILE
04674	Torino	Superficiale	PRODUTTIVO
02070	San Mauro T.se	Superficiale	PRODUTTIVO
02071	**San Mauro T.se**	**Superficiale**	**PRODUTTIVO**
02275	**Settimo T.se**	**Superficiale**	**AGRICOLO**

NOTA 1: i pozzi evidenziati in grassetto sono quelli da considerarsi a maggior rischio in quanto a valle o in estrema prossimità dello Stabilimento.

NOTA 2: L'area di indagine sugli elementi vulnerabili (che differisce dall'area di intervento di cui alla Sezione 2 e Allegato 1), ove non diversamente specificato, ha un raggio pari a 1000 m e centro sullo stabilimento.

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Tutela e Valutazioni Ambientali

CARTA DEGLI ALTRI ELEMENTI AMBIENTALI VULNERABILI

- Azienda Special Engines
- Residenziale
- Produttivo
- Terziario
- Polifunzionale
- Turistico-ricettivo

Agro-forestale

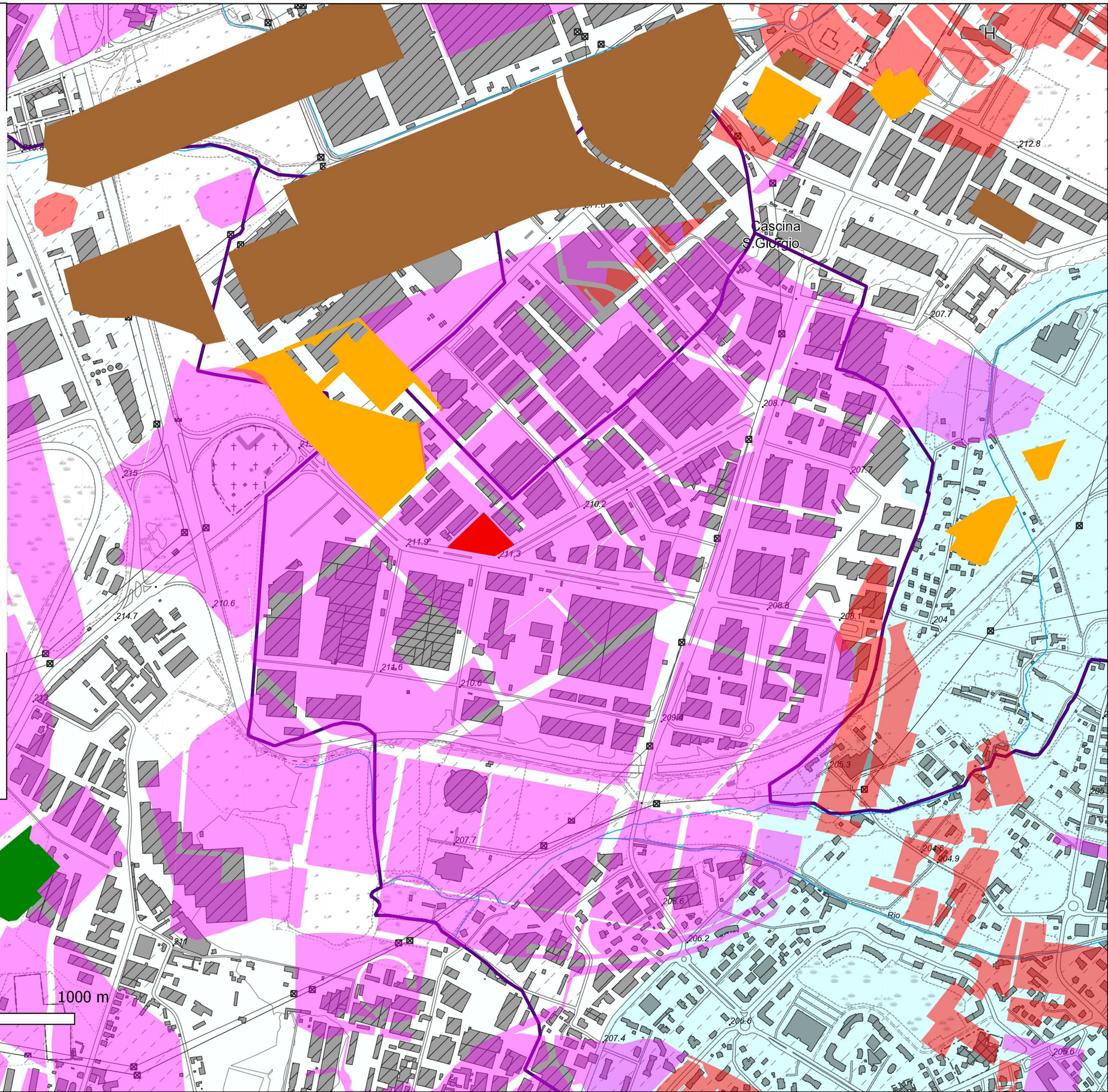
- indifferenziato
- pregio ambientale
- vincolato genericamente
- corpo idrico

Pai - fasce fluviali vigenti

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C
- Aree inondabili

csi piemonte

0 500 1000 m



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino
Tutela e Valutazioni Ambientali

CARTA DELLE RETI TECNOLOGICHE E TRASPORTI

- Azienda Special Engines
- Trasporto pubblico locale
- Metanodotti
- Oleodotti

Elettrodotti

- 132 KV
- 220 KV
- 380 KV

csi piemonte

GTT linea RIVAROLO-S.BENIGNO-TORINO
ATAV VIGO e AUTOINDUSTRIALE VIGO e GTT linea BRUSASCO-SETTIMO-TORINO
GTT linea RIVAROLO-S.BENIGNO-TORINO FIAT MIRAFIORI
GTT linea CRESCENTINO-CHIVASSO-TORINO
GTT e V.I.T.A. (POOL)
FIAT
TORINO
Settimo Torinese
Borgata Paradiso
San Mauro Torinese
Borg.a Ronchi
Rio
0 500 1000 m

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Tutela e Valutazioni Ambientali

CARTA DELLA VULNERABILITA IDRICA

- Azienda Special Engines
- Area d'indagine 1000 m

Pozzi

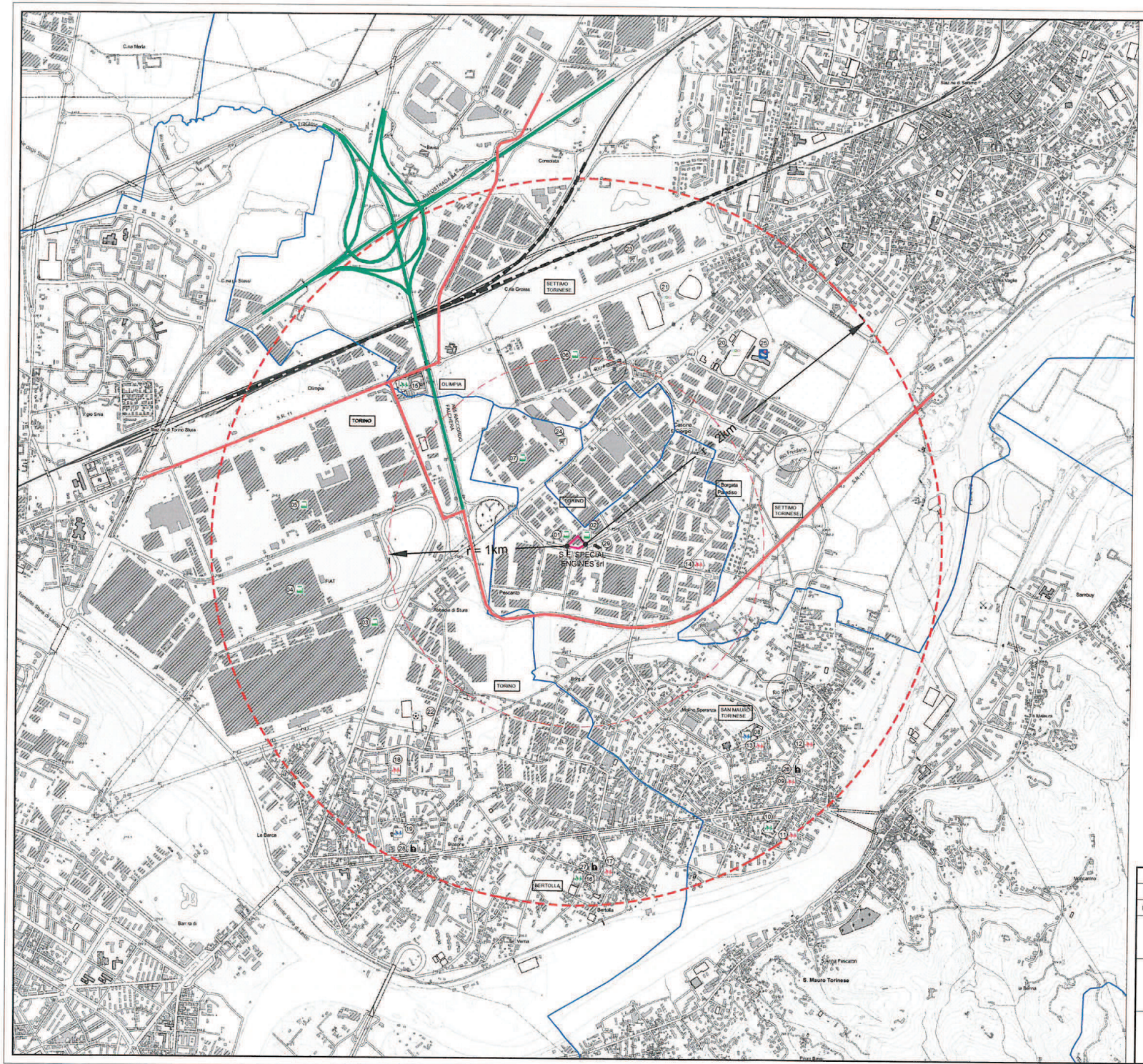
- Zootecnico
- Piscicolo
- Riqualificazione energetica
- Lavaggio inerti
- Energetico
- Domestico
- Civile
- Agricolo
- Produzione beni
- Potabile
- Sorgenti
- Piezometria della falda idrica superficiale

Soggiacenza della falda freatica

- 0-3 m. dal p.c.
- 3-5 m. dal p.c.
- 5-10 m. dal p.c.
- 10-15 m. dal p.c.
- 15-20 m. dal p.c.
- >20 m dal p.c.

csi piemonte

0 500 1000 m



Limiti Stabilimento

Confini Comunali

Sfondo:
CTR raster 1:10.000 Regione Piemonte (edizione 2017)

LEGENDA ELEMENTI TERRITORIALI VULNERABILI

Località abitate

nome Centro abitato

Denominazione
San Mauro Torinese
Torino
Settimo Torinese
Località Borgata Paradiso – Settimo Torinese
Quartiere Olimpia – Settimo Torinese
Quartiere Bertolla - Torino

Attività industriali/produttive

Non soggette al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

N°	Denominazione
1	Eurohear Srl
2	SIA - Insaporti
3	CNH Industrial Village
4	FIAT Iveco
5	Michelin
6	Ex Pirelli
7	New Holland Constr Machinery Spa

Luoghi/edifici con elevata densità di affollamento

Asilo nido / Scuola materna

Scuola primaria (elementare)

Istituto omnicomprensivo

Centro sportivo

Campo sportivo

Centro commerciale

Ospedale

Chiesa

Albergo

N°	Denominazione
8	Istituto Comprensivo II - San Mauro Torinese
9	Scuola dell'Infanzia San Benedetto - San Mauro Torinese
10	Scuola primaria Giorgio Cetti - San Mauro Torinese
11	Scuola dell'Infanzia Gallante Garrone - San Mauro Torinese
12	Asilo nido De Gasperi - San Mauro Torinese
13	Asilo nido Giochi e Coccole - San Mauro Torinese
14	Asilo nido e scuola dell'Infanzia Bimbosporto - San Mauro Torinese
15	Scuola Primaria Olimpia - Settimo Torinese
16	Scuola primaria Bertolla - Torino
17	Scuola dell'Infanzia Luigi Grassi - Torino
18	Asilo nido e Scuola dell'Infanzia via vittime di Bologna - Torino
19	Istituto comprensivo "Giovanni Cena" - Torino
20	Sisport - Settimo Torinese
21	Stadio Baseball e campo sportivo Valter Aluffi - Settimo Torinese
22	Campo sportivo U.S. Barcanova Salus - Torino
23	Città commerciale Piemonte - Settimo Torinese
24	Centro Commerciale Panorama - Settimo Torinese
25	Ospedale Civico - Settimo Torinese
26	Chiesa Parrocchiale San Benedetto Abate - San Mauro Torinese
27	Chiesa Parrocchiale San Grato - Bertolla - Torino
28	Chiesa San Giacomo Apostolo - Bertolla - Torino
29	Hotel Gts - San Mauro Torinese

Trasporti

Autostrade

Strade Provinciali

Linee ferroviarie (tradizionali)

Denominazione
Autostrada A4
A55 Raccordo Falchera
SP 11 Poderia Superiore
SP3

Elementi ambientali vulnerabili

Fiumi
Corsi d'acqua secondari

Denominazione
Fiume Po
Rio Freidano
Rio Fraccosso
Rio Gorei

Servizi / Utilities

Linee elettriche alta tensione

0 100 200 400 600 800m

N

REV.	DATA	MODIFICHE	DISEGNATO	APPROVATO
00	14-11-2016	Emissione	Eidos. G.C.	Eidos. C.B.

S.E. SPECIAL ENGINES srl

EIDOS

Sede Cavenago d'Adda,
p.za della Chiesa n. 1
Tel. 0371/709070 Fax 0371/709018
Indirizzo WEB - WWW.EIDOS.IT

ANALISI DI SICUREZZA
STABILIMENTO
DI S.MAURO TORINESE (TO)

COROGRAFIA CON RAGGIO 2km
ELEMENTI SENSIBILI

scala: 1:10.000

formato: A1

data: 14-11-2016

Prefettura di Torino

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

(art. 21 d. lgs. 105/2015)

ALLEGATO 3

Stabilimento S.E. SPECIAL ENGINES

- *Schede di Sicurezza Sostanze Pericolose*

Schede di sicurezza sostanze pericolose

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose si trovano in calce a questo **Allegato 3**.

Scheda di Sicurezza

Conforme alla normativa (EC) n° 1907/2006 & 1272/2008

Come previsto dalla normativa in materia ed in accordo alla nostra politica, Vi alleghiamo la Scheda di Sicurezza originale della ns. mandante.

Vi preghiamo di voler adeguatamente informare tutto il Vs. personale addetto al contatto con questo prodotto, per garantirne il corretto uso e movimentazione in sicurezza.

Se queste informazioni dovessero essere inviate ad un diverso ricevente, Vi preghiamo di darcene tempestivo avviso.

prodotto: **AQUACER 501**

codice: **130175**

Edizione Carini **0** Versione Carini **1** Data: **30/07/2014**

Versione produttore: **3.0** Data: **28/05/2014**

Telefono di emergenza:
0382 24444
Servizio Emergenza Trasporti c/o CNIT Centro Nazionale Informazione Tossicologica

Responsabile Schede di Sicurezza Pietro Carini SpA
Dr.ssa Emanuela Bozzi
Tel. 02 725601
Emanuela.bozzi@carini.it

Distinti saluti

AQUACER 501

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : AQUACER 501

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivo a base di cera

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : BYK-Cera bv
Danzigweg 23
7418 EN Deventer
Telefono : +31 570 678-200
Telefax : +31 570 678-250

Informazione : Regulatory Compliance Department
Telefono : +31 570 678-245
Telefax : +31 570 678-250
LAB.RC.BYK.Cera@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK Gefahrgutbuero GmbH, Tel. +49 6132 84463

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Irritante R36: Irritante per gli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P280 Proteggere gli occhi/ il viso.
Reazione:
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI

	OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
- 61827-42-7 Polyoxyethylene isodecyl ether

Etichettatura aggiuntiva:

EUH208 Contiene: 1,2-Benzisothiazol-3-onePuò provocare una reazione allergica.

3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Emulsione non ionica di cera di polietilene HD in acqua

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Polyoxyethylene isodecyl ether	61827-42-7	Xn; R22 R41	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	>= 7 - < 10

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale.

Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
NON indurre il vomito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Portare subito l'infortunato in ospedale.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Per evitare fuoriuscite durante l'utilizzo tenere il recipiente in un vassoio di metallo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Altri informazioni	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione delle mani	:	gomma butilica
	:	L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
Protezione degli occhi	:	Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura Occhiali di protezione di sicurezza aderenti Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.
Protezione della pelle e del corpo	:	indumenti impermeabili Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Misure di igiene	:	Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	giallo - marrone
Punto di infiammabilità.	:	non applicabile
pH	:	9 a 20 °C
Punto/intervallo di fusione	:	2 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	100 °C
Densità	:	0,99 g/cm3 a 20 °C (1.013 hPa)
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Viscosità, dinamica	:	25 mPa.s Metodo: NV, 23°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale : Nessun dato disponibile

: Stima della tossicità acuta: > 2.000,00 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle : Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi : Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione : Nessun dato disponibile

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - Esposizione ripetuta

: Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci :
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	:	Nessun dato disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto su strada

ADR / RID:

Merci non pericolose

Trasporto marittimo

IMDG:
Merci non pericolose

Trasporto aereo

IATA-DGR :
Merci non pericolose

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Lista di sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (Articolo 59).	:	Questo prodotto non contiene sostanze molto proccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).
Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti	:	96/82/EC Aggiornamento: non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	ACRIFLEX INCOLORE MATT
Codice prodotto	:	L0960204

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Pitture, vernici e smalti
Natura chimica	:	Vernice trasparente incolore bicomponente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Lechler SpA Via Cecilio 17 22100 Como- CO-
Telefono	:	+39031586111
Telefax	:	+39031586206
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	safety@lechler.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. +39-031-586301 Fax +39-031-586299
Questo numero di telefono è disponibile solamente durante le ore d'ufficio. (8.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Infiammabile	R10: Infiammabile.
Nocivo	R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
Pericoloso per l'ambiente	R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- reaction mass of α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl-ω-hydroxypoly(oxyethylene) and α-3-(3-(2H-benz
- Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate
- 141-32-2 acrilato di n-butile
- 80-62-6 metacrilato di metile
- 103-11-7 2-etilesil acrilato

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.
Nessun rischio derivante dal materiale così fornito.
L'informazione richiesta è menzionata nel presente Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Soluzione liquida

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO	Concentrazione [%]

	Numero di registrazione		(CE) N. 1272/2008)	
cicloesanone	108-94-1 203-631-1 01-2119453616-35	R10 Xn; R20	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332	>= 30 - < 50
xilene	1330-20-7 215-535-7 01-2119488216-32	R10 Xn; R20/21 Xi; R38 Nota C	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315	>= 15 - < 17,5
etilbenzene	100-41-4 202-849-4 01-2119489370-35	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332	>= 1 - < 5
reaction mass of α-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl-ω-hydroxypoly(oxyethylene) and α-3-(3-(2H-benz	400-830-7 01-0000015075-76-0017	R43 N; R51/53	Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	>= 0,1 - < 1
Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate	01-2119491304-40-0000	R43 N; R50/53	Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 0,25 - < 1
acrilato di n-butile	141-32-2 205-480-7 01-2119453155-43	R10 Xi; R36/37/38 R43 Nota D	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335	>= 0,1 - < 1
metacrilato di metile	80-62-6 201-297-1 01-2119452498-28	F; R11 Xi; R37/38 R43 Nota D	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335	>= 0,1 - < 1
2-etilesil acrilato	103-11-7 203-080-7	Xi; R37/38 R43 Nota D	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335	>= 0,1 - < 1
Sostanze con un limite di esposizione professionale :				
acetato di n-butile	123-86-4 204-658-1 01-2119485493-29	R10 R66 R67	EUH066 Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336	>= 1 - < 5
2-metossi-1-metiletilacetato	108-65-6 203-603-9	R10	Flam. Liq. 3; H226	>= 1 - < 5

	01-2119475791-29			

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche.
Non usare solventi o diluenti.
Disporre docce sul posto di lavoro

In caso di contatto con gli occhi : Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti.
Consultare un medico.
Disporre lavaocchi sul posto di lavoro
Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito : Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
NON indurre il vomito.
Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

Rischi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.
Consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Arieggiare il locale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Arginare. Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come

rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Non inalare vapori o nebbie. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Mescolare bene prima dell'uso Dopo l'uso conservare il recipiente ben chiuso
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive. Impiegare utensili antiscintilla. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Proibito fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Osservare le indicazioni sull'etichetta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Conservare ad una temperatura compresa tra 5° e 35°C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, dalle fiamme e dalla luce diretta Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali specifici

: Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Cyclohexanone	108-94-1	TWA	10 ppm 40,8 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
		STEL	20 ppm 81,6 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
xylene	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
n-butyl acetate	123-86-4	TWA	150 ppm 713 mg/m3		ACGIH
		STEL	200 ppm 950 mg/m3		ACGIH
Etilbenzene	100-41-4	TWA	100 ppm 442 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
2-methoxy-1-methylethyl acetate	108-65-6	TWA	50 ppm 275 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
		STEL	100 ppm 550 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
Acrilato di Butile	141-32-2	TWA	2 ppm 11 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: Indicativo				
		STEL	10 ppm 53 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: Indicativo				
methyl methacrylate	80-62-6	TWA	50 ppm	2009-12-19	2009/161/EU
Ulteriori informazioni	: Indicativo				
		STEL	100 ppm	2009-12-19	2009/161/EU
Ulteriori informazioni	: Indicativo				

DNEL

acetato di n-butile	:	Uso finale: Uso professionale Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali Tempo di esposizione: 8 h Valore: 7 ppm Uso finale: Uso professionale Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali Valore: 48 mg/m3

PNEC

acetato di n-butile	:	Acqua Valore: 0,18 mg/l Suolo Valore: 0,093 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria	:	Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se per ragioni tecniche il valore limite d'esposizione non può essere rispettato, utilizzare temporaneamente un adeguato apparecchio respiratorio di protezione. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141).
Protezione delle mani	:	Guanti resistenti al solvente (gomma butilica) In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Lavarsi le mani e mettersi creme protettive prima di iniziare il lavoro
Protezione degli occhi	:	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Protezione della pelle e del corpo	:	Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Non indossare abiti da lavoro le cui fibre possono fondere in caso di incendio.

Il personale deve indossare indumenti protettivi.
Gli operai devono usare scarpe antistatiche.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Odore	:	solvente
Punto di infiammabilità.	:	> 23 - 55 °C
Temperatura di accensione	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	non applicabile
pH	:	non determinato
Punto di congelamento	:	non applicabile
Punto di ebollizione	:	non determinato
Tensione di vapore	:	1,000 hPa a 50 °C
Densità	:	1,0015 g/cm3
Idrosolubilità	:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	non determinato
Tempo di flusso	:	35 s 4 mm Metodo: ASTM D 1200 '82
Densità di vapore relativa	:	non applicabile
Tasso di evaporazione	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Residuo Secco	:	43,28 %
Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	56,71 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	I nostri prodotti sono formulati adottando le precauzioni necessarie ad evitare decomposizione e degradazione nelle condizioni prescritte di utilizzo. Data la natura del prodotto si consiglia di lasciarlo nell'imballo originale evitandone il travaso

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Diossido di carbone, (CO2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (NOx), denso fumo nero.
Decomposizione termica	:	non applicabile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l, 4 h, vapore, Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg, Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	:	Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso naturale della pelle e la sua conseguente disidratazione., Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.
Ulteriori informazioni	:	Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Componenti:

xilene :

Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 1.100 mg/kg, Conversione in stima puntuale della tossicità acuta

Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate :
Tossicità acuta per via orale : DL50: 3.230 mg/kg, ratto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci :
Osservazioni:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Tossicità per i pesci
Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate : CL50: 0,97 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

CL50: 7,9 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

CL50: 0,9 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra)
Prova semistatica Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)
Reaction mass of Bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and Methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate : NOEC: 1 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: OECD TG 211

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità : Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari : Il prodotto contiene sostanze (riportate nel capitolo 3) che sono pericolose per l'ambiente
Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita.
L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR : UN 1263

IMDG : UN 1263

IATA : UN 1263

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR PAINT

IMDG	PAINT
IATA	Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	: 3
IMDG	: 3
IATA	: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR

Gruppo d'imballaggio	: III
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 30
Etichette	: 3

IMDG

Gruppo d'imballaggio	: III
Etichette	: 3
EmS Codice	: F - E,S - E

IATA

Gruppo d'imballaggio	: III
Etichette	: 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

IATA
Pericoloso per l'ambiente : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Lista di sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (Articolo 59).	:	non applicabile
Numero di codice MAL (DK)	:	4-5 (1993) 3.074-m3 air/10 g
Classificazione di rischio, secondo il VbF	:	Punto di infiammabilità da 21 °C a 55 °C, non mescolabile in acqua a 15 °C Liquidi infiammabili particolarmente pericolosi
Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	contaminante dell'acqua VWVWS A4

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
Il prodotto è classificato ed etichettato secondo Direttiva1999/45/CE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

We create chemistry

Scheda dei dati di Sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Basonat® I

Denominazione chimica: Cyclohexane, 5-isocyanato-1-(isocyanatomethyl)-1,3,3-trimethyl-
Numero Indice: 615-008-00-5
Numero CAS: 4098-71-9

Numero di registrazione REACH: 01-2119490408-31-0003

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto chimico di processo
Usi sconsigliati: Sono fortemente sconsigliate tutte le applicazioni domestiche., Le proprietà pericolose della sostanza richiedono misure di sicurezza che possono non essere sufficientemente garantite nelle applicazioni "fai da te".

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto, si consulti l'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF ITALIA S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Acute Tox. 1 (inalazione - nebbia)
Skin Corr./Irrit. 2
Eye Dam./Irrit. 2
Resp. Sens. 1
Skin Sens. 1
STOT SE 3 (Irritante per l'apparato respiratorio)
Aquatic Chronic 2

H319, H315, H330, H334, H317, H335, H411

Limiti di concentrazione specifica in accordo al Regolamento 1272/2008/CE [CLP].

Resp. Sens. 1: >= 0,5 %
Skin Sens. 1: >= 0,5 %

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:

Avvertenza:
Pericolo

Indicazione di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Mortale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P260	Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P284	Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P264	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.

Consigli di prudenza (reazione):

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P304 + P341 + P311	IN CASO DI INALAZIONE: In caso di difficoltà respiratoria, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione in cui possa respirare normalmente. Chiamare un Centro Antiveleni o un medico.
P303+ P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
P362 + P364	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (conservazione):

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Classificazione di preparati speciali (GHS):
EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: 3-ISOCYANATOMETHYL-3.5.5-TRIMETHYLCYCLOHEXYL ISOCYANAT

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun specifico pericolo è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile
Numero CAS: 4098-71-9
Numero CE: 223-861-6
Numero Indice: 615-008-00-5

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Nel caso di disturbi per l'inalazione di polveri: aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali), non sono noti antidoti specifici. Per la profilassi dell'edema polmonare: aerosol di corticosteroidi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi, gas/vapori tossici, ossidi d'azoto, isocianato
Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:
Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. É necessario proteggere le vie respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Raccogliere con materiale assorbente (per es. sabbia, farina fossile, assorbente per acidi, assorbente universale, segatura). Per lo smaltimento porre in un contenitore adeguato. Proteggere dall'acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Con un impiego appropriato, non sono necessarie particolari misure.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

7.3. Usi finali particolari

Vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

4098-71-9: isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile
Valore TWA 0,005 ppm (OEL (IT))
Riferimento valore limite: ACGIH

PNEC
acqua dolce: 0,06 mg/l

acqua di mare: 0,006 mg/l

emissione saltuaria: 0,04 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 218,92 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 21,89 mg/kg

suolo: 44,01 mg/kg

impianto di depurazione: 10,6 mg/l

DNEL
operatore:
Esposizione a lungo termine - Effetti locali, Inalazione: 0,0453 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle solide e liquide ad elevato potere di ritenzione (ad es. EN 143 o 149, Tipo P3 o FFP3).

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):
nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene
Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

Controllo dell'esposizione ambientale
Per informazioni sul controllo dell'esposoizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	da incolore a giallolognolo
Odore:	inodore
Soglia odore:	non determinato
Valore del pH:	non applicabile
Punto di fusione:	-60 °C Indicazione da bibliografia.
Punto d'ebollizione:	158 °C (13 hPa)

	310 °C (1.013 hPa) La sostanza / il prodotto si decompone.	
Punto di infiammabilità:	155 °C	(DIN 51758)
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità:	non si accende	
Limiti inferiore di esplosione:	0,7 %(V)	
Limiti superiore di esplosione:	4,5 %(V)	
Temperatura di accensione:	430 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	0,000635 hPa (20 °C) ca. 0,02 mbar (50 °C)	(OCSE - linea direttrice 104)
Densità:	1,058 g/cm3 (20 °C)	
Densità relativa:	1,058 (20 °C)	(altro)
Densità relativa del vapore (aria):	non determinato	
Solubilità in acqua:	idrolizza 0,015 g/l (23 °C)	(OCSE - linea direttrice 105)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	ca. 4,75 (25 °C; Valore del pH: 7) Studio scientificamente non giustificato.	(calcolo)
Autoaccensione:	Sulla base delle proprietà strutturali, il prodotto non é classificato come autoinfiammabile.	Tipo di test: autoignizione spontanea
Decomposizione termica:	250 - 300 °C	
Viscosità dinamica:	13 - 15 mPa.s (23 °C)	(DIN 53019)
Pericolo di esplosione:	non esplosivo	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.	

9.2. Altre informazioni

Calore chimico di combustione: 25.000 - 30.000 kJ/kg

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

Miscibilità con acqua:

Reagisce con acqua.

pKA:

Studio scientificamente non giustificato.

Igroscopia:	non igroscopico
Tensione superficiale:	In base alla struttura chimica, non è attesa nessuna attività di superficie.
Distribuzione granulometrica.:	La sostanza/il prodotto non é messo in commercio o usato in forma solida o granulare.
Massa molecolare:	222,29 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli:	Non corrosivo per il metallo.	
Formazione di gas infiammabili:	Note:	In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ammine. Reazioni con acidi, basi e agenti ossidanti forti. Reazioni con alcoli. Reazioni con acqua con formazione dell'anidride carbonica. Pericolo di reazione esotermica.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità atmosferica.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
ammine, acidi, rifiuti alcalini, ossidanti forti, alcoli, acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibili prodotti di decomposizione:
gas/vapori, isocianati

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Di tossicità molto elevata a seguito di una breve inalazione. La sostanza è stata testata sotto forma di aerosol respirabile. Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): 4.814 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): 0,031 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)
L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'tossico'. E' stato testato un aerosol con particelle respirabili.

DL50 ratto (dermale): > 7.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Irritante per gli occhi e la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
La sostanza agisce da agente sensibilizzante per via inalatoria. Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (OECD - linea guida 406)

Prova locale dei linfonodi sui topi (LLNA) topo: sensibilizzazione della pelle
Indicazione da bibliografia.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.

La sostanza si è rivelata mutagena in un test sulle colture cellulari di mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cangerogenicità

Nessun dato disponibile.

tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:
Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
Dopo ripetute somministrazioni l'effetto principale è l'irritazione locale.

Pericolo in caso di aspirazione

Studio scientificamente non giustificato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:
CL50 (96 h) > 72 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1, statico)
Il prodotto può idrolizzarsi. Il risultato del test può essere in parte provocato dai prodotti di decomposizione.

Invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) 27 mg/l, Daphnia magna (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)
Il prodotto può idrolizzarsi. Il risultato del test può essere in parte provocato dai prodotti di decomposizione.

CL50 (96 h) 4 mg/l, Chaetogammarus marinus (semistatico)
Il prodotto può idrolizzarsi. Il risultato del test può essere in parte provocato dai prodotti di decomposizione.

Piante acquatiche:
CE50 (72 h) > 70 mg/l, Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Il prodotto può idrolizzarsi. Il risultato del test può essere in parte provocato dai prodotti di decomposizione.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE50 (3 h) 263 mg/l, fango attivo, domestico (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 118, acquatico)
Il prodotto può idrolizzarsi. Il risultato del test può essere in parte provocato dai prodotti di decomposizione.

Tossicità cronica sui pesci:
Studio scientificamente non giustificato.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
NOEC (21 d) 3 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)
Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

Valutazione della tossicità terrestre:
Studio non necessario a causa di considerazioni sull'esposizione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Difficilmente biodegradabile.

Considerazioni sullo smaltimento:
62 % (OECD 301E/92/69/EEC, C.4-B)

Valutazione della stabilità in acqua:
A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza rapidamente.
Dati sulla stabilità in acqua (idrolisi):

ca. $t_{1/2}$ 50 min (23 °C, Valore del pH 7), (p H 7)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.
Il prodotto non è stato testato. L'informazione deriva dalle proprietà dei prodotti di idrolisi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Adsorbimento nel terreno: Studio scientificamente non giustificato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulativo/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioacculativo). Autoclassificazione

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/EC sulle sostanze che danneggiano lo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN2290
Nome di spedizione appropriato ONU:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN2290
Nome di spedizione appropriato ONU:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno
ADN

Numero ONU	UN2290
Nome di spedizione appropriato ONU:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna
Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU:	UN 2290
Nome di spedizione appropriato ONU:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Sea transport

IMDG

UN number:	UN 2290
UN proper shipping name:	ISOPHORONE DIISOCYANATE
Transport hazard class(es):	6.1, EHSM
Packing group:	III
Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES
Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Numero ONU:	UN 2290
Nome di spedizione appropriato ONU:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	Non è richiesto alcun simbolo di pericolosità ambientale
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Air transport

IATA/ICAO

UN number:	UN 2290
UN proper shipping name:	ISOPHORONE DIISOCYANATE
Transport hazard class(es):	6.1
Packing group:	III
Environmental hazards:	No Mark as dangerous for the environment is needed
Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballagio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

regolamento:	Non valutato
Spedizione approvata:	Non valutato
sostanza inquinante:	Non valutato
Categoria d'inquinamento:	Non valutato
Tipo di nave cisterna:	Non valutato

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code

Regulation:	Not evaluated
Shipment approved:	Not evaluated
Pollution name:	Not evaluated
Pollution category:	Not evaluated
Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97 , D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione sulla Sicurezza Chimica eseguita

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il prodotto è usato principalmente come indurente in materiali di rivestimento o in adesivi. La manipolazione di materiali di rivestimento o adesivi contenenti poliisocianati reattivi e isoforonediisocianato monomero residuo richiede idonee misure di protezione, così come riportato sulla scheda di sicurezza. Questi prodotti possono pertanto essere utilizzati solo in applicazioni industriali o professionali. Non sono invece adatti per applicazioni di uso domestico.

Non utilizzare in forma di aerosol.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox.	Tossicità acuta
Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Resp. Sens.	sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Mortale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomento uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Allegato: scenari espositivi

Indice

1. Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU10; ERC2, ERC3; PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8b, PROC9

2. Uso come reagenti per laboratorio
SU3; SU8, SU10; ERC1, ERC2, ERC3; PROC15

3. Uso come intermedio
SU3; SU12; ERC6a, ERC6c, ERC6d; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8b, PROC9, PROC13; PC9a, PC19, PC32

*** * * * * * * * * * * * * * * ***

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU10; ERC2, ERC3; PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8b, PROC9

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC2: Formulazione di preparati
Condizioni operative	
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato		
Descrittori d'uso coperti	ERC3: Formulazione di materiali	
Condizioni operative		
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg	
Giorni di emissione minima all'anno	300	
Fattore di emissione nell'aria	0 %	
Fattore di emissione in acqua	0 %	
Fattore di emissione nel suolo	0 %	
Misure di gestione dei rischi		
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)		100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:		Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.		Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)		100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.		Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.		
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno

Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
In caso non sia presente in sistema di ventilazione locale:, Indossare un sistema di protezione respiratoria idonea con adeguata efficacia (90%)., Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0093 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,205
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
In caso non sia presente in sistema di ventilazione locale:, Indossare un sistema di protezione respiratoria idonea con adeguata efficacia (90%)., Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a	

carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0065 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,143
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana Pertinente a PROC 2
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana Pertinente a PROC 3
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	

Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa

Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Uso di tubi di compensazione Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0194 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,428
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto	

con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione
Guida per gli utilizzatori a valle
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	< 15 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %

Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0232 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,512
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana	

dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 97 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0417 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,921
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa

Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone. Uso di tubi di compensazione	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0324 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,715
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	

Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione
Guida per gli utilizzatori a valle
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra

****

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come reagenti per laboratorio
SU3; SU8, SU10; ERC1, ERC2, ERC3; PROC15

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato		
Descrittori d'uso coperti	ERC1: Produzione di sostanze	
Condizioni operative		
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg	
Giorni di emissione minima all'anno	300	
Fattore di emissione nell'aria	0 %	
Fattore di emissione in acqua	0 %	
Fattore di emissione nel suolo	0 %	
Misure di gestione dei rischi		
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)		100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:		Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.		Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)		100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.		Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.		
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0	
Guida per gli utilizzatori a valle		

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC2: Formulazione di preparati
Condizioni operative	

Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC3: Formulazione di materiali
Condizioni operative	
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %

Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	< 15 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con	

alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0232 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,512
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	

Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

* * * * * * * * * * * * * * * *

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso come intermedio
SU3; SU12; ERC6a, ERC6c, ERC6d; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8b, PROC9, PROC13; PC9a, PC19, PC32

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Condizioni operative	
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC6c: Uso industriale di monomeri per la produzione di termoplastiche
Condizioni operative	
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo

Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri.
Condizioni operative	
Quantità annuale per sito	1.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	300
Fattore di emissione nell'aria	0 %
Fattore di emissione in acqua	0 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Misure di gestione dei rischi	
Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Misure idonee per ridurre le emissioni nell'aria possono essere:	Trattamento dei gas di scarico con ossidazione termica, filtrazione
Le misure di trattamento delle acque reflue, considerate idonee, sono per es.	Nessuna generazione di acque reflue durante il processo
Trattare le emissioni nel suolo per ottenere una efficienza tipic a di rimozione di (%)	100 %
Le misure di trattamento del suolo, considerate idonee, sono, per es.	Sigillatura di tutte le superfici di terreno rilevanti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa

Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
In caso non sia presente in sistema di ventilazione locale:, Indossare un sistema di protezione respiratoria idonea con adeguata efficacia (90%)., Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0093 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,205
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.

Indicazioni aggiuntive di buona pratica
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione
Guida per gli utilizzatori a valle
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso,nessuna probabilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %

In caso non sia presente in sistema di ventilazione locale:, Indossare un sistema di protezione respiratoria idonea con adeguata efficacia (90%)., Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0065 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,143
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana Pertinente a PROC 2
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana Pertinente a PROC 3
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare	

l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata Area d'uso: industriale

Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 25 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614

Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	

Uso di tubi di compensazione Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0194 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,428
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che	

le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Manipolare la sostanze in sistema prevalentemente chiuso e provvisto di aspirazione.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura)
Condizioni operative	

Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	< 15 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0232 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,512
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa

	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 25 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di	Efficacia: 90 %

materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	

Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC7: Applicazione spray industriale Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %

Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 95 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Esecuzione in una cabina completamente chiusa provvista di ventilazione ad estrazione indipendente Carico/scarico automatico Assicurarsi che l'operatore si trovi una stanza di controllo separata provvista erogazione ossigeno indipendente.	Efficacia: 99 %
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori

	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0232 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,512
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 97 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0417 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,921
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno

Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone. Uso di tubi di compensazione	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0324 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,715
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 25 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 97 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0417 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,921
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 25 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee,	

onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	240 min 5 Giorni per settimana

Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,0278 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,614
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità bassa
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,00064 hPa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	60 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate. Controllo e manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari. Pulizia generale quotidiana dell'attrezzatura e dell'area di lavoro.	
Utilizzare controlli ingegneristici per ridurre le esposizioni.	
Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei. Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica. Indossare idoneo schermo facciale	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa dello stesso., Applicare misure protettive personali solo in caso di potenziale esposizione.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazone.	Efficacia: 90 %
Indossare adeguata protezione della vie respiratorie.	Efficacia: 95 %
Indossare una maschera con alimentazione d'aria., In alternativa:, Utilizzare una maschera con filtro a carboni attivi combinato con fitro per il particolato.	
Esecuzione in una cabina	Efficacia: 60 %

completamente chiusa provvista di ventilazione ad estrazione indipendente	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Lavoratori
	Operatore-inalatorio, a lungo termine -locale
Stima dell'esposizione	0,037 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,817
Metodo di valutazione	Valutazione qualitativa
	Lavoratori - dermale
	L'uso é stato valutato come sicuro.
Indicazioni aggiuntive di buona pratica	
Evitare di manipolare la sostanza in caso di malattie cutanee conosciute, reazioni di ipersensibilità, insufficienza respiratoria cronica, asma e bronchite. Non inalare vapori e aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi. L'attività deve essere svolta solo da personale adeguatamente formato, per prevenire/minimizzare l'esposizione	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	**BB-EPA 1500**
Numero INDEX	**603-056-00-X**
Numero CE	**218-645-3**
Numero CAS	**2210-79-9**
Numero Registrazione	**01-2119966907-18-XXXX**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso industriale	✔	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**BB RESINS SRL**
Indirizzo	**VIA EINSTEIN N. 2/4**
Località e Stato	**27036 Mortara (PV)** **ITALIA**
	tel. +39 0384 296249
	fax +39 0384 293069
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	**info@bbresins.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 340 7428511+39 0384 296249**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Muta. 2	H341
Skin Irrit. 2	H315
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411
	Nota C

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:
Xn-N
Frasi R:
38-43-51/53-Muta. Cat. 3 68

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell`etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Avvertenze: Attenzione

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell`uso.
P273	Non disperdere nell`ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene: Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Contiene:

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.	**Conc. %.**	**Classificazione 67/548/CEE.**	**Classificazione 1272/2008 (CLP).**
Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile CAS. 2210-79-9 CE. 218-645-3 INDEX. 603-056-00-X Nr. Reg. 01-2119966907-18-XXXX (T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N))	100	Muta. Cat. 3 R68, Xi R38, Xi R43, N R51/53, Nota C	Muta. 2 H341, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411, Nota C

3.2. Miscele.

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

Utilizzare acqua nebulizzata, vaporizzata o una schiuma. Non utilizzare un getto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature e scarichi. .

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che

implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorepiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l`immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell`esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell`esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido viscoso
Colore	Non disponibile.
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	> 200 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 100 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,15 Kg/l
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.

Viscosità	10-30 cPs (25°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	100,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti mutagenici. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per dimostrare in maniera definitiva alterazioni genetiche ereditarie.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile
LD50 (Orale). > 2000 mg/kg ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.
Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d`acqua.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Etichetta:	9		
Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.		

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Label:	9		
Marine Pollutant.	NO		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.		

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Label:	9		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.		

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
Muta. Cat. 3	Mutagenicità, categoria 3.
R68	POSSIBILITÀ DI EFFETTI IRREVERSIBILI.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Scheda di Sicurezza

Conforme alla normativa (EC) n° 1907/2006 & 1272/2008

Come previsto dalla normativa in materia ed in accordo alla nostra politica, Vi alleghiamo la Scheda di Sicurezza originale della ns. mandante.

Vi preghiamo di voler adeguatamente informare tutto il Vs. personale addetto al contatto con questo prodotto, per garantirne il corretto uso e movimentazione in sicurezza.

Se queste informazioni dovessero essere inviate ad un diverso ricevente, Vi preghiamo di darcene tempestivo avviso.

prodotto: **BYK-066 N**

codice: **130760**

Edizione Carini **0**	Versione Carini **0**	Data: **14/07/2014**
	Versione produttore: **7.0**	Data: **18/08/2013**

Telefono di emergenza:
0382 24444
Servizio Emergenza Trasporti c/o CNIT Centro Nazionale Informazione Tossicologica

Responsabile Schede di Sicurezza Pietro Carini SpA
Dr.ssa Emanuela Bozzi
Tel. 02 725601
Emanuela.bozzi@carini.it

Distinti saluti

BYK-066N

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BYK-066N

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Defoamer

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : BYK-Chemie GmbH
Abelstrasse 45
46483 Wesel
Telefono : +49 281 670-0
Telefax : +49 281 65735

Informazione : Regulatory Affairs
Telefono : +49 281 670-23532
Telefax : +49 281 670-23533
GHS.BYK@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK Gefahrgutbuero GmbH, Tel. +49 6132 84463

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Infiammabile	R10: Infiammabile.
Irritante	R37: Irritante per le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 Liquido e vapori infiammabili.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: Usare sabbia secca, prodotto chimico secco oppure schiuma resistente all'alcool per l'estinzione.

Immagazzinamento:

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
- 108-83-8 2,6-dimetil-eptan-4-one

3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Soluzione di polisilossani ad azione antischiuma

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
2,6-dimetil-eptan-4-one	108-83-8 203-620-1 01-2119474441-41	R10 Xi; R37	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335	>= 50 - <= 100

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Allontanare dall'area di pericolo. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza.
Se inalato	:	In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
In caso di contatto con gli occhi	:	Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ingerito	:	Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol.
Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Altri informazioni	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

DNEL

2,6-dimetil-eptan-4-one :

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti locali acuti, Effetti locali a lungo termine
Valore: 290 mg/m3

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 80 mg/kg

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 479 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti locali acuti, Effetti locali a lungo termine
Valore: 145 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 28,5 mg/kg

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 171 mg/kg

PNEC
2,6-dimetil-eptan-4-one : Acqua dolce
Valore: 0,03 mg/l

Acqua di mare
Valore: 0,003 mg/l

Rilasci intermittenti
Valore: 0,3 mg/l

Sedimento di acqua dolce
Valore: 0,46 mg/kg

Sedimento marino
Valore: 0,046 mg/kg

Impianto di trattamento dei liquami
Valore: 2,55 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Protezione delle mani : gomma butilica
Tempo di penetrazione: 120 min

: L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione degli occhi : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione della pelle e del corpo : indumenti impermeabili
Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il prodotto nelle fogne.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le

autorità competenti in conformità alle leggi locali.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	giallo chiaro
Odore	:	leggero
Punto di infiammabilità.	:	47,00 °C Metodo: 48 (Abel-Pensky)
Temperatura di accensione	:	300,00 °C Metodo: calcolato
Limite inferiore di esplosività	:	1,10 %(V)
Limite superiore di esplosività	:	6,20 %(V)
pH	:	non applicabile
Punto/intervallo di fusione	:	nessun dato disponibile
Inizio di ebollizione	:	163,00 °C
Tensione di vapore	:	2,0000000 hPa a 20,00 °C Metodo: calcolato
Densità	:	0,8100 g/cm3 a 20,00 °C (1.013 hPa) Metodo: 4 (20°C Biegeschwinger)
Densità apparente	:	non applicabile
Idrosolubilità	:	non miscibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

: I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Ossidi di carbonio Ossidi di zolfo

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale : nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle : nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi : nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione : nessun dato disponibile

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - Esposizione ripetuta

: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni : nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari : nessun dato disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto su strada

ADR / RID:

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Numero ONU:	1157
Etichetta ADR/RID:	3
Descrizione delle merci:	DIISOBUTILCHETONE

Trasporto marittimo

IMDG:

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Numero ONU:	1157
Etichette:	3
EMS no:	F-E S-D
Descrizione delle merci:	DIISOBUTYL KETONE, SOLUTION
Inquinante marino	no

Trasporto aereo

IATA-DGR :

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
UN/ID N.:	UN 1157
Etichette:	3
Descrizione delle merci:	Diisobutyl ketone, solution

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti : 96/82/EC Aggiornamento: 2003
Infiammabile.
6
Quantità 1: 5.000 t
Quantità 2: 50.000 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R37	Irritante per le vie respiratorie.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

Scheda di Sicurezza

Conforme alla normativa (EC) n° 1907/2006 & 1272/2008

Come previsto dalla normativa in materia ed in accordo alla nostra politica, Vi alleghiamo la Scheda di Sicurezza originale della ns. mandante.

Vi preghiamo di voler adeguatamente informare tutto il Vs. personale addetto al contatto con questo prodotto, per garantirne il corretto uso e movimentazione in sicurezza.

Se queste informazioni dovessero essere inviate ad un diverso ricevente, Vi preghiamo di darcene tempestivo avviso.

prodotto: **BYK-W 900**

codice: **132120**

Edizione Carini **0** Versione Carini **1** Data: **23/09/2014**

Versione produttore: **3.1** Data: **03/09/2014**

Telefono di emergenza:
0382 24444
Servizio Emergenza Trasporti c/o CNIT Centro Nazionale Informazione Tossicologica

Responsabile Schede di Sicurezza Pietro Carini SpA
Dr.ssa Emanuela Bozzi
Tel. 02 725601
Emanuela.bozzi@carini.it

Distinti saluti

BYK-W 900

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BYK-W 900

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivo bagnante e disperdente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : BYK-Chemie GmbH
Abelstrasse 45
46483 Wesel
Telefono : +49 281 670-0
Telefax : +49 281 65735

Informazione : Regulatory Affairs
Telefono : +49 281 670-23532
Telefax : +49 281 670-23533
GHS.BYK@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK Gefahrgutbuero GmbH, Tel. +49 6132 84463

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Infiammabile	R10: Infiammabile.
Nocivo	R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
Irritante	R36: Irritante per gli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo	:	H226	Liquido e vapori infiammabili.
		H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
		H315	Provoca irritazione cutanea.
		H319	Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	:	**Prevenzione:**	
		P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
		Reazione:	
		P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
		P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
		P331	NON provocare il vomito.
		P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
		P370 + P378	In caso di incendio: estinguere con sabbia secca, prodotto chimico secco oppure schiuma resistente all'alcool.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
- 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Soluzione di una estere di acido borico

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
estere di acido borico (72243/00/2008.0047, Germany)	- - /	Xi; R36	Eye Irrit. 2; H319	>= 50 - <= 100
xilene, miscela di isomeri	1330-20-7 215-535-7 01-2119488216-32	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315	>= 12,5 - < 20

etilbenzene	100-41-4 202-849-4 /	F; R11 Xn; R20	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332	>= 5 - < 7

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Sintomi da avvelenamento possono comparire dopo parecchie ore.
Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.
NON indurre il vomito.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Portare subito l'infortunato in ospedale.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO2)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Evitare la formazione di aerosol. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare.
Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Altri informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
xilene, miscela di isomeri	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m3	2004-03-10	IT OEL
Ulteriori informazioni	:	Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significa tivo attraverso la pelle.			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2004-03-10	IT OEL
Ulteriori informazioni	:	Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significa tivo attraverso la pelle.			
		TWA	50 ppm 221 mg/m3	2009-12-19	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo			

		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2009-12-19	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo			
etilbenzene	100-41-4	TWA	100 ppm 442 mg/m3	2009-12-19	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	2009-12-19	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo			
		TWA	100 ppm 442 mg/m3	2004-03-10	IT OEL
Ulteriori informazioni	:	Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significa tivo attraverso la pelle.			
		STEL	200 ppm 884 mg/m3	2004-03-10	IT OEL
Ulteriori informazioni	:	Pelle: La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significa tivo attraverso la pelle.			

DNEL

xilene, miscela di isomeri : Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti acuti, Esposizione a corto termine, Effetti sistemici
Valore: 289 mg/m3

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti acuti, Esposizione a corto termine, Effetti locali
Valore: 289 mg/m3

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo

termine, Effetti sistemici
Valore: 180 mg/kg

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici
Valore: 77 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici
Valore: 174 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti locali
Valore: 174 mg/m3

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici
Valore: 108 mg/kg

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici
Valore: 1,6 mg/kg

Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici
Valore: 14,8 mg/m3

PNEC

xilene, miscela di isomeri	:	Acqua dolce Valore: 0,327 mg/l Acqua di mare Valore: 0,327 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 12,46 mg/kg Sedimento marino Valore: 12,46 mg/kg Suolo Valore: 2,31 mg/kg

Impianto di trattamento dei liquami
Valore: 6,58 mg/l

Rilasci intermittenti
Valore: 0,327 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione delle mani	:	Viton Tempo di penetrazione: 120 min
	:	L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.
Protezione degli occhi	:	Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura Occhiali di protezione di sicurezza aderenti Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.
Protezione della pelle e del corpo	:	indumenti impermeabili Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Misure di igiene	:	Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	aromatico
Punto di infiammabilità.	:	43,00 °C Metodo: 48 (Abel-Pensky)

Temperatura di accensione	:	> 200 °C Metodo: DIN 51794
Limite inferiore di esplosività	:	1,00 %(V)
Limite superiore di esplosività	:	8,00 %(V)
pH	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
Inizio di ebollizione	:	137,00 °C
Tensione di vapore	:	9,0000000 hPa a 20,00 °C Metodo: calcolato
Densità	:	0,9800 g/cm3 a 20,00 °C Metodo: 4 (20°C Biegeschwinger)
Densità apparente	:	non applicabile
Idrosolubilità	:	non miscibile
Viscosità, cinematica	:	a 20,00 °C Nessun dato disponibile 20 mm2/s a 40,00 °C
Tensione superficiale	:	Nessun dato disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
	:	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione	:	Ossidi di carbonio

pericolosi

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale	:	DL50: 3.000,00 mg/kg Specie: ratto Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: 55,11 mg/l Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 7.769 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle : Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi : Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione : Nessun dato disponibile

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - Esposizione ripetuta

: Nessun dato disponibile

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci :
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Tensione superficiale : Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto su strada

ADR / RID:

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Numero ONU:	1993
Etichetta ADR/RID:	3
Descrizione delle merci:	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (xilene, Etilbenzene)

Trasporto marittimo

IMDG:

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Numero ONU:	1993
Etichette:	3
EMS no:	F-E S-E
Descrizione delle merci:	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xylene, Ethylbenzene)
Inquinante marino	no

Trasporto aereo

IATA-DGR :

Classe:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
UN/ID N.:	UN 1993
Etichette:	3

Descrizione delle merci: Flammable liquid, n.o.s. (Xylene, Ethylbenzene)

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti : 96/82/EC Aggiornamento: 2003
Infiammabile.
6
Quantità 1: 5.000 t
Quantità 2: 50.000 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36	Irritante per gli occhi.
R38	Irritante per la pelle.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

Scheda di sicurezza

DK 100HV-124HV-130HV-130HS-140HV-150HV-160H\ \ ?
157HV- 920HV-960HV

Scheda di sicurezza del 26/5/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DK 100HV-124HV-130HV-130HS-140HV-150HV-160HV-180HV-159RT-TR 157HV- 920HV-960HV

Codice commerciale: GHS700 HV-RT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
S.E. Speciale Engines srl
Strada del Cascinotto 163
10156 TORINO (ITALY)
tel +39 0112743048
fax +39 0112744888
+39 011 2978701

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
albertomenozzi@demak.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 011 2978701

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Acute Tox. 2, Letale se inalato.
- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:
H330 Letale se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare i vapori.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.
P501 Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile
OLIGOMERI DELL'ESAMETILENDIISOCIANATO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 30% - < 40%	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	615-008-00-5 4098-71-9 223-861-6 01-2119490408-31-0002	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A, 1B H334 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330
>= 12.5% - < 15%	OLIGOMERI DELL'ESAMETILENDIISOCIANATO	CAS: EC: REACH No.:	28182-81-2 931-274-8 01-2119485796-17-0002	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.8/3 STOT SE 3 H335
< 0.1%	esametilen-1,6-diisocianato	Numero Index: CAS: EC:	615-011-00-1 822-06-0 212-485-8	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A, 1B H334 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
schiuma.
Biossido di carbonio (CO2).
Acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce biossido (CO2) e monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e tuta protettiva.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le

autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare il contenitore chiuso e in ambiente condizionato
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Non immagazzinare con ossidanti e congiuntamente con isocianati.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
UE - LTE: 0.005 ppm
ACGIH - LTE(8h): 0.005 ppm - Note: Resp sens
esametilen-1,6-diisocianato - CAS: 822-06-0
UE - LTE: 0.075 mg/m3, 0.01 ppm - STE: 0.15 mg/m3, 0.02 ppm
ACGIH - LTE(8h): 0,005 ppm - Note: URT irr, resp sens

Valori limite di esposizione DNEL
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
Lavoratore professionale: 0.0453 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione - Note: vie respiratorie
Lavoratore professionale: 0.0453 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione - Note: vie respiratorie
OLIGOMERI DELL'ESAMETILENDIISOCIANATO - CAS: 28182-81-2
Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 218.92 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 21.89 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 44.01 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10.6 mg/l
OLIGOMERI DELL'ESAMETILENDIISOCIANATO - CAS: 28182-81-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 127 ug/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 12.7 ug/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 53200 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 266.7 ug/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Aspetto e colore:	liquido incolore	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--

Densità relativa:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	300-800mPa	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 0.031 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione di vapori - Specie: Coniglio Positivo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: PORCELLINO D'INDIA Positivo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo - Note: VIE RESPIRATORIE SUPERIORI

OLIGOMERI DELL'ESAMETILENDIISOCIANATO - CAS: 28182-81-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.39 mg/l - Durata: 4h

isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9

LD50 (RAT) SKIN SINGLE DOSE: 1060 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 3 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

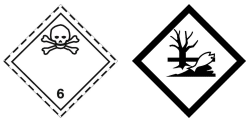
Il prodotto è considerato essere un debole inquinante dell'acqua (Legislazione Tedesca)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	2290
IATA-UN Number:	2290
IMDG-UN Number:	2290

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
IATA-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
IMDG-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	6.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	60
IATA-Class:	6.1
IATA-Label:	6.1
IMDG-Class:	6.1

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	-
ADR-Codice di restrizione in galleria:	(E)
IATA-Passenger Aircraft:	655
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	663
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	6L
IMDG-EMS:	F-A , S-A
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Storage category:	Category B
IMDG-Storage notes:	Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Il prodotto appartiene alle categorie: 2, 9ii.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza
DK100LV -120S -100SD -124 -180 -190 - 900 - 920 - 9

Scheda di sicurezza del 26/5/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DK100LV -120S -100SD -124 -180 -190 - 900 - 920 - 950
Codice commerciale: GHS 700 100-900

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
S.E. Speciale Engines srl
Strada del Cascinotto 163
10156 TORINO (ITALY)
tel +39 0112743048
fax +39 0112744888
+39 011 2978701

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
albertomenozzi@demak.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 011 2978701

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Acute Tox. 2, Letale se inalato.
- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:
H330 Letale se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:
P260 Non respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 30% - < 40%	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	615-008-00-5 4098-71-9 223-861-6 01-2119490408-31-0002	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A, 1B H334 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
schiuma.
Biossido di carbonio (CO_2).
Acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce biossido (CO_2) e monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e tuta protettiva.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali

incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Non immagazzinare con ossidanti e congiuntamente con isocianati.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
UE - LTE: 0.005 ppm
ACGIH - LTE(8h): 0.005 ppm - Note: Resp sens

Valori limite di esposizione DNEL
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
Lavoratore professionale: 0.0453 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione - Note: vie respiratorie
Lavoratore professionale: 0.0453 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione - Note: vie respiratorie

Valori limite di esposizione PNEC
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.06 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.006 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 218.92 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 21.89 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 44.01 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10.6 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Laddove la ventilazione è insufficiente o l’esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell’esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido incolore	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	300 -1000 mPas (23°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione di nebbie - Specie: Ratto = 0.031 mg/l - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione di vapori - Specie: Coniglio Positivo
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: PORCELLINO D'INDIA Positivo
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione Positivo - Note: VIE RESPIRATORIE SUPERIORI
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
LD50 (RAT) SKIN SINGLE DOSE: 1060 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile - CAS: 4098-71-9
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 3 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.

12.4. Mobilità nel suolo
N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Il prodotto è considerato essere un debole inquinante dell'acqua (Legislazione Tedesca)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	2290
IATA-UN Number:	2290
IMDG-UN Number:	2290

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
ADR-Nome di Spedizione:	Isophorone Diisocyanate
IATA-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
IATA-Nome tecnico:	Isophorone Diisocyanate
IMDG-Shipping Name:	DIISOCIANATO DI ISOFORONE
IMDG-Nome tecnico:	Isophorone Diisocyanate

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	6.1
ADR-Etichetta:	6.1
IATA-Class:	6.1
IATA-Label:	6.1
IMDG-Class:	6.1
IMDG-Classe:	6.1

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 655
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 663
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 6L
IMDG-EMS: F-A , S-A
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category B
IMDG-Storage notes: Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

Il prodotto appartiene alle categorie: 2, 9ii.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H330 Letale se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

JEFFAMINE® T 403

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : JEFFAMINE® T 403

Numero CE : Non disponibile.

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione : 01-2119556886-20-0000

Persone giuridiche : Huntsman Holland BV
Merseyweg 10
3197 KG Botlek-Rotterdam
The Netherlands
Tel: +31 181 299111
Fax: +31 181 293900

Numero CAS : 39423-51-3

Codice Prodotto : 00010045

Descrizione del prodotto : Non disponibile.

Altri mezzi di identificazione : 39423-51-3,39423-51-3,39423-51-3

Formula chimica : C6H17N3 - (C3H6O)x - (C3H6O)y - (C3H6O)z (x + y + z = 5 - 6)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
The use of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine as a reactant or intermediate Formulation of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine Processing Aids of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Huntsman Holland BV
Merseyweg 10
3197 KG Botlek-Rotterdam
The Netherlands
Tel: +31 181 299111
Fax: +31 181 293900

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Global_Product_EHS_HPP@huntsman.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : EUROPE: +32 35 75 1234
ASIA: +65 6336-6011
USA: +1/800/424.9300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : UVCB

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Acute Tox. 3, H301
Acute Tox. 3, H311
Skin Corr. 1C, H314
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Chronic 2, H411

Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

T; R25
Xn; R21
C; R34
Xi; R41
N; R51/53

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Tossico se ingerito.
Tossico per contatto con la pelle.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Indossare indumenti protettivi.

Reazione : IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Nessuno.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : PBT: No.
P: No. B: No. T: No.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : vPvB: No.
vP: No. vB: No.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza\preparato : UVCB

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	REACH #: 01-2119556886-20 Numero CAS: 39423-51-3	60 - 100	T; R25 Xn; R21 C; R34 Xi; R41 N; R51/53 **Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate**	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	[A]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[*] Sostanza
[A] Costituente
[B] Impurità
[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciaquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Inalazione : Consultare immediatamente un medico. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Contatto con la pelle : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciaquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciaquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Tossico per contatto con la pelle.

Ingestione : Tossico se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Trattamento sintomatico e terapia di supporto quando indicato. A seguito di alte esposizioni, il l'infortunato va tenuto sotto controllo medico per almeno 48 ore.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare : Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di emergenza : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Soluzioni specifiche del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Se le operazioni di utilizzo generano polvere, fumi, gas, vapore o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare la ventilazione locale di scarico, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio; EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. L'idoneità e la stabilità di un guanto dipendono dall'utilizzo; per esempio della durata e della frequenza di contatto, dalla resistenza chimica dei materiali di guanto e dell'abilità. Prendete sempre consiglio presso i fornitori di guanti. Informazioni ulteriori possono essere trovate p. ex sotto www.gisbau.de

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Da incolore a giallo paglierino.

Odore : Ammoniaca.

Soglia di odore : Non disponibile.

pH : 11.6

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione : >236°C

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 218.5°C

Tasso di Evaporazione : Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas) : Non disponibile.

Tempo di combustione : Non applicabile.

Velocità di combustione : Non applicabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività : Non disponibile.

Pressione di vapore : Non disponibile.

Densità di vapore : >1 [Aria = 1]

Densità relativa : Non disponibile.

Solubilità

Solubilità nell'acqua : 562 g/l
20 deg C
Solubile

Altro : Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda.

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua : -1.13

Temperatura di autoinfiammabilità : 320°C

Temperatura di decomposizione : 236°C

Viscosità : Dinamica: 69.18 mPa·s 20 deg C
Cinematico: 1.1 cm^2/s

Proprietà esplosive : Non disponibile.

proprietà comburenti : Nessuna.

9.2 Altre informazioni

Densità : 0.9658 g/cm^3 [20°C (68°F)]

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Stabile in normali condizioni.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

monossido di carbonio, anidride carbonica, Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Endpoint	Specie	Risultato	Esposizione
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	DL50 Cutaneo	Coniglio - Maschile, Femminile	614 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	116.74 mg/kg	-

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Specie	Risultato
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	-	Coniglio	Fortemente irritante
	-	Coniglio	Irritante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Pelle : Irritante per la pelle.

Occhi : Gravemente irritante per gli occhi.

Sensibilizzante

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Via di esposizione	Specie	Risultato
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	-	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Negativo
	OECD 476 *In vitro* Mammalian Cell Gene Mutation Test	Negativo
	OECD 482 Genetic Toxicology: DNA Damage and Repair, Unscheduled DNA Synthesis in Mammalian Cells *in vitro*	Negativo
	OECD 474 Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Specie	Risultato/Tipo risultato	Organi Bersaglio
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	OECD 421 Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test	Ratto	Cutaneo: >100 mg/kg NOAEL	-

Teratogenicità

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione : Tossico se ingerito. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Tossico per contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Tipo risultato	Risultato	Organi Bersaglio
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	OECD 411 Subchronic Dermal Toxicity: 90-day Study	NOAEL Sottocronica NOAEL Dermal	>160 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Endpoint	Esposizione	Specie	Risultato
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	OECD	Acuto EC50	30 minuti Static	Batteri	1000 mg/L
	OECD	Acuto EC50	48 ore Static	Dafnia	13 mg/L
	OECD 201 Alga, Growth Inhibition Test	Acuto ErC50 (tasso di crescita)	72 ore Static	Alghe	4.4 mg/L
	-	Acuto CL50	96 ore	Pesce	>100 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Periodo	Risultato
Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine	-	28 giorni	<60 %

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Trimethylolpropane polyoxypropylene triamine	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
Trimethylolpropane polyoxypropylene triamine	-1.13	-	bassa

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : PBT: No.
P: No. B: No. T: No.

vPvB : vPvB: No.
vP: No. vB: No.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.7 Altre informazioni ecologiche

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice smaltimento	Designazione rifiuti
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

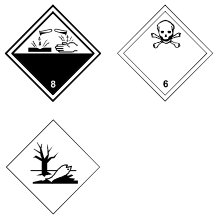
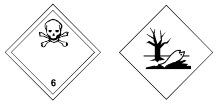
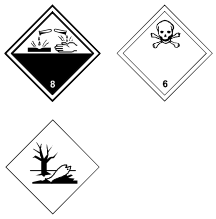
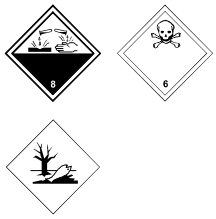
Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	14.1 Numero ONU	14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID	UN2922	Liquido corrosivo, tossico, n.o.s. (Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine)
ADN/ADNR	2922	Liquido corrosivo, tossico, n.o.s. (Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine)
IMDG	UN2922	Liquido corrosivo, tossico, n.o.s. (Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine). Inquinante marino
IATA	UN2922	Liquido corrosivo, tossico, n.o.s. (Trimethylolpropane poly(oxypropylene)triamine)

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.3 Classi di pericolo per il trasporto	8 (6.1) 	6.1 	8 (6.1) 	8 (6.1) 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Yes.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	**Numero di identificazione del pericolo** 86 **Norme speciali** 274 **Codice restrizioni su trasporto in galleria** E	-	**Emergency schedules (EmS)** F-A, S-B	**Aereo passeggeri e merci**Limitazioni quantitative: 5 L Istruzioni per l'imballaggio: 852 **Solo aereo merci** Limitazioni quantitative: 60 L Istruzioni per l'imballaggio: 856

14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o esentato.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici : Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici : Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici : Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 3, H301	Parere di esperti
Acute Tox. 3, H311	Parere di esperti
Skin Corr. 1C, H314	Parere di esperti
Eye Dam. 1, H318	Parere di esperti
Aquatic Chronic 2, H411	Parere di esperti

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] :

Acute Tox. 3, H301	TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 3
Acute Tox. 3, H311	TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 3
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO CRONICO - Categoria 2
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Skin Corr. 1C, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C

Testi integrali delle Frasi R abbreviate :

R25- Tossico per ingestione.
R21- Nocivo a contatto con la pelle.
R34- Provoca ustioni.
R41- Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] :

T - Tossico
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

N. MSDS : 00010045

Data di stampa : 20 Luglio 2011

Data di edizione/ Data di revisione : 20 Luglio 2011

Data dell'edizione precedente : 7/20/2011.

Versione : 5

Avviso per il lettore

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nel presente documento si basano sulla nostra esperienza generale e sulle conoscenze attuali e vengono fornite in buona fede. NULLA DI QUANTO IVI RIFERITO VA INTERPRETATO COME GARANZIA O ATTESTAZIONE, ESPLICITA O IMPLICITA O DI QUALSIASI ALTRA NATURA.

IN OGNI CIRCOSTANZA, L'UTENTE È TENUTO A DETERMINARE E VERIFICARE L'ACCURATEZZA, COMPLETEZZA ED APPLICABILITÀ DI TALI INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI, NONCHÉ L'IDONEITÀ DI QUALSIASI PRODOTTO PER USI O SCOPI SPECIFICI.

I PRODOTTI IVI MENZIONATI POSSONO PRESENTARE PERICOLI SCONOSCIUTI E VANNO PERTANTO UTILIZZATI CON CAUTELA. NONOSTANTE ALCUNI PERICOLI SIANO DESCRITTI NEL PRESENTE DOCUMENTO, NON È PREVISTA ALCUNA GARANZIA CHE GLI UNICI PERICOLI PRESENTI SIANO QUELLI IVI RIFERITI.

I pericoli, la tossicità o il comportamento dei prodotti possono differire quando utilizzati con altri materiali e tale differenza dipende dal processo di produzione o altri processi. L'utente è tenuto a determinare tali pericoli, tossicità e comportamento e a comunicarli agli operatori, addetti al processo ed utenti finali.

JEFFAMINE® è un marchio commerciale di Huntsman Petrochemical Corporation registrato in uno o più paesi, ma non in tutti i paesi.

NESSUNA PERSONA OD ORGANIZZAZIONE, AD ECCEZIONE DI UN DIPENDENTE HUNTSMAN DEBITAMENTE AUTORIZZATO, SONO AUTORIZZATE A FORNIRE O RENDERE DISPONIBILI LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA DEI PRODOTTI HUNTSMAN. LE SCHEDE DATI PROVENIENTI DA FONTI NON AUTORIZZATE POSSONO CONTENERE INFORMAZIONI NON PIÙ ATTUALI O ACCURATE. NESSUNA PARTE DI QUESTA SCHEDA DATI PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O TRASMESSA IN ALCUNA FORMA, O CON ALCUN MEZZO, SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DI HUNTSMAN. TUTTE LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE PER LA RIPRODUZIONE DEL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA SCHEDA DATI DEVONO ESSERE INDIRIZZATE AL

SEZIONE 16: Altre informazioni

MANAGER DELLA SICUREZZA DEI PRODOTTI DI HUNTSMAN, ALL'INDIRIZZO DI CUI SOPRA.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : UVCB
Codice : 00010045
Nome prodotto : JEFFAMINE® T 403

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : The use of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine as a reactant or intermediate

Elenco dei descrittori d'uso : **Nome d'uso identificato:** The use of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine as a reactant or intermediate
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC15, PROC16
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale, In una miscela
Settore di uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC06a

Scenari contributivi ambientali : **ERC06a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) -** ERC06a

Salute Scenari contributivi : **PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile -** PROC01
PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata - PROC02
PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) - PROC03
PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione - PROC04
PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) - PROC05
PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate - PROC08a
PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate - PROC08b
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio - PROC15
PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto - PROC16

Numero dell'ES : 1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Manufacture of the substance. Includes recycling / recovery, material transfers, storage, maintenance, loading, sampling, mixing or blending and associated laboratory activities.
Loading and repacking of the substance, including its distributing and associated laboratory activities.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC06a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.

Quantità utilizzate : Regional and local tonnage (tpa) : 360
These tonnages are based on information of the industry.

Frequenza e durata dell'uso : Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days per year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days per year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days per year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves. The use of respiratory protective equipment is required where exposure occurs.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC06a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 1.23x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 1.23x10-5
Groundwater (mg/l) : 4.2x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.05
Annual average (µg/m3) : 0.0274
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0395

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.83

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and

safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : No
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : No
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating

effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 2.74x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 1.21x10-5

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente : Non disponibile.
Salute : Non disponibile.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	:	Non disponibile.
Salute	:	Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : UVCB

Codice : 00010045

Nome prodotto : JEFFAMINE® T 403

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Formulation - Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine

Elenco dei descrittori d'uso :
Nome d'uso identificato: Formulation of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC14, PROC15
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale, In una miscela
Settore di uso finale: SU03, SU10
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02

Scenari contributivi ambientali : **ERC02: Formulazione di preparati* -** ERC02

Salute Scenari contributivi :
PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile - PROC01
PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata - PROC02
PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) - PROC03
PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione - PROC04
PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) - PROC05
PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate - PROC08a
PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate - PROC08b
PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) - PROC09
PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione - PROC14
PROC15: Uso come reagenti per laboratorio - PROC15

Numero dell'ES : 2

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Formulation, packing and repacking of the substance and its mixtures in batch or continuous operations, including storage, material transfers, mixing or blending, large and small scale packing, maintenance and associated laboratory activities.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC02: Formulazione di preparati*

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.

Quantità utilizzate : Regional and local tonnage (tpa) : 840
Local tonnage (tpa) : 650
These tonnages are based on information of the industry.

Frequenza e durata dell'uso : Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken.
In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC02: Formulazione di preparati*

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :

Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0599
Annual average (µg/m3) : 0.0493
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and

safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.83

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : NO
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : SÃ¬Personal protective equipment (PPE) : NO
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : SÃ¬Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :

Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Sì
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term Exposure
Duration : > 4 h
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione	:	Long Term Exposure Duration : > 4 h Local exhaust ventilation (LEV) : No Personal protective equipment (PPE) : Yes Conc. : > 25% Inhalation exposure-long term (mg/m³) : - Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21 Acute/Short-term exposure : No quantitative assessment has been performed. Indirect exposure of humans via the environment (oral) : Human health indirect exposure through the environment : Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5 Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana):	:	Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010) Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed. Long Term Exposure Duration : > 4 h Conc. : > 25% Acute/Short-term exposure : For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible. Indirect exposure of humans via the environment (oral) : Giustificazione : Based on EUSES calculations.
Stima dell'esposizione	:	Long Term Exposure Duration : > 4 h Local exhaust ventilation (LEV) : No Personal protective equipment (PPE) : Yes Conc. : > 25% Inhalation exposure-long term (mg/m³) : - Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21 Acute/Short-term exposure : No quantitative assessment has been performed. Indirect exposure of humans via the environment (oral) : Human health indirect exposure through the environment : Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5 Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	:	Non disponibile.
Salute	:	Non disponibile.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	:	Non disponibile.
Salute	:	Non disponibile.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	:	UVCB
Codice	:	00010045
Nome prodotto	:	JEFFAMINE® T 403

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	:	Processing Aids - Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine
Elenco dei descrittori d'uso	:	**Nome d'uso identificato:** Processing Aids of Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine **Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC12, PROC13, PROC14, PROC15 **Sostanza fornita per tale uso in forma di:** Tal quale, In una miscela **Settore di uso finale:** SU03 **Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No. **Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC05, ERC06b, ERC07, ERC12a, ERC12b
Scenari contributivi ambientali	:	**ERC05: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice -** ERC05 **ERC06b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi -** ERC06b **ERC07: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi -** ERC07 **ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio) -** ERC12a **ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato) -** ERC12b
Salute Scenari contributivi	:	**PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile -** PROC01 **PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata -** PROC02 **PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) -** PROC03 **PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione -** PROC04 **PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) -** PROC05 **PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate -** PROC08a **PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate -** PROC08b **PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) -** PROC09 **PROC12: Uso di agenti di soffiatura nellaproduzione di schiume -** PROC12 **PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata -** PROC13 **PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione -** PROC14 **PROC15: Uso come reagenti per laboratorio -** PROC15

Numero dell'ES	:	3
Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	:	The amine reacts with an epoxy-resin. The reaction product is used in wind mill blades. The amine is a hardener. It helps curing and homogenizing.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC05: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Ulteriore specificazione	:	Same for all ERC
Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.
Quantità utilizzate	:	Regional and local tonnage (tpa) : 840 Local tonnage (tpa) : 650 These tonnages are based on information of the industry.
Frequenza e durata dell'uso	:	Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC06b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

Ulteriore specificazione	:	Same for all ERC
Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.
Quantità utilizzate	:	Regional and local tonnage (tpa) : 840 Local tonnage (tpa) : 650 These tonnages are based on information of the industry.
Frequenza e durata dell'uso	:	Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC07: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

Ulteriore specificazione	:	Same for all ERC
Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.
Quantità utilizzate	:	Regional and local tonnage (tpa) : 840 Local tonnage (tpa) : 650 These tonnages are based on information of the industry.
Frequenza e durata dell'uso	:	Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)

Ulteriore specificazione	:	Same for all ERC
Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.
Quantità utilizzate	:	Regional and local tonnage (tpa) : 840 Local tonnage (tpa) : 650 These tonnages are based on information of the industry.
Frequenza e durata dell'uso	:	Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.
Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione per: ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)

Ulteriore specificazione	:	Same for all ERC
Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure.
Quantità utilizzate	:	Regional and local tonnage (tpa) : 840 Local tonnage (tpa) : 650 These tonnages are based on information of the industry.
Frequenza e durata dell'uso	:	Frequenza : Giorni di emissione (giorni/anno): 200
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi	:	Nessun dato.
Altre condizioni operative di uso influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	Nessun dato.
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	:	All precautions are taken to prevent that the substance ends up in the wastewater system.

Condizioni tecniche in sito e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e emissioni nel suolo	:	No specific technical onsite measures are considered.
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	:	No specific organizational measures are considered.
Condizioni e misure relative a impianto municipale di depurazione delle acque di scarico	:	Nessun dato.
Condizioni e misure relative a trattamento esterno di rifiuti per smaltimento	:	All wastes, which accumulate during formulation, use and cleaning of equipment, are collected and incinerated.
Condizioni e misure relative a recupero esterno di rifiuti	:	Nessun dato.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro	:	To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Caratteristiche del prodotto	:	Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.
Frequenza e durata dell'uso	:	Duration : > 4 h per day Frequenza : 240 days/year
Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori	:	The work is carried out indoor at ambient temperatures.
Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore	:	Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni tecniche e misure per controllare la dispersione dalla sorgente verso il lavoratore : Local Exhaust Ventilation (LEV) is required.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC12: Uso di agenti di soffiatura nellaproduzione di schiume

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Scenario di esposizione contributivo di controllo dell'esposizione dei lavoratori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Caratteristiche del prodotto : Trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine is a liquid with a low vapour pressure. It is classified as irritating to skin and damaging to eyes.

Frequenza e durata dell'uso : Duration : > 4 h per day
Frequenza : 240 days/year

Altre condizioni operative influenti sulla esposizione dei lavoratori : The work is carried out indoor at ambient temperatures.

Condizioni e misure relative alla valutazione della protezione individuale, dell'igiene e della salute

Parere su prassi generali di igiene del lavoro : To protect workers from exposure, several precautionary and protective measures are taken. In situations where exposure might occur, workers are advised to wear safety goggles and suitable gloves.

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC05: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Same for all ERC
Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0899
Annual average (µg/m3) : 0.0493
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC06b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Same for all ERC
Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0899
Annual average (µg/m3) : 0.0493

Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC07: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Same for all ERC
Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0899
Annual average (µg/m3) : 0.0493
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC12a: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (basso rilascio)

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Same for all ERC
Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7

Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0899
Annual average (µg/m3) : 0.0493
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Ambiente: ERC12b: Lavorazione industriale di articoli con tecniche abrasive (rilascio elevato)

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Same for all ERC
Environmental Assessment Tool : EUSES v. 2.1
Emission factor to waste water is set to 0 and an emission factor to air of 0.01% was used.
Other default release factors as stated in the REACH guidance R16 are used.

Stima dell'esposizione : Environmental releases :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sewage :
Concentration in sewage (PECstp)(mg/l) : 0
Concentration in sewage sludge (mg/kg d.w.) : 0

Exposure concentration in aquatic pelagic compartment :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in aquatic compartment :
Freshwater (mg/l) : 6.62x10-7
Marine water (mg/l) : 6.56x10-8

Exposure concentration in sediments :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in sediments :
Freshwater sediments (mg/kg d.w) : 6.62x10-7
Marine water sediments (mg/kg d.w.) : 6.56x10-8

Exposure concentrations in soil and groundwater :
Predicted Exposure Concentrations (PEC) in soil and groundwater :
Agricultural soil averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Grassland averaged (mg/kg ww) : 2.21x10-5
Groundwater (mg/l) : 7.53x10-5

Atmospheric Compartment :
Predicted Exposure Concentration (PEC) in air :
During emission (µg/m3) : 0.0899
Annual average (µg/m3) : 0.0493
Annual deposition (µg/m2/d) : 0.0709

Exposure concentration relevant for the food chain (Secondary poisoning) :
Predicted Exposure Concentration in food (PECoral) for secondary poisoning :
PECoral predator (mg/kg ww) : 9.35x10-7
PECoral top predator (mg/kg ww) : 9.27x10-8
Concentration in earthworm (mg/kg ww) : 2.96x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC01: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC02: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.83

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5

Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC03: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC04: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :

Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC05: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : No
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : No
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :

Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC08b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC09: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
For this exposure scenario, processes are performed indoors at ambient temperatures.
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : Yes
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC12: Uso di agenti di soffiatura nellaproduzione di schiume

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.42

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione : Long Term Exposure
Inhalation exposure-long term (mg/m³) : -
Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21

Acute/Short-term exposure :
No quantitative assessment has been performed.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Human health indirect exposure through the environment :
Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5
Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte - Lavoratori: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Valutazione dell'esposizione (umana): : Occupational Assessment Tool : ECETOC TRA (Versione Aprile 2010)
ECETOC TRA doesn't take the concentration into account for dermal exposure.
Refinement for safety goggles and suitable gloves was done manually : a reduction of 80% is assumed.

Long Term ExposureDuration : > 4 h
Local exhaust ventilation (LEV) : No
Personal protective equipment (PPE) : Yes
Conc. : > 25%

Acute/Short-term exposure :
For acute dermal effects, a more qualitative approach is needed, as no acute DNEL can be derived. Since trimethylolpropanepoly(oxypropylene)triamine shows irritating effects to skin and causes serious damage to eye, the use of suitable gloves and safety goggles is advised whenever direct contact with the substance is possible.

Indirect exposure of humans via the environment (oral) :
Giustificazione : Based on EUSES calculations.

Stima dell'esposizione	:	Long Term Exposure Inhalation exposure-long term (mg/m³) : - Dermal-long term (mg/kg/d) : 0.21 Acute/Short-term exposure : No quantitative assessment has been performed. Indirect exposure of humans via the environment (oral) : Human health indirect exposure through the environment : Air PEClocal (mg/m3) : 4.93x10-5 Daily intake (mg/kg/d) : 2.18x10-5

Sezione 4 - Indicazioni all'utente a valle per valutare se lavora entro i limiti definiti dall'ES

Ambiente	:	Non disponibile.
Salute	:	Non disponibile.

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Ambiente	:	Non disponibile.
Salute	:	Non disponibile.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	LECHSYS UNIVERSAL THINNER SLOW
Codice prodotto	:	L0000824

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Pitture, vernici e smalti
Natura chimica	:	Diluente per prodotti vernicianti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Lechler SpA Via Cecilio 17 22100 Como- CO-
Telefono	:	+39031586111
Telefax	:	+39031586206
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	safety@lechler.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. +39-031-586301 Fax +39-031-586299
Questo numero di telefono è disponibile solamente durante le ore d'ufficio. (8.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Infiammabile	R10: Infiammabile.
Irritante	R36/37: Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente	R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
	R66: L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza e screpolature della pelle.
R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :	H226	Liquido e vapori infiammabili.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza :	**Prevenzione:**	
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P261	Evitare di respirare i vapori.
	Reazione:	
	P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
	P331	NON provocare il vomito.
	P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
- 123-86-4 acetato di n-butile
- 64742-95-6 nafta con basso punto di ebollizione - non specificata

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : liquido

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS	Classificazione	Classificazione	Concentrazion

	N. CE Numero di registrazione	(67/548/CEE)	(REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	e [%]
nafta con basso punto di ebollizione - non specificata	64742-95-6 265-199-0 01-2119455851-35-0006	R10 Xi; R37 N; R51/53 Xn; R65 R66 R67 Nota P	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335, H336 Aquatic Chronic 2; H411 Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 20 - < 25
4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	123-42-2 204-626-7 01-2119473975-21	Xi; R36/37	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	>= 15 - < 17,5
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6 202-436-9	R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51-R53	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411	>= 10 - < 12,5
1,3,5-trimetilbenzene	108-67-8 203-604-4	R10 Xi; R37 N; R51-R53	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	>= 2,5 - < 5
cumene	98-82-8 202-704-5	R10 Xn; R65 Xi; R37 N; R51-R53 Nota C	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411	>= 1 - < 2,5
Sostanze con un limite di esposizione professionale :				
acetato di n-butile	123-86-4 204-658-1 01-2119485493-29	R10 R66 R67	EUH066 Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336	>= 25 - < 30
2-etossi-1-metiletil acetato	54839-24-6 259-370-9 01-2119475116-39	R10 R67	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336	>= 20 - < 25

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere

dubbi, consultare un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Se inalato	:	Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Disporre docce sul posto di lavoro
In caso di contatto con gli occhi	:	Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Disporre lavaocchi sul posto di lavoro Rimuovere le lenti a contatto.
Se ingerito	:	Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	:	Nessuna informazione disponibile.
Rischi	:	Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. Consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Arieggiare il locale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Arginare. Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Non inalare vapori o nebbie.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Mescolare bene prima dell'uso
Dopo l'uso conservare il recipiente ben chiuso

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti.
Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.
Impiegare utensili antiscintilla.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Proibito fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Conservare ad una temperatura compresa tra 5° e 35°C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, dalle fiamme e dalla luce diretta
Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali specifici

: Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
n-butyl acetate	123-86-4	TWA	150 ppm 713 mg/m3		ACGIH
		STEL	200 ppm 950 mg/m3		ACGIH
Diacetonalcool	123-42-2	TWA	50 ppm		ACGIH
1,2,4-trimethylbenze	95-63-6	TWA	20 ppm 100 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC

ne					
Ulteriori informazioni	: Indicativo				
Mesitylene	108-67-8	TWA	20 ppm 100 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: Indicativo				
CUMENE	98-82-8	TWA	20 ppm 100 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				
		STEL	50 ppm 250 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo				

DNEL
acetato di n-butile : Uso finale: Uso professionale
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali
Tempo di esposizione: 8 h
Valore: 7 ppm

Uso finale: Uso professionale
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali
Valore: 48 mg/m3

PNEC
acetato di n-butile : Acqua
Valore: 0,18 mg/l

Suolo
Valore: 0,093 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria : Fornire areazione adeguata.

Protezione delle mani : Guanti resistenti al solvente (gomma butilica)
In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti.
Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta.
Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.
Lavarsi le mani e mettersi creme protettive prima di iniziare il lavoro
Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.
Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE.

Protezione degli occhi	:	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Protezione della pelle e del corpo	:	Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Gli operai devono usare scarpe antistatiche. Il personale deve indossare indumenti protettivi. Non indossare abiti da lavoro le cui fibre possono fondere in caso di incendio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Odore	:	solvente
Punto di infiammabilità.	:	> 23 - 55 °C
Temperatura di accensione	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	non applicabile
pH	:	non determinato
Punto di congelamento	:	non applicabile
Punto di ebollizione	:	non determinato
Tensione di vapore	:	1,000 hPa a 50 °C
Densità	:	0,895 g/cm3
Idrosolubilità	:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	non determinato
Tempo di flusso	:	59 s 6 mm Metodo: ISO/DIN 2431 '84
Densità di vapore relativa	:	non applicabile
Tasso di evaporazione	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	I nostri prodotti sono formulati adottando le precauzioni necessarie ad evitare decomposizione e degradazione nelle condizioni prescritte di utilizzo. Data la natura del prodotto si consiglia di lasciarlo nell'imballo originale evitandone il travaso

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Diossido di carbone, (CO_2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (NOx), denso fumo nero.
Decomposizione termica	:	non applicabile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l, 4 h, vapore, Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	:	Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso naturale della pelle e la sua conseguente disidratazione., Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.
Ulteriori informazioni	:	Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Componenti:

4-idrossi-4-metil-pentan-2-one :

Tossicità acuta per via orale	:	DL50: 3.002 mg/kg, ratto
Tossicità acuta per inalazione	:	CL0: >= 7,6 mg/l, ratto
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50: > 1.875 mg/kg, ratto

2-etossi-1-metiletil acetato :

Tossicità acuta per via orale	:	LDL0: 5.000 mg/kg, ratto(maschio e femmina)
Tossicità acuta per inalazione	:	LDL0: > 6,99 mg/l, 4 h, ratto(maschio e femmina),

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci :
Osservazioni:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Tossicità per i pesci

4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	:	CL50: > 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Specie: Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso)
2-etossi-1-metiletil acetato	:	CL50: 140 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) NOEC: 47,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Specie: Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

2-etossi-1-metiletil acetato	:	NOEC: >= 100 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità	:	Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	:	Il prodotto contiene sostanze (riportate nel capitolo 3) che sono pericolose per l'ambiente Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.
Contenitori contaminati	:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR	:	UN 1263
IMDG	:	UN 1263
IATA	:	UN 1263

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	PAINT RELATED MATERIAL

IMDG	PAINT RELATED MATERIAL
IATA	Paint related material

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	: 3
IMDG	: 3
IATA	: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR

Gruppo d'imballaggio	: III
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 33
Etichette	: 3

IMDG

Gruppo d'imballaggio	: III
Etichette	: 3
EmS Codice	: F-E,S-E

IATA

Gruppo d'imballaggio	: III
Etichette	: 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG
Inquinante marino : si

IATA
Pericoloso per l'ambiente : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Numero di codice MAL (DK)	:	4-3 (1993) 1.723-m3 air/10 g
Classificazione di rischio, secondo il VbF	:	Punto di infiammabilità da 21 °C a 55 °C, non mescolabile in acqua a 15 °C Liquidi infiammabili particolarmente pericolosi
Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	contaminante dell'acqua VWVWS A4

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
Il prodotto è classificato ed etichettato secondo Direttiva1999/45/CE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R51	Tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più

corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS
SEDE SECONDARIA ITALIANA
Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 453/2010

Nome del prodotto: METATIN™ KATALYSATOR 712 ES

Data di revisione: 28.08.2014
Versione: 4.6
Data di stampa: 18.01.2015

ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS SEDE SECONDARIA ITALIANA s'incoraggia e ci si aspetta la lettura e la comprensione dell'intero GBF poiché sono presenti informazioni importanti lungo tutto il documento. Si esige il rispetto delle precauzioni identificate in questo documento salvo che le condizioni d'uso abbiano bisogno di altri metodi e interventi appropriati.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto
Nome del prodotto: METATIN™ KATALYSATOR 712 ES

Nome Chimico: dilaurato di dibutilstagnodilaurato di dibutilstagno
CASRN: 77-58-7
N. CE: 201-039-8
Numero di registrazione REACH: 01-2119496068-27-0006

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Usi identificati: Catalizzatore Produzione di sostanze, uso industriale smalto Additivo Regolatori di processo, diversi dai processi di polimerizzazione o vulcanizzazione FabbricazioneUsi identificati Formulazione di preparati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS
SEDE SECONDARIA ITALIANA
A Subsidiary of The Dow Chemical Company
VIA TRIESTE 25
22076 MOZZATE 25
ITALY

Importatore Rohm and Haas Europe Trading ApS
Sorgenfrivej 15
DK-2800 Kgs. Lyngby Danimarca

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA
Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +39 3356 979115
In caso di emergenze locali contattare: 00 39 335 697 9115
telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la Normativa (UE) 1272/2008 :
Corrosione cutanea - Categoria 1C - H314
Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - H317
Mutagenicità delle cellule germinali - Categoria 2 - H341
Tossicità per la riproduzione - Categoria 1B - H360FD
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 1 - Orale - H370
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 1 - Orale - H372
Tossicità acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE:
Tossico - T - R48/25
Tossico - Repr.Cat.2 - R60 - R61
Corrosivo - C - R34
Nocivo - Mut.Cat.3 - R68
Irritante - R43
Pericoloso per l'ambiente - N - R50/53
Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi (ghiandola del timo) se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi (ghiandola del timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P307 + P311	IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Informazioni supplementari
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli
nessun dato disponibile

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Questo prodotto è una sostanza.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 77-58-7 **N. CE** 201-039-8 **N. INDICE** –	01-2119496068-27	>= 40,0 - < 60,0 %	Dilaurato di dibutilstagno	Skin Corr. - 1C - H314 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360 Repr. - 1B - H360FD STOT SE - 1 - H370 STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 28660-67-5 **N. CE** 249-134-3 **N. INDICE** –	–	>= 20,0 - < 25,0 %	dibutilbis(miristoilossi)stannano	Skin Corr. - 1C - H314 Eye Dam. - 1 - H318 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360 STOT SE - 1 - H370 STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

CASRN 13323-63-2 **N. CE** 236-360-2 **N. INDICE** –	–	>= 10,0 - < 12,5 %	dibutilbis(palmitoilossi)stannano	Skin Corr. - 1C - H314 Eye Dam. - 1 - H318 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360 Repr. - 1B - H360FD STOT SE - 1 - H370 STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 13323-62-1 **N. CE** 236-359-7 **N. INDICE** –	–	>= 7,0 - < 10,0 %	dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano	Skin Corr. - 1C - H314 Eye Dam. - 1 - H318 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360 STOT SE - 1 - H370 STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 3669-02-1 **N. CE** 222-931-3 **N. INDICE** –	–	>= 1,0 - < 2,5 %	1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano	Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360FD STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 85702-57-4 **N. CE** 288-248-8 **N. INDICE** –	–	>= 1,0 - < 2,5 %	1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano	Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360FD STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 5847-55-2 **N. CE** 227-438-7 **N. INDICE** –	–	>= 1,0 - < 2,5 %	dibutilbis(stearoilossi)stannano	Skin Corr. - 1C - H314 Eye Dam. - 1 - H318 Skin Sens. - 1 - H317 Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360 Repr. - 1B - H360FD STOT SE - 1 - H370 STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN 85391-79-3 **N. CE** 286-834-8 **N. INDICE** –	–	>= 0,6 - < 1,0 %	dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano	Muta. - 2 - H341 Repr. - 1B - H360FD STOT RE - 1 - H372 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Concentrazione	Componente	Classificazione: 67/548/CEE
CASRN 77-58-7 **N. CE** 201-039-8 **N. INDICE** –	>= 40,0 - < 60,0 %	Dilaurato di dibutilstagno	C - R34 R43 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25 N - R50/53
CASRN 28660-67-5 **N. CE** 249-134-3 **N. INDICE** –	>= 20,0 - < 25,0 %	dibutilbis(miristoilossi) stannano	C - R34 Xi - R43 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25 N - R50/53
CASRN 13323-63-2 **N. CE** 236-360-2 **N. INDICE** –	>= 10,0 - < 12,5 %	dibutilbis(palmitoilossi) stannano	C - R34 Xi - R43 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25 N - R50/53
CASRN 13323-62-1 **N. CE** 236-359-7 **N. INDICE** –	>= 7,0 - < 10,0 %	dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano	C - R34 R43 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25 N - R50/53
CASRN 3669-02-1 **N. CE** 222-931-3 **N. INDICE** –	>= 1,0 - < 2,5 %	1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano	N - R50/53 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25
CASRN 85702-57-4 **N. CE** 288-248-8 **N. INDICE** –	>= 1,0 - < 2,5 %	1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano	N - R50/53 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25
CASRN	>= 1,0 - < 2,5 %	dibutilbis(stearoilossi)	C - R34

5847-55-2 **N. CE** 227-438-7 **N. INDICE** –		stannano	Xi - R43 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25 N - R50/53
CASRN 85391-79-3 **N. CE** 286-834-8 **N. INDICE** –	>= 0,6 - < 1,0 %	dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano	N - R50/53 T - Repr.Cat.2 - R60 T - Repr.Cat.2 - R61 Mut.Cat.3 - R68 T - R48/25

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale: Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale. Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi).

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente e continuatamente con acqua corrente per almeno 30 minuti. Togliersi eventuali lenti a contatto dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Se disponibili, somministrare un bicchiere di acqua o latte (ca. 2,5 dL) e trasportare al pronto soccorso. Non somministrare niente per via orale se la persona non è completamente cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. Delle ustioni chimiche degli occhi possono richiedere un lavaggio prolungato. Consultare immediatamente il medico, di preferenza un oculista. A

causa delle proprietà irritanti l'ingestione può causare ustioni/ulcerazioni della bocca,stomaco e tratto inferiore gastrointestinale con conseguenti stenosi. L'aspirazione del vomito può causare danni ai polmoni. Si consiglia il controllo endotracheale/esofageo se si pratica la lavanda gastrica. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. L'esposizione eccessiva può aggravare asma e altre disfunzioni respiratorie preesistenti (p.es.enfisema, bronchiti, sindrome reattiva di disfunzione delle vie respiratorie).

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. In caso di incendio di questo materiale, utilizzare i seguenti mezzi di estinzione: Polvere asciutta Anidride carbonica (CO2) Schiuma Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi: In caso di incendio, durante la combustione o decomposizione, si possono generare gas e/o fumi altamente tossici e irritanti.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Procedura per l'estinzione dell'incendio: Per ragioni di sicurezza in caso di incendio, i contenitori devono essere immagazzinati separatamente e in aree segregate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Evacuare il personale in aree di sicurezza. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. IL MATERIALE E' CORROSIVO. In caso di esposizione al prodotto durante le operazioni di pulizia, togliere IMMEDIATAMENTE gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone la superficie di pelle esposta. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non contaminare le acque superficiali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'esposizione - seguire istruzioni speciali prima dell'uso. Predisporre le misure di pronto soccorso prima di iniziare a lavorare con questo prodotto. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali specifici: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Dilaurato di dibutilstagno	ACGIH	TWA	0,1 mg/m3 , Stagno
	ACGIH	TWA	Assorbito attraverso la pelle.
	ACGIH	STEL	0,2 mg/m3 , Stagno
	ACGIH	STEL	Assorbito attraverso la pelle.
dibutilbis(palmitoilossi)stannano	ACGIH	TWA	0,1 mg/m3 , Stagno
	ACGIH	STEL	0,2 mg/m3 , Stagno
1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano	ACGIH	TWA	0,1 mg/m3 , Stagno
	ACGIH	STEL	0,2 mg/m3 , Stagno

Livello derivato senza effetto
Lavoratori

Effetti sistemici - acuti		*Effetti localizzati - acuti*		*Effetti sistemici - a lungo termine*		*Effetti localizzati - a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
1,0 mg/kg di peso corporeo/die	0,07 mg/m3	n.a.	n.a.	0,2 mg/kg di peso corporeo/die	0,01 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici - acuti			*Effetti localizzati - acuti*		*Effetti sistemici - a lungo termine*			*Effetti localizzati - a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

0,5 mg/kg di peso corporeo/ die	0,02 mg/m3	0,01 mg/kg di peso corporeo/ die	n.a.	n.a.	0,08 mg/kg di peso corporeo/ die	0,003 mg/m3	0,002 mg/kg di peso corporeo/ die	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Compartimento	PNEC	Osservazioni
Sedimento di acqua dolce	0,05 mg/kg peso umido	
Acqua dolce	0,000463 mg/l	
Acqua di mare	0,000046 mg/l	
Sedimento marino	0,005 mg/kg peso umido	

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di igiene: Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Polivinil alcol ("PVA"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo diinfiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In ambienti con nebbie, utilizzare un respiratore approvato con filtro per particelle.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Controlli dell'esposizione ambientale
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	limpido liquido
Colore	trasparente incolore
Odore	Odore lieve
Limite olfattivo	nessun dato disponibile
pH	non applicabile
Punto/intervallo di fusione	28,5 °C a1 013 hPa
Punto di congelamento	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	205 °C a 1 013 hPa
Punto di infiammabilità.	191 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non Applicabile
Limite inferiore di esplosività	nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	0,0000077 hPa a 25 °C
Denstià di Vapore Relativa (aria = 1)	nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,0460 a 20,00 °C
Idrosolubilità	<=0,00143 g/l a 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	>400 °C
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	90,000 mPa.s a 20,00 °C massimo/a
Viscosità cinematica	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	*Nessuna informazione disponibile.*
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Peso Molecolare	nessun dato disponibile
Tensione superficiale	non determinato

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Il prodotto non dà luogo a polimerizzazione.
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille. Esposizione alla luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili: Ossidanti Agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni tossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale
Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi puó causare danni.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per via cutanea
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione
A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).
La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea
Un contatto prolungato puó provocare ustioni alla pelle. I sintomi possono comprendere un forte arrossamento locale, gonfiore e danni ai tessuti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una modesta irritazione agli occhi che puó essere lenta da curare.

Puó causare una lieve lesione corneale.
Puó causare una permanente compromissione della vista, persino cecità.

Sensibilizzazione
Per i componenti testati:
Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Singola)
Provoca danni agli organi.
Via di esposizione: Ingestione
Organi bersaglio: ghiandola del timo

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)
Contiene un componente o dei componenti di cui èstato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:
Timo.
Sangue.

Cancerogenicità
Contiene uno o piu' componenti che non hanno causato il cancro in animali da laboratorio.

Teratogenicità
Contiene componente/i che ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva
Contiene componente(i) che a seguito di studi su animali ha(hanno) mostrato di interferire con la riproduzione.

Mutageneticità
Per i componenti testati: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Studi di tossicologia genetica sugli animali hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

Dilaurato di dibutilstagno

Tossicità acuta per inalazione
A temperatura ambiente, l'esposizione ai vapori è minima a causa della bassa volatilità. Le nebbie possono causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).

La LC50 non è stata determinata.

dibutilbis(miristoilossi)stannano

Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

dibutilbis(palmitoilossi)stannano

Tossicità acuta per inalazione

La LC50 non è stata determinata.

dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano
Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano
Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano
Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

dibutilbis(stearoilossi)stannano
Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano
Tossicità acuta per inalazione
La LC50 non è stata determinata.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Quando disponibili, in questa sezione vengono riportate le informazioni ecotossicologiche su questo prodotto e sui suoi componenti.

12.1 Tossicità

Dilaurato di dibutilstagno
Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
CL50, Danio rerio (pesce zebra), Prova statica, 96 h, >3,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, <0,463 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, Alghe (Desmodesmus subspicatus), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, >1 mg/l, OECD TG 201

Tossicità per i batteri
CE50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

dibutilbis(miristoilossi)stannano
Tossicità acuta per i pesci
Per materiale(i) simile(i)

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
La tossicità per le speci acquatiche avviene a concentrazioni al di sopra del limite di solubilità in acqua.
CL50, Danio rerio (pesce zebra), Statico, 96 h, > 3,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
CE50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, <0,463 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 1 mg/l, OECD TG 201

Tossicità per i batteri
Per materiale(i) simile(i)
CE50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

dibutilbis(palmitoilossi)stannano

Tossicità acuta per i pesci
Per materiale(i) simile(i)
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
La tossicità per le speci acquatiche avviene a concentrazioni al di sopra del limite di solubilità in acqua.
CL50, Danio rerio (pesce zebra), Statico, 96 h, > 3,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
CE50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, <0,463 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 1 mg/l, OECD TG 201

Tossicità per i batteri
Per materiale(i) simile(i)
CE50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano

Tossicità acuta per i pesci
Per materiale(i) simile(i)
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
La tossicità per le speci acquatiche avviene a concentrazioni al di sopra del limite di solubilità in acqua.
CL50, Danio rerio (pesce zebra), Statico, 96 h, > 3,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
CE50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, <0,463 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 1 mg/l, OECD TG 201

Tossicità per i batteri
Per materiale(i) simile(i)
CE50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è altamente tossico per gli organismi acquatici sulla base di dati di tossicità acuta (LC50/EC50 tra 0.1 e 1 mg/L nelle specie più sensibili che sono state testate).
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
CL50, Pesce di acqua dolce, 96 h, 0,1 - 1,0 mg/l

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

dibutilbis(stearoilossi)stannano

Tossicità acuta per i pesci
Per materiale(i) simile(i)
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
La tossicità per le speci acquatiche avviene a concentrazioni al di sopra del limite di solubilità in acqua.
CL50, Danio rerio (pesce zebra), Statico, 96 h, > 3,1 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
CE50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, <0,463 mg/l, OECD TG 202

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 1 mg/l, OECD TG 201

Tossicità per i batteri
Per materiale(i) simile(i)
CE50, fango attivo, 3 h, Frequenze respiratorie., 1 000 mg/l, fango attivato (Test OECD No. 209)

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è altamente tossico per gli organismi acquatici sulla base di dati di tossicità acuta (LC50/EC50 tra 0.1 e 1 mg/L nelle specie più sensibili che sono state testate).
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

12.2 Persistenza e degradabilità

Dilaurato di dibutilstagno

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 23 %
Tempo di esposizione: 39 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente

dibutilbis(miristoilossi)stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 23 %
Tempo di esposizione: 39 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente

dibutilbis(palmitoilossi)stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 23 %
Tempo di esposizione: 39 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente

dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 23 %
Tempo di esposizione: 39 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Non ci si aspetta una biodegradazione apprezzabile.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: < 60 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Metodo non specificato.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Non ci si aspetta una biodegradazione apprezzabile.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: < 60 %
Tempo di esposizione: 28 d

dibutilbis(stearoilossi)stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 23 %
Tempo di esposizione: 39 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equilvalente

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano

Biodegradabilità: Per materiale(i) simile(i) Non ci si aspetta una biodegradazione apprezzabile.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: < 60 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Metodo non specificato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dilaurato di dibutilstagno

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 4,44 a 20,8 °C Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 Cyprinus carpio (Carpa) 7 d Misurato

dibutilbis(miristoilossi)stannano

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 4,44 a 20,8 °C Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 Cyprinus carpio (Carpa) 7 d Misurato

dibutilbis(palmitoilossi)stannano

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 4,44 a 20,8 °C Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 Cyprinus carpio (Carpa) 7 d Misurato

dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano

Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 Cyprinus carpio (Carpa) 7 d Misurato

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): POW: > 3 Metodo non specificato.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): >3

dibutilbis(stearoilossi)stannano
Bioaccumulazione: Per materiale(i) simile(i) Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 4,44 a 20,8 °C Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,91 Cyprinus carpio (Carpa) 7 d Misurato

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): > 3 Metodo non specificato.

12.4 Mobilità nel suolo

Dilaurato di dibutilstagno
Non rilevati dati significativi.

dibutilbis(miristoilossi)stannano
Non rilevati dati significativi.

dibutilbis(palmitoilossi)stannano
Non rilevati dati significativi.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano
Non sono disponibili dati per la valutazione a causa di difficoltà tecniche con il test.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano
Non sono disponibili dati per la valutazione a causa di difficoltà tecniche con il test.

dibutilbis(stearoilossi)stannano
Non rilevati dati significativi.

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano
Non sono disponibili dati per la valutazione a causa di difficoltà tecniche con il test.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Dilaurato di dibutilstagno

Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

dibutilbis(miristoilossi)stannano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

dibutilbis(palmitoilossi)stannano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

dibutilbis(ottadec-9(Z)-enoilossi)stannano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossododecil)ossi]distannossano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

1,1,3,3-tetrabutil-1,3-bis[(1-ossoesadecil)ossi]distannossano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

dibutilbis(stearoilossi)stannano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

dibutilbis(ottadeca-9(Z),12(Z)-dienoilossi)stannano
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Le acque di scarico dal successivo processo devono essere trattate secondo le normative locali.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

Contenitori contaminati: Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU**	UN 1760
14.2	**Nome di spedizione**	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.(Dilaurato di dibutilstagno,

	appropriato ONU	dibutilbis(miristoilossi)stannano)
14.3	**Classe**	8
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Dilaurato di dibutilstagno, dibutilbis(miristoilossi)stannano
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	N. di identificazione del pericolo: 80

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU**	UN 1760
14.2	**Nome di spedizione appropriato ONU**	CORROSIVE LIQUID, N.O.S.(Dilaurato di dibutilstagno, dibutilbis(miristoilossi)stannano)
14.3	**Classe**	8
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Dilaurato di dibutilstagno, dibutilbis(miristoilossi)stannano
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	EMS no: F-A, S-B
14.7	**Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.**	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU**	UN 1760
14.2	**Nome di spedizione appropriato ONU**	Corrosive liquid, n.o.s.(Dilaurato di dibutilstagno, dibutilbis(miristoilossi)stannano)
14.3	**Classe**	8
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni su produzione, commercializzazione euso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, mediante l'allegato della normativa REACH XVII, alle restrizioni su produzione, commercializzazione e uso qualora risultino presenti in alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utenti di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte sullo stesso dalla già citata disposizione.

N. CAS: 77-58-7	Nome: Dilaurato di dibutilstagno

Stato di limitazione: elencato nell'allegato REACH XVII
Uso limitato: Vedere Regolamento (UE) n. 276/2010 della Commissione per Restrizioni

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi se ingerito.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R34	Provoca ustioni.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R60	Può ridurre la fertilità.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R68	Possibilità di effetti irreversibili.

Revisione

Numero di identificazione: 101111147 / 3104 / Data di compilazione: 28.08.2014 / Versione: 4.6
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH Threshold Limit Values (TLV)
Assorbito attraverso la pelle.	Assorbito attraverso la pelle.

STEL	Short-term exposure limit
TWA	8-hour, time-weighted average

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

ROHM AND HAAS EUROPE TRADING APS SEDE SECONDARIA ITALIANA richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Produzione di sostanza, industriale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU 3, SU8, SU9:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi), Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categoria di prodotto chimico	:	**:** non applicabile
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie dell'articolo	:	**:** non applicabile
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC1:** Produzione di sostanze chimiche
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1: Produzione di sostanze chimiche

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	11000 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	3 Emissione giorni/anno, non applicabile

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni tecniche e misure precauzionali/ misure organizzative

Aria	:	Abbattitore ad umido per la rimozione dei gas.
Osservazioni	:	Trattamento delle acque reflue - incenerimento.

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).
Efficenza (di una misura precauzionale)	:	99 %
Trattamento dei fanghi	:	Il fango deve essere incenerito, contenuto o recuperato.
Osservazioni	:	Percentuale stimata di rimozione delle acque reflue mediante

trattamento dei reflui domestici.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 2 ore.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN136 con filtro di Tipo A/P2 o migliore.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
Evitare di svolgere attività che richiedano l'esposizione per più di 15 minuti.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN136 con filtro di Tipo A/P2 o migliore.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimenti di fusti/partite

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori sito specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Attività	:	Attività di laboratorio

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Fluidi funzionali: uso al consumatore (SU21)

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Processo discontinuo			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimenti di fusti/partite			
PROC8b	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, sito specializzato			
PROC15	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Attività di laboratorio			

ERC1	Produzione di sostanze chimiche
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele, industriale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU 3, SU 10:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali, Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categoria di prodotto chimico	:	**PC1:** Adesivi, sigillanti **PC9a:** Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti **PC26:** Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici **PC32:** Preparati e composti polimerici **PC34:** Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio
Categorie dell'articolo	:	**:** non applicabile
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC2:** Formulazione di preparati
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2: Formulazione di preparati

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	365 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	10 Emissione giorni/anno, Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	Fattore di diluizione acqua dolce locale: 1000

Condizioni tecniche e misure precauzionali/ misure organizzative

Aria	:	Abbattitore ad umido per la rimozione dei gas., Trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%): (Efficenza (di una misura precauzionale): 100 %)

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Efficenza (di una misura precauzionale)	:	99 %
Osservazioni	:	Percentuale stimata di rimozione delle acque reflue mediante trattamento dei reflui domestici.
Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Trattamento dei fanghi	:	Il fango deve essere incenerito, contenuto o recuperato.
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

Condizioni e misure precauzionali relative all'eliminazione di articoli alla fine della loro vita utile di servizio

Osservazioni	:	I rifiuti solidi e/o liquidi sono trattati mediante incenerimento.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 2 ore.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo continuo Con esposizione occasionale controllata.

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:,

Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori Sito non specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimenti di fusti/partite

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori sito specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Attività	:	Attività di laboratorio

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Usare cappa per fumi ad alta efficienza.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Se le misure preventive di controllo tecniche/organizzative non sono possibili, allora adottare i seguenti PPE:, Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)			
PROC2	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Processo continuo, Con esposizione occasionale controllata.			
PROC3	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Processo discontinuo			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti), Processo discontinuo			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, Sito non specializzato			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimenti di fusti/partite			

PROC8b	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, sito specializzato			
PROC15	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Attività di laboratorio			

ERC2	Formulazione di preparati
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Usi in rivestimenti, industriale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU5, SU6a, SU6b, SU9, SU 10,, SU12, SU15, SU16, SU17, SU18, SU19:** Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia, Lavorazione di legno e prodotti in legno, Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta, Fabbricazione di prodotti di chimica fine, Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe), Fabbricazione di articoli in gomma, Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione, Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature, Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche, Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto, Fabbricazione di mobili, Costruzioni
Categoria di prodotto chimico	:	**PC1:** Adesivi, sigillanti **PC9a:** Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti **PC14:** Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici **PC15:** Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche **PC19:** Sostanze intermedie **PC26:** Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici **PC31:** Lucidanti e miscele di cera **PC32:** Preparati e composti polimerici **PC34:** Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici **PC35:** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) **PC0:** Altro (usare codici UCN)
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) **PROC6:** Operazioni di calandratura **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

		PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC14:** Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione **PROC15:** Uso come reagenti per laboratorio **PROC21:** Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli **PROC24:** Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli
Categorie dell'articolo	:	**AC1:** Veicoli **AC2:** Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/ elettronici **AC3:** Batterie elettriche e accumulatori **AC10:** Prodotti di gomma **AC11:** Articoli in legno
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC3, ERC4, ERC5, ERC6b, ERC6d:** Formulazione in materiali, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi, Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC3, ERC4, ERC5, ERC6b, ERC6d: Formulazione in materiali, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi, Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	257,58 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	330 Emissione giorni/anno, Rilascio continuo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Trattamento dei fanghi	:	Il fango deve essere incenerito, contenuto o recuperato.
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo continuo Con esposizione occasionale controllata.

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività : Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività : Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)
Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai

punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC6: Operazioni di calandratura

Attività	:	Calandratura (inclusa Banburys)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7: Applicazione spray industriale

Attività	:	Spruzzando

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto allo 0,5%, Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori Sito non specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimenti di fusti/partite

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori sito specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

Attività : Rullatura, spazzolatura

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.13 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Attività	:	Trattamento tramite immersione parziale e versamento

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.14 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Attività	:	Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.15 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC15: Uso come reagenti per laboratorio

Attività	:	Attività di laboratorio

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni
Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.16 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC21: Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli

Attività	:	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

2.17 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli

Attività	:	Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi., Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)			
PROC2	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Processo continuo, Con esposizione occasionale controllata.			
PROC3	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Processo discontinuo			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti), Processo discontinuo			
PROC6	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Calandratura (inclusa Banburys)			
PROC7	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Spruzzando			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, Sito non specializzato			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimenti di fusti/partite			
PROC8b	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, sito specializzato			
PROC10	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Rullatura, spazzolatura			

PROC13	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trattamento tramite immersione parziale e versamento			
PROC14	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione			
PROC15	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Attività di laboratorio			
PROC21	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli			
PROC24	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli			

ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC21	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/ o articoli
PROC24	Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/ o articoli
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC6	Operazioni di calandratura
PROC7	Applicazione spray industriale

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute

Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Lavorazione di polimeri, industriale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	:	**PC32:** Preparati e composti polimerici
Categorie di processo	:	**PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
Categorie dell'articolo	:	**AC1:** Veicoli
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC6d:** Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	1000 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	100 Emissione giorni/anno, non applicabile

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni tecniche e misure precauzionali/ misure organizzative

Suolo	:	I controlli di emissione nel suolo non sono applicabili in quanto non c'è rilascio diretto nel suolo.

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza	:	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

nella Miscela/Articolo

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni : Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti), Processo discontinuo			

ERC6d Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute

Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Produzione di polimeri, uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU9:** Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categoria di prodotto chimico	:	**:** non applicabile
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categorie dell'articolo	:	**:** non applicabile
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC2:** Formulazione di preparati
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2: Formulazione di preparati

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	10000 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	10 Emissione giorni/anno, non applicabile

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Trattamento dei fanghi	:	Il fango deve essere incenerito, contenuto o recuperato.
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività	:	Immagazzinamento

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici., Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Attività	:	Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Attività	:	Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)

Attività	:	Preparazione di materiale per l'applicazione

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori Sito non specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso., Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività : Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Attività : Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Attività : Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Immagazzinamento			
PROC3	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Polimerizzazione (in grande quantità e in discontinuo)			

PROC3	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)			
PROC5	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Preparazione di materiale per l'applicazione			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, Sito non specializzato			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione			
PROC9	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.			
PROC9	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi			

ERC2	Formulazione di preparati
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC5	Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso nei materiali da rivestimento per lattine e bobine, industriale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	:	**SU 3:** Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	:	**:** non applicabile
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC2:** Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) **PROC7:** Applicazione spray industriale **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata
Categorie dell'articolo	:	**:** non applicabile
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC4, ERC5:** Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC5: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	5000 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Esposizione continua	:	20 Emissione giorni/anno, non applicabile

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Trattamento dei fanghi	:	Il fango deve essere incenerito, contenuto o recuperato.
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività	:	Immagazzinamento (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Attività	:	Formazione di pellicola - asciugatura a calore, essiccazione in forno, altre tecnologie temperature elevata

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso., Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)

Attività	:	Preparazione di materiale per l'applicazione

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC7: Applicazione spray industriale

Attività	:	Spruzzando

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori Sito non specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Attività	:	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che

sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

Attività : Rullatura, spazzolatura

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni
Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adatti provati con EN374.

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Attività : Trattamento tramite immersione parziale e versamento

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che non sia usato a temperatura superiore di 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire la ventilazione per estrazione ai punti in cui si verificano le emissioni.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adatti provati con EN374.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Immagazzinamento, (sistemi chiusi)			
PROC2	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Formazione di pellicola - asciugatura a calore, essiccazione in forno, altre tecnologie, temperature elevata			
PROC5	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Preparazione di materiale per l'applicazione			
PROC7	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Spruzzando			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, Sito non specializzato			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Pulizia dell'apparecchiatura e			

		manutenzione			
PROC9	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.			
PROC10	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Rullatura, spazzolatura			
PROC13	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trattamento tramite immersione parziale e versamento			

ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC5	Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante)
PROC7	Applicazione spray industriale
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Usi in rivestimenti professionale.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 22:** Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	:	**SU17, SU19, SU 22:** Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto, Costruzioni, Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	:	**PC1:** Adesivi, sigillanti **PC9a:** Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti **PC9b:** Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare **PC0:** Altro (usare codici UCN)
Categorie di processo	:	**PROC1:** Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile **PROC3:** Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) **PROC4:** Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione **PROC5:** Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) **PROC8a:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate **PROC8b:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate **PROC9:** Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) **PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli **PROC11:** Applicazione spray non industriale **PROC13:** Trattamento di articoli per immersione e colata **PROC19:** Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Categorie dell'articolo	:	**AC5:** Stoffe, tessuti e abbigliamento **AC6:** Prodotti in pelle
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC3, ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f:** Formulazione in materiali, Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC3, ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f: Formulazione in materiali, Ampio uso dispersivo in ambiente interno di

coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

Quantità usata
Quantità giornaliera per sito : 232,88 kg / giorno
Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio
Esposizione continua : 365 Emissione giorni/anno, Uso dispersivo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio
Osservazioni : non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque
Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami : 1 000 m3/d
Osservazioni : Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

Condizioni e misure precauzionali relative all'eliminazione di articoli alla fine della loro vita utile di servizio
Osservazioni : Eliminare i rifiuti o i sacchi/contenitori usati in conformità con i regolamenti locali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Attività : Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)

Caratteristica del prodotto (articolo)
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione
Osservazioni : Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
Osservazioni : Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Attività	:	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) Processo discontinuo

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori Sito non specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Attività	:	Trasferimenti di fusti/partite

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Attività	:	Trasferimento da/versamento da contenitori sito specializzato

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

Attività	:	Rullatura, spazzolatura

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC11: Applicazione spray non industriale

Attività	:	Spruzzando

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni
Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Attività	:	Trattamento tramite immersione parziale e versamento

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

Attività	:	Miscelazione manuale con contatto diretto

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	:	Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso)	:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard di temperatura e pressione

Frequenza e durata dell'uso/esposizione

Osservazioni	:	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Osservazioni	:	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente (a meno che sia indicato in modo diverso).

Condizioni tecniche e precauzioni

Adottare un sistema di ventilazione generale più efficente facendo uso di sistemi meccanici.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)			
PROC3	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi), Processo discontinuo			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)			
PROC4	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Esposizioni generalizzate (sistemi aperti), Processo discontinuo			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, Sito non specializzato			
PROC8a	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimenti di fusti/partite			
PROC8b	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trasferimento da/versamento da contenitori, sito specializzato			
PROC10	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Rullatura, spazzolatura			
PROC11	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Spruzzando			
PROC13	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Trattamento tramite immersione parziale e versamento			
PROC19	ECETOC TRA v2.0 Impiegato	Miscelazione manuale con contatto diretto			

ERC3	Formulazione in materiali
ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8c	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8f	Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di

	protezione individuale
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Usi in rivestimenti, dei consumatori.

Gruppi di utilizzatori principali	:	**SU 21:** Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Settore d'uso finale	:	**SU21:** Abitazioni private (=pubblico generico=consumatori)
Categoria di prodotto chimico	:	**PC1:** Adesivi, sigillanti **PC32:** Preparati e composti polimerici
Categorie di processo	:	**:** non applicabile
Categorie dell'articolo	:	**:** non applicabile
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	**ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f, ERC10a, ERC11a:** Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio, Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
Ulteriori informazioni	:	**PrCD1, PrC4a:** Non facilmente biodegradabile, Prevalentemente idrofobico.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f, ERC10a, ERC11a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio, Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

Quantità usata

Quantità giornaliera per sito	:	232,88 kg / giorno

Frequenza e durata dell'uso

Esposizione continua	:	365 Emissione giorni/anno, Uso dispersivo.
Esposizione continua	:	365 Emissione giorni/anno, Uso dispersivo.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Osservazioni	:	non applicabile

Condizioni e provvedimenti riguardanti l'impianto municipale di trattamento delle acque

Velocità di flusso dell' effluente di un impianto di trattamento di liquami	:	1 000 m3/d
Osservazioni	:	Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque di scarico (m3/giorno).

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Osservazioni : Eliminare i rifiuti o i sacchi/contenitori usati in conformità con i regolamenti locali.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC1, PC32: Adesivi, sigillanti, Preparati e composti polimerici

Attività : non applicabile

Caratteristica del prodotto (articolo)

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Copre la percentuale di sostanza all'interno delprodotto fino al 0,1%.

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Liquido, pressione di vapore <10 Pa

Frequenza e durata dell'uso/esposizione dalla vita utile di servizio

Osservazioni : non applicabile

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori da parte dall'articolo impiegato durante la sua vita utile di servizio

Non è stata individuata alcuna misura specifica di gestione dei rischi oltre alle condizioni operative indicate. :

Per ogni evento di uso, garantisce le quantità d'uso fino a (grammi): : 500

Copre l'uso a temperatura ambiente. :

Garantisce l'area di contatto con la pelle fino a (cm2):. : 35,7

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Consumatori

Scenario contribuente	Metodo di Valutazione dell'Esposizione	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PC1 PC32	E' stato utilizzato il modello Consexpo per la stima delle esposizioni del consumatore, ove non	non applicabile			

	diversamente indicato.				

ERC10a Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
ERC11a Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Salute
Le istruzioni sono basate su condizioni di lavoro presunte che possono essere non applicabili a tutti gli impianti; per questo motivo, per definire le misure di gestione dei rischi appropriate per ciascun impianto possono essere necessari alcuni adeguamenti.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SCHWEGmann

Nome commerciale del prodotto :	MITTEL S		
Data di redazione :	19.11.2014	**Versione (Revisione) :**	3.1.0 (3.0.0)
Data di stampa :	02.12.2014	**Data di sostituzione :**	19.11.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
MITTEL S (8043)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Antischiuma

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)
Bernd Schwegmann GmbH & Co. KG

Strada
Wernher-von-Braun-Str. 14

Codice di avviamento postale/Luogo
DE-53501 Grafschaft-Gelsdorf

Telefono / Telefax
+49 22 25 / 92 26-0 / +49 22 25 / 92 26-48

Contatto per le informazioni
E-Mail: MSDS@SchwegmannNet.de

1.4 Numero telefonico di emergenza
+49 (0) 61 31 / 19 24 0 (Germania: CENTRO ANTIVELENI, 24 h in tedesco e inglese)
+39(0)6-3054343 (Italia: Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli, 24 h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Asp. Tox. 1 ; H304 - Pericolo in caso di aspirazione : Categoria 1 ; Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3 ; H226 - Liquidi infiammabili : Categoria 3 ; Liquido e vapori infiammabili.
STOT SE 3 ; H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Categoria 3 ; Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 2 ; H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Categoria 2 ; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE
Infiammabile. · Novico: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 10 · Xn ; R 65 · R 67 · R 66

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi relativi ai pericoli

Fiamma (GHS02) · Pericolo per la salute (GHS08) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza
Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento
Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating (Benzolo < 0,1%)
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata (Benzolo < 0,1%)

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P260	Non respirare la la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

EUH066	L`esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating (Benzolo < 0,1%) ; No. di registro REACH : 01-2119463258-33 ; CE N. : 919-857-5; No. CAS : 64742-48-9

Quota del peso :	85 - 100 %
Classificazione 67/548/CEE :	R10 Xn ; R65 R67 R66
Classificazione 1272/2008 [CLP]:	Flam. Liq. 3 ; H226 Asp. Tox. 1 ; H304 STOT SE 3 ; H336

nafta (petrolio), pesante idrodesolforata (Benzolo < 0,1%) ; No. di registro REACH : 01-2119458049-33 ; CE N. : 919-446-0; No. CAS : 64742-82-1

Quota del peso :	1 - 15 %
Classificazione 67/548/CEE :	R10 N ; R51/53 Xn ; R65 R67 R66
Classificazione 1272/2008 [CLP]:	Flam. Liq. 3 ; H226 Asp. Tox. 1 ; H304 STOT SE 1 ; H370 STOT RE 1 ; H372 STOT SE 3 ; H336 Aquatic Chronic 2 ; H411

Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

3.3 Altre informazioni

Le sostanze menzionate nella cosiddetta "candidate list of substances of very high concern (SVHC) for authorisation[3] " dell'ECHA non sono componenti intenzionali di questo prodotto. Quindi non si presuppone che le suddette sostanze siano presenti nel prodotto in quantità $\geq$0,1 %.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
in caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.
Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
in caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione

Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.
Assolutamente consultare un medico!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si veda la sezione 2.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato

Schiuma resistente all' alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. Nebbia d'acqua

Agente estinguente inadatto

Pieno getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
Possibili tracce di: Formaldeide.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4 Altre informazioni

Cautela nell'uso di CO2 in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

Forze speciali

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Protezione individuale: vedi parte 8

6.2 Precauzioni ambientali

rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Coprire i pozzetti. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500[1].

Misure antincendio

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. Allontanare le sorgenti d' ignizione. Evitare l' accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.

Gruppo di ignizione : T3
Classe d' incendio : B

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Non ci sono scarichi in fondo ai contenituri.

Materiali di imballagio

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il raggruppamento di più sostanze in magazzino

Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti

Classe di stoccaggio : 3

7.3 Usi finali specifici

Fare attenzione al foglio di istruzioni tecniche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating (Benzolo < 0,1%) ; No. CAS : 64742-48-9

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TRGS 900 (D)
Parametro :	(RCP-Method)
Valore limite :	600 mg/m^3
Limite estremo :	2(II)
Annotazione :	AGS
Versione :	27.12.2007

nafta (petrolio), pesante idrodesolforata (Benzolo < 0,1%) ; No. CAS : 64742-82-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TRGS 900 (D)
Parametro :	(RCP-Method)
Valore limite :	300 mg/m^3
Limite estremo :	2(II)
Annotazione :	AGS
Versione :	27.12.2007

Calculated exposure value for the mentioned mixture of hydrocarbons according to German Regulatories

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TRGS 900 (D)
Parametro :	(RCP-Method)
Valore limite :	600 mg/m^3
Limite estremo :	2(II)
Annotazione :	AGS
Versione :	27.12.2007

Procedura di monitoraggio raccomandata

Vedere la serie di scritti dell'Istituto federale per la sicurezza e la medicina del lavoro (Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin - BAuA) "Materiali di lavoro pericolosi" (GA13)[1] e BS EN 1404 "Atmosfere nell'ambiente di lavoro. Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici".

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione della mano

Materiale appropriato : FKM (caucciù di fluoro).

Tempo di penetrazione (s) : > 7200 (LEVEL 4)

Spessore del materiale del guanto (mm) : 0,7

Ulteriori misure per la protezione delle mani : Indossare possibilmente sottoguanti di cotone.

Annotazione : Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) A - P 2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma : liquido

Colore : limpido/a , incolore

Odore

caratteristico/a

Dati di base rilevanti di sicurezza

Tempo di scolo :	(23 °C)		20 - 25	s	ISO 2431 (Bicchiere 3 mm)
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	<	-20	°C	
Punto/ambito di ebollizione :	(1013 hPa)	>	140	°C	Valori di riferimento
Temperatura di decomposizione :			Dati non disponibili		
Punto d´infiammabilità :			37	°C	ISO 1523
Temperatura di accensione :		>	200	°C	DIN 51794
Proprietà combureti:			non pertinente		
Limite inferiore di esplosività :			0,6	Vol-%	Valori di riferimento
Soglia superiore di esplosione :			8	Vol-%	Valori di riferimento

Pressione(tensione) di vapore :	(50 °C)	<	0,03	bar	(calcolato)
Densità :	(20 °C)		0,76 - 0,79	g/cm^3	ISO 2811-1
Densità relativa :	(20 °C)		Dati non disponibili		
Densità relativa :	(20 °C)		0,76 - 0,79	(Acqua=1)	
Solubilità in acqua :	(20 °C)	<	1	g/l	(calcolato)
log $P_{o/w}$:			Dati non disponibili		Valori di riferimento, solvente
Viscosità cinematica:	(40 °C)	<	20	mm^2/s	ISO 3015
Soglia olfattiva :			Dati non disponibili		
Velocità di evaporazione :			Dati non disponibili		Valori di riferimento
Massima percentuale di COV (CE) :			98	Peso %	(calcolato)
Massima percentuale di COV (Svizzera) :			98	Peso %	(calcolato)
Sostanze solide infiammabili :	Non applicabile.				
Liquidi comburenti :	Infiammanti (ossidanti).				
Proprietrà esplosive :	Non esplosivo conforme EU A.14.				

9.2 Altre informazioni

La concentrazione di VOC è stato calcolato utilizzando una procedura analoga allo standard ISO 11890-1.
I dati sui limiti di esplosione si riferiscono ai componenti infiammabili della preparazione e non a tutto il prodotto.
Ulteriori dati proprietà fisiche e chimiche non sono disponibili / non sono stati determinati.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

10.2 Stabilità chimica

Nelle normali condizioni ambiente (temperatura ambiente di 20° C) il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

10.4 Condizioni da evitare

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento: I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
> 150° C Formazione di: Formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Miscela non sottoposta a test.

Tossicità dermale acuta

Miscela non sottoposta a test.

Tossicità per inalazione acuta

Miscela non sottoposta a test.

Irritazione e ustione

Risultati dei test di corrosività/irritazione per la pelle: Miscela non sottoposta a test.

Sensibilizzazione

Effetti specifici: Miscela non sottoposta a test.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Cancerogenicità

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Tossicità per la riproduzione

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Miscela non sottoposta a test.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Miscela non sottoposta a test.

Pericolo in caso di aspirazione

Contenuto di idrocarburi (%): > 10 %
Viscosità cinematica (40°C): < 20,5 mm^2/s

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabile. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP): Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP].

12.7 Ulteriori avvertimenti ecologici

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltimento del prodotto/imballo

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

16 03 05

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 10

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)
MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

Trasporto via mare (IMDG)
PAINT RELATED MATERIAL

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
PAINT RELATED MATERIAL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	3
Codice di classificazione :	F1
No. pericolo (no. Kemler) :	30
Codice restrizione tunnel :	D/E
Prescrizioni speciali :	640E · LQ 7 · E 1
Segnale di pericolo :	3

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	3
EmS no. :	F-E / S-E
Prescrizioni speciali :	LQ 5 l · E 1
Segnale di pericolo :	3

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	3
Prescrizioni speciali :	E 1
Segnale di pericolo :	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No
Trasporto via mare (IMDG) : No
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non classificato per questa via di trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Da osservare : REACH dell'allegato XVII, punto 3

Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 Classificazione a normativ tedesche

Indicazioni aggiuntive

Status di registrazione

Ingredienti/il prodotto è contenuta/o nelle seguenti liste nazionali:
EINECS/ELINCS (Europe)
TSCA (USA)
DSL (Canada)

ENCS (Japan)
AICS (Australia)
NZIoC (New Zealand)
IECSC (China)
KECL (Korea)
PICCS (Philippines)
NECSI (Taiwan)
Norway

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica di questo prodotto (preparato/miscela).

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Identificazione dei pericoli · 03. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

AGS: Ausschuss für Gefahrstoffe (German Commission on Hazardous Substances)
TRGS: Technical Rules of Hazardous Substances
RCP: Reciprocal calculation-based procedure
VOC: Volatile Organic Compounds
ISO: International Standards Organization
EN: European Standard
LGK: German storage class
ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire des marchandises dangereuses (Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
IMDG-Code: International Maritime Code for Dangerous Goods
GGVSee: German Carriage of Dangerous Goods by Sea Ordinance
GGVSEB: German Carriage of Dangerous Goods b road, rail and inland waterways
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization-Technical Instructions
IATA-DGR: International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations
EINECS: European Inventory of Existing Commercial chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
TSCA: Toxic Substances Control Act
ENCS/MITI: Japanese Existing and New Chemical Substances List / Ministry of International Trade and Industry
DSL: Canadian Domestic Substance List
KECL/KECI: Korean Existing Chemicals List / Korea Existing Chemicals Inventory
IECSC: Inventory of Existing Chemical Substances in China
AICS: Australian Inventory of Chemical Substances
PICCS: Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
NZIoC: New Zealand Inventory of Chemicals
NECSI: National Existing Chemical Substance Inventory (Taiwan)
WGK: German Water pollution classification
VbF: German Ordinance on Flammable Liquids
BetrSichV: German Ordinance on Industrial Safety and Health
GefStoffV: German Hazardous Substances Ordinance
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative
CAS: Chemical Abstracts Service
VwVwS: German Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes
EG/EU: European Union
UN: United Nations
CLP: classification labelling and packaging
TWA: Time weighted Average
STEL: Short term exposure limit

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

[1] http://www.baua.de
[2] http://publikationen.dguv.de
[3] http://echa.europa.eu/en/candidate-list-table

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle normative UE.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione 1272/2008 [CLP]:
Pericoli fisici: Punto d´infiammabilità (°C)
Pericoli per la salute : Metodo di calcolo.
Pericoli per l'ambiente : Metodo di calcolo.

16.5 Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R10	Infiammabile.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Novico: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L`esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

16.6 Indicazione per l'instruzione

Per il pronto soccorso necessita un'istruzione specifica.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web: http://www.schwegmannnet.de

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	PRIMER INCOLORE PU. MN
Codice prodotto	:	L0050734

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Pitture, vernici e smalti
Natura chimica	:	Fondo monocomponente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Lechler SpA Via Cecilio 17 22100 Como- CO-
Telefono	:	+39031586111
Telefax	:	+39031586206
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	safety@lechler.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. +39-031-586301 Fax +39-031-586299
Questo numero di telefono è disponibile solamente durante le ore d'ufficio. (8.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Facilmente infiammabile	R11: Facilmente infiammabile.
Nocivo	R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
Irritante	R41: Rischio di gravi lesioni oculari. R37/38: Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P261	Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- 78-93-3 butanone
- 78-83-1 2-metilpropan-1-olo

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.
Nessun rischio derivante dal materiale così fornito.
L'informazione richiesta è menzionata nel presente Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Dispersione pigmentata liquida

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
xilene	1330-20-7 215-535-7 01-	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312	>= 30 - < 50

	2119488216-32	Nota C	Skin Irrit. 2; H315	
butanone	78-93-3 201-159-0 01-2119457290-43	F; R11 Xi; R36 R66 R67	EUH066 Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336	>= 30 - < 50
2-metilpropan-1-olo	78-83-1 201-148-0 01-2119484609-23	R10 Xi; R37/38-R41 R67	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335, H336 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	>= 15 - < 17,5
cicloesanone	108-94-1 203-631-1 01-2119453616-35	R10 Xn; R20	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332	>= 5 - < 10
butan-2-olo	78-92-2 201-158-5	R10 Xi; R36/37 R67 Nota C	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 STOT SE 3; H335	>= 5 - < 10
nafta con basso punto di ebollizione - non specificata	64742-95-6 265-199-0 01-2119455851-35-0006	R10 Xi; R37 N; R51/53 Xn; R65 R66 R67 Nota P	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335, H336 Aquatic Chronic 2; H411 Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 2,5
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6 202-436-9	R10 Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51-R53	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Aquatic Chronic 2; H411	>= 0,1 - < 1
1,3,5-trimetilbenzene	108-67-8 203-604-4	R10 Xi; R37 N; R51-R53	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	>= 0,1 - < 1
Sostanze con un limite di esposizione professionale :				
1-metossi-2-propanolo	107-98-2 203-539-1 01-2119457435-35	R10 R67	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336	>= 5 - < 10

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Se inalato	:	Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	:	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Disporre docce sul posto di lavoro
In caso di contatto con gli occhi	:	Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Disporre lavaocchi sul posto di lavoro Rimuovere le lenti a contatto.
Se ingerito	:	Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	:	Nessuna informazione disponibile.
Rischi	:	Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. Consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Arieggiare il locale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Arginare. Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Non inalare vapori o nebbie. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Mescolare bene prima dell'uso Dopo l'uso conservare il recipiente ben chiuso
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive. Impiegare utensili antiscintilla. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Proibito fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Osservare le indicazioni sull'etichetta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Conservare ad una temperatura compresa tra 5° e 35°C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, dalle fiamme e dalla luce diretta Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali specifici

: Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di	Aggiornamento	Base

			controllo		
xylene	1330-20-7	TWA	50 ppm 221 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
		STEL	100 ppm 442 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
Ethyl Methyl Ketone	78-93-3	TWA	200 ppm 600 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	Indicativo			
		STEL	300 ppm 900 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	Indicativo			
Isobutanol	78-83-1	TWA	50 ppm 152 mg/m3		
1-Metossi-2-Propanolo	107-98-2	TWA	100 ppm 375 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
		STEL	150 ppm 568 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
Cyclohexanone	108-94-1	TWA	10 ppm 40,8 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
		STEL	20 ppm 81,6 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelleIndicativo			
Butan-2-ol	78-92-2		100 ppm 303 mg/m3		
1,2,4-trimethylbenzene	95-63-6	TWA	20 ppm 100 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	Indicativo			
Mesitylene	108-67-8	TWA	20 ppm 100 mg/m3	2000-06-16	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	:	Indicativo			

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria : Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.
Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale.
Se per ragioni tecniche il valore limite d'esposizione non può essere rispettato, utilizzare temporaneamente un adeguato apparecchio respiratorio di protezione.
Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN

141).

Protezione delle mani	:	Guanti resistenti al solvente (gomma butilica) In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Lavarsi le mani e mettersi creme protettive prima di iniziare il lavoro
Protezione degli occhi	:	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Protezione della pelle e del corpo	:	Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Non indossare abiti da lavoro le cui fibre possono fondere in caso di incendio. Il personale deve indossare indumenti protettivi. Gli operai devono usare scarpe antistatiche.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Odore	:	solvente
Punto di infiammabilità.	:	0 - < 21 °C
Temperatura di accensione	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	non applicabile
pH	:	non determinato
Punto di congelamento	:	non applicabile
Punto di ebollizione	:	non determinato
Tensione di vapore	:	1,000 hPa

a 50 °C

Densità	:	0,8603 g/cm3
Idrosolubilità	:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	non determinato
Tempo di flusso	:	27 s 2 mm Metodo: ASTM D 1200 '82
Densità di vapore relativa	:	non applicabile
Tasso di evaporazione	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Residuo Secco	:	4,5 %
Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	95,5 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	I nostri prodotti sono formulati adottando le precauzioni necessarie ad evitare decomposizione e degradazione nelle condizioni prescritte di utilizzo. Data la natura del prodotto si consiglia di lasciarlo nell'imballo originale evitandone il travaso

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Diossido di carbone, (CO_2), monossido di carbone (CO), ossidi di nitrogeno (NOx), denso fumo nero.
Decomposizione termica	:	non applicabile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per inalazione	:	Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l, 4 h, vapore, Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg, Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	:	Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso naturale della pelle e la sua conseguente disidratazione., Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Spruzzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.
Ulteriori informazioni	:	Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Componenti:
xilene :

Tossicità acuta per via cutanea	:	Stima della tossicità acuta: 1.100 mg/kg, Conversione in stima puntuale della tossicità acuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	:	Osservazioni: Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	:	Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	:	Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità	:	Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	:	Il prodotto contiene sostanze (riportate nel capitolo 3) che sono pericolose per l'ambiente Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.
Contenitori contaminati	:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR	:	UN 1263
IMDG	:	UN 1263
IATA	:	UN 1263

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	PAINT
IMDG	PAINT
IATA	Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	3
IMDG	:	3
IATA	:	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR

Gruppo d'imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	33
Etichette	:	3
Disposizioni speciali	:	Disposizione particolare 640D

IMDG

Gruppo d'imballaggio	:	II
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E,S-E

IATA

Gruppo d'imballaggio	:	II
Etichette	:	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

IATA

Pericoloso per l'ambiente	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Lista di sostanze candidate estremamente	:	non applicabile

preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (Articolo 59).

Numero di codice MAL (DK)	:	5-3 (1993) 4.159-m3 air/10 g
Classificazione di rischio, secondo il VbF	:	Punto di infiammabilità inferiore a 21 °C, non mescolabile in acqua a 15 °C
Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	contaminante dell'acqua VWVWS A4

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
Il prodotto è classificato ed etichettato secondo Direttiva1999/45/CE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R10	Infiammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51	Tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **BB-EPA 1090**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo **RESINA EPOSSIDICA LIQUIDA MODIFICATA**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso industriale	✔	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **BB RESINS SRL**
Indirizzo **VIA EINSTEIN N. 2/4**
Località e Stato **27036 Mortara (PV)**
ITALIA

tel. +39 0384 296249

fax +39 0384 293069

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@bbresins.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 340 7428511+39 0384 296249**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

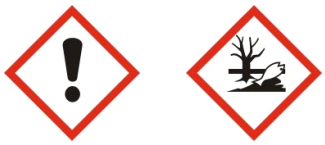
Eye Irrit. 2	H319
Skin Irrit. 2	H315
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.
Simboli di pericolo:
Xi-N
Frasi R:
36/38-43-51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell`etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze: Attenzione

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P264	Lavare accuratamente con acqua dopo l`uso.
P273	Non disperdere nell`ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene: Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
1,6 ESANDIOL DIGLICIDIL ETERE

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	**Conc. %.**	**Classificazione 67/548/CEE.**	**Classificazione 1272/2008 (CLP).**
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina			
CAS. 25068-38-6	70 - 74	Xi R36/38, Xi R43, N R51/53	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE. 500-033-5			
INDEX. 603-074-00-8			
Nr. Reg. 01-2119456619-26-XXXX			
1,6 ESANDIOL DIGLICIDIL ETERE			
CAS. 16096-31-4	30 - 32,5	R52/53, Xi R36/38, Xi R43	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE. 240-260-4			
INDEX. -			
Nr. Reg. 01-2119463471-41-XXXX			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l`immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell`esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera	Valeurs limites d`exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,196	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,996	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0996	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.	VND	0,75 mg/kg/d	VND	0,75 mg/Kg/d				
Inalazione.					VND	12,25 mg/m3	VND	12,25 mg/m3
Dermica.	VND	3,571 mg/kg/d	VND	3,571 mg/kg/d	VND	8,33 mg/kg/d	VND	8,33 mg/kg/d

1,6 ESANDIOL DIGLICIDIL ETERE

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00115	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,283	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0283	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.							VND	4,9 mg/m3
Dermica.							VND	2,8 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell`esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	ambra-giallo
Odore	tipico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	180 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	130 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,1 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	1000 cPs (25°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	100,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.
Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
LD50 (Orale). 15000 mg/kg bw
LD50 (Cutanea). 23000 mg/kg bw

1,6 ESANDIOL DIGLICIDIL ETERE
LD50 (Orale). 2190 mg/kg ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
LC50 - Pesci.
2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei.
1,8 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
11 mg/l/72h Alga

NOEC Cronica Crostacei.
0,3 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.
4,2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d`acqua.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

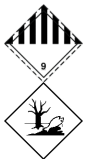
Classe ADR/RID:	9	UN:	3082

Packing Group:	III
Etichetta:	9

Nr. Kemler:	90
Limited Quantity.	5 L
Codice di restrizione in galleria.	(E)
Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Trasporto marittimo:

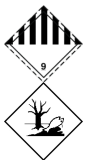
Classe IMO:	9	UN:	3082



Packing Group:	III
Label:	9
EMS:	F-A, S-F
Marine Pollutant.	YES
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN:	3082



Packing Group:	III		
Label:	9		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	964	Quantità massima:	450 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	964	Quantità massima:	450 L
Istruzioni particolari:	A97, A158		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.		

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R52/53	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 05 / 06 / 08 / 11 / 12 / 13 / 14.

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	**BB-EPA 1000**
Numero INDEX	**603-074-00-8**
Numero CE	**500-033-5**
Numero CAS	**25068-38-6**
Numero Registrazione	**01-2119456619-26-XXXX**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Resina epossidica liquida**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso industriale	✔	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**BB RESINS SRL**
Indirizzo	**VIA EINSTEIN N. 2/4**
Località e Stato	**27036 Mortara (PV)** **ITALIA**
	tel. +39 0384 296249
	fax +39 0384 293069
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	**info@bbresins.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 340 7428511+39 0384 296249**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2	H319
Skin Irrit. 2	H315
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

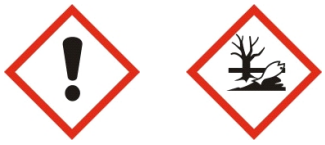
2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:
Xi-N
Frasi R:
36/38-43-51/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell`etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze: Attenzione

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P264	Lavare accuratamente con acqua dopo l`uso.
P273	Non disperdere nell`ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	Contiene: Prodotto di reazione:bisfenolo A-epicloridrina
INDEX.	603-074-00-8

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Contiene:

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.	**Conc. %.**	**Classificazione 67/548/CEE.**	**Classificazione 1272/2008 (CLP).**
Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina			
CAS. 25068-38-6 CE. 500-033-5 INDEX. 603-074-00-8 Nr. Reg. 01-2119456619-26-XXXX (T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N))	100	Xi R36/38, Xi R43, N R51/53	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

3.2. Miscele.

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l`immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell`esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell`esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	tipico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	> 200 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 200 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,1 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	11000 cps (25°C9
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	100,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d`acqua.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

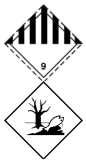
Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 9 UN: 3082

Packing Group:	III
Etichetta:	9
Nr. Kemler:	90
Limited Quantity.	5 L
Codice di restrizione in galleria.	(E)
Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Trasporto marittimo:

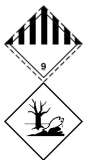
Classe IMO:	9	UN:	3082



Packing Group:	III
Label:	9
EMS:	F-A, S-F
Marine Pollutant.	YES
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN:	3082



Packing Group:	III		
Label:	9		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:	964	Quantità massima:	450 L
Pass.:			
Istruzioni Imballo:	964	Quantità massima:	450 L
Istruzioni particolari:	A97, A158		
Proper Shipping Name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.		

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R36/38	IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R43	PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

Scheda di sicurezza
SEPOX 213FR - 213FR-LV-213FR-HV

Scheda di sicurezza del 1/6/2015, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SEPOX 213FR - 213FR-LV-213FR-HV
Codice commerciale: GHS 300 SPX213FR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Resina di isolamento elettrico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
S.E. Speciale Engines srl
Strada del Cascinotto 163
10156 TORINO (ITALY)
tel +39 0112743048
fax +39 0112744888

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
albertomenozzi@demak.it

1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 011 2978701

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, Muta. 2, Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta
Simboli:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Disposizioni speciali:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Contiene
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)
ossido di 2,3-epossipropile e o-tolile
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	Numero Index: 603-074-00-8 CAS: 25068-38-6 EC: 500-033-5	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 5% - < 7%	[(tolilossi)metil] ossirano; cresile glicidile etere	Numero Index: 603-056-00-X CAS: 26447-14-3 EC: 247-711-4	3.5/2 Muta. 2 H341 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
schiuma.
Biossido di carbonio (CO2).
Acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce biossido (CO2) e monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate e tuta protettiva.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Non immagazzinare con ossidanti e congiuntamente con isocianati.
Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Aspetto e colore:	liquido colorato	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o	N.A.	--	--

esplosione:			
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	10000 mPas	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
[(tolilossi)metil]ossirano; cresile glicidile etere - CAS: 26447-14-3
LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 5140 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Il prodotto è considerato essere un debole inquinante dell'acqua (Legislazione Tedesca)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	3082
IATA-UN Number:	3082
IMDG-UN Number:	3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700), [(tolilossi)metil]ossirano; cresile glicidile etere)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700), [(tolilossi)metil]ossirano; cresile glicidile etere)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700), [(tolilossi)metil]ossirano; cresile glicidile etere)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9
ADR-Etichetta: 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: 9
IMDG-Class: 9
IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274 335 601
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97 A158
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category A
IMDG-Storage notes: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

TA Luft (Germany) paragrafo 5.2.5 // WGK: 1

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.

LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

SOFT LPL HARDENER

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	SOFT LPL HARDENER
Codice prodotto	:	L0000271

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Pitture, vernici e smalti
Natura chimica	:	Componente polisocianico - uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Lechler SpA Via Cecilio 17 22100 Como- CO-
Telefono	:	+39031586111
Telefax	:	+39031586206
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	safety@lechler.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. +39-031-586301 Fax +39-031-586299
Questo numero di telefono è disponibile solamente durante le ore d'ufficio. (8.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3	H226: Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione:

P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- 28182-81-2 Hexamethylene diisocyanate, oligomers
- 822-06-0 esametilen-1,6-diisocianato

Etichettatura aggiuntiva:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.
Nessun rischio derivante dal materiale così fornito.
L'informazione richiesta è menzionata nel presente Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Soluzione liquida

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Hexamethylene diisocyanate, oligomers	28182-81-2 500-060-2 01-2119485796-17	Acute Tox. 4; H332 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335 Resp. Sens. 1; H334	>= 50 - < 70
esametilen-1,6-diisocianato	822-06-0 212-485-8 01-2119457571-37	Acute Tox. 3; H331 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335	>= 0,1 - < 0,5
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
acetato di n-butile	123-86-4 204-658-1 01-2119485493-29	EUH066 Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336	>= 30 - < 50

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche.
Non usare solventi o diluenti.
Disporre docce sul posto di lavoro

In caso di contatto con gli occhi : Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti.
Consultare un medico.
Disporre lavaocchi sul posto di lavoro
Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito : Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.
NON indurre il vomito.
Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	:	Nessuna informazione disponibile.
Rischi	:	Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. Consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	:	NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la suo combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Arieggiare il locale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Arginare. Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere SEZ. 13).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Non inalare vapori o nebbie. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Mescolare bene prima dell'uso Dopo l'uso conservare il recipiente ben chiuso
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive. Impiegare utensili antiscintilla. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Proibito fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Osservare le indicazioni sull'etichetta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

I vapori dei solventi sono piú pesanti dell'aria e si propagano al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Conservare ad una temperatura compresa tra 5° e 35°C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, dalle fiamme e dalla luce diretta
Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali specifici

: Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Valore	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
n-butyl acetate	123-86-4	TWA	150 ppm 713 mg/m3		ACGIH
		STEL	200 ppm 950 mg/m3		ACGIH
Esametilendiisocianato	822-06-0	TWA	0,005 ppm		ACGIH

DNEL
acetato di n-butile : Uso finale: Uso professionale
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali
Tempo di esposizione: 8 h
Valore: 7 ppm

Uso finale: Uso professionale
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali
Valore: 48 mg/m3

PNEC
acetato di n-butile : Acqua
Valore: 0,18 mg/l

Suolo
Valore: 0,093 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria	:	Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale. Se per ragioni tecniche il valore limite d'esposizione non può essere rispettato, utilizzare temporaneamente un adeguato apparecchio respiratorio di protezione. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141).
Protezione delle mani	:	Guanti resistenti al solvente (gomma butilica) In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Lavarsi le mani e mettersi creme protettive prima di iniziare il lavoro
Protezione degli occhi	:	Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Protezione della pelle e del corpo	:	Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Non indossare abiti da lavoro le cui fibre possono fondere in caso di incendio. Il personale deve indossare indumenti protettivi. Gli operai devono usare scarpe antistatiche.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Odore	:	solvente
Punto di infiammabilità.	:	> 23 - 55 °C

Temperatura di accensione	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	non applicabile
pH	:	non determinato
Punto di congelamento	:	non applicabile
Punto di ebollizione	:	non determinato
Tensione di vapore	:	1,000 hPa a 50 °C
Densità	:	0,9859 g/cm3
Idrosolubilità	:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	non determinato
Tempo di flusso	:	26 s 3 mm Metodo: ASTM D 1200 '82
Densità di vapore relativa	:	non applicabile
Tasso di evaporazione	:	non determinato

9.2 Altre informazioni

Residuo Secco	:	67,5 %
Contenuto di composti organici volatili (COV)	:	32,5 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	I nostri prodotti sono formulati adottando le precauzioni necessarie ad evitare decomposizione e degradazione nelle

condizioni prescritte di utilizzo.
Data la natura del prodotto si consiglia di lasciarlo nell'imballo originale evitandone il travaso

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica : non applicabile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Prodotto

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: 16,21 mg/l, 4 h, vapore, Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea : Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione del grasso naturale della pelle e la sua conseguente disidratazione., Il prodotto può essere adsorbito attraverso la pelle.

Ulteriori informazioni : Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci :

Osservazioni:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità : Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità	:	Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. L'eliminazione con i rifiuti domestici non è consentita. L'eliminazione speciale deve essere effettuato secondo la legislazione locale.
Contenitori contaminati	:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR	:	UN 1263
IMDG	:	UN 1263
IATA	:	UN 1263

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR	PAINT
IMDG	PAINT
IATA	Paint

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	3
IMDG	:	3
IATA	:	3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR

Gruppo d'imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	F1
N. di identificazione del pericolo	:	33
Etichette	:	3

IMDG

Gruppo d'imballaggio	:	III
Etichette	:	3
EmS Codice	:	F-E,S-E

IATA

Gruppo d'imballaggio	:	III
Etichette	:	3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente	:	no

IMDG

Inquinante marino	:	no

IATA

Pericoloso per l'ambiente	:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Lista di sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione (Articolo 59).	:	non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	non applicabile
Numero di codice MAL (DK)	:	5-5 (1993) 1.331.414-m3 air/10 g
Classificazione di rischio, secondo il VbF	:	Esente riferirsi al definito testo libero dell'utilizzatore
Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	:	contaminante lieve dell'acqua VWVWS A4

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 830/2015

SOFT LPL HARDENER

Versione 2.34 Data di revisione 06.07.2015 Data di stampa 30.09.2015

We create chemistry

Scheda dei dati di Sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Tinuvin® 292 HP

Denominazione chimica: Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato

Numero di registrazione REACH: 01-2119491304-40-0000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Stabilizzante
Uso appropriato: Stabilizzante, componente di poliuretano
Uso non raccomandato: Questo materiale non è adatto per essere utilizzato in prodotti per i quali è previsto un contatto prolungato con le membrane, con fluidi biologici, con cute abrasa o per oggetti destinati ad essere impiantati nel corpo umano, a meno che il prodotto finito non sia stato testato in accordo ai requisiti delle normative di sicurezza nazionali e internazionali. Dato l'ampio spettro di questi usi potenziali, non siamo in grado di raccomandare questo materiale come sicuro ed efficace per tali usi e di conseguenza non ci assumiamo responsabilità alcuna.

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto, si consulti l'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF ITALIA S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Skin Sens. 1A
Aquatic Acute 1
Aquatic Chronic 1

fattore M acuto: 1

H317, H400, H410

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:

Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280	Indossare guanti protettivi.
P273	Non disperdere nell’ambiente.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Consigli di prudenza (reazione):

P333 + P311	In caso di irritazione o eruzione cutanea: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303+ P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P362 + P364	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: REACTION MASS OF PENTAMETHYL-PIPERIDYL SEBACATE

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

Ammina stericamente impedita stabilizzante alla luce
Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:
ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi
Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:
Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. É necessario proteggere le vie respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Con un impiego appropriato, non sono necessarie particolari misure.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

Vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

PNEC
acqua dolce: 0,0022 mg/l

acqua di mare: 0,00022 mg/l

emissione saltuaria: 0,009 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1,05 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,11 mg/kg

suolo: 0,21 mg/kg

impianto di depurazione: 1 mg/l

DNEL
operatore:
Esposizione a breve termine - effetti sistemici., dermale: 2,5 mg/kg

operatore:
Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 2,35 mg/m3

operatore:
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 2,35 mg/m3

operatore:
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 2,5 mg/kg

consumatore:
Esposizione a breve termine - effetti sistemici., dermale: 1,25 mg/kg

consumatore:
Esposizione a breve termine - effetti sistemici., Inalazione: 0,58 mg/m3

consumatore:
Esposizione a breve termine - effetti sistemici., orale: 1,25 mg/kg

consumatore:
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 1,25 mg/kg

consumatore:
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 0,58 mg/m3

consumatore:
Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 1,25 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):
nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene
Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Controllo dell'esposizione ambientale
Per informazioni sul controllo dell'esposoizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	di estere	
Soglia odore:	Nessun dato applicabile disponibile.	
Valore del pH:	8,4 (acqua, 1 %(m), 20 - 25 °C) (come sospensione)	
temperatura di transizione vetrosa:	-57,8 °C (1.013 hPa)	(Direttiva 92/69 CEE, A.1)
Temperatura di ebollizione:	> 300 °C	(Direttiva 92/69 CEE, A.2)
Punto di infiammabilità:	209,5 °C	(Direttiva 92/69/CEE, A.9)
Velocità di evaporazione:	I valori possono essere approssimati in base alla Lege di Henry o alla tensione di vapore.	
Infiammabilità:	non applicabile	

Limiti inferiore di esplosione:
Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi, Il limite di esplodibilità inferiore può essere 5-15°C al di sotto del punto di infiammabilità.

Limiti superiore di esplosione:
Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi

Temperatura di accensione:	380 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	0,000001 hPa (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 104)
Densità:	0,993 g/cm3 (20 °C)	(OCSE - linea direttrice 109)
Densità relativa:	0,99	(OCSE - linea direttrice 109)
Solubilità in acqua:	21,5 - 29,8 mg/l (21 °C)	(OCSE - linea direttrice 105)
Solubilità (qualitativa) Solvente/i:	solventi organici miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	2,37 - 2,77 (25 °C; Valore del pH: 7)	(OECD - linea guida 107)
Autoaccensione:	Sulla base delle proprietà strutturali, il prodotto non é classificato come autoinfiammabile.	

Decomposizione termica: 325 °C
Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Viscosità dinamica:	400 mPa.s (20 °C)	
Viscosità, cinematica:	478 mm2/s (20 °C)	(Viscosimetro a capillare)
Pericolo di esplosione:	non esplosivo	

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

Energia minima di accensione:
Nessun dato disponibile.

Igroscopia: non igroscopico

Tensione superficiale:
In base alla struttura chimica, non è attesa nessuna attività di superficie.

Distribuzione granulometrica.:	La sostanza/il prodotto non é messo in commercio o usato in forma solida o granulare.
Massa molecolare:	508,79 g/mol

Altre informazioni:
Se necessario,ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.
Testato sulla formulazione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli:	Non corrosivo per il metallo.	
Reazione con l' acqua/l' aria:	Reazione con:	acqua
	Gas infiammabili:	no
	Gas tossici:	no
	Gas corrosivi:	no
	Fumo o nebbia:	no
	Perossidi:	no
	Reazione con:	aria
	Gas infiammabili:	no
	Gas tossici:	no
	Gas corrosivi:	no
	Fumo o nebbia:	no
	Perossidi:	no
Formazione di gas infiammabili:	Note:	In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere. Evitare scarica elettrostatica.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): 3.230 mg/kg (Metodo convenzionale)

(inalatoria):non determinato

(dermale):non determinato

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (OPP 81-5 (Linee guida EPA))

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Dati sperimentali/calcolati:
porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto mutageno.

Dati sperimentali/calcolati:
test di Ames
negativo

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.

Esperienze sull'uomo

Dati sperimentali/calcolati:

Effetto sensibilizzante per contatto cutaneo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Sulla base dei dati disponbili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
Nel caso di un corretto uso e di una manipolazione secondo le prescrizioni, in base alle nostre esperienze ed informazioni, il prodotto non provoca effetti nocivi. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

Testato come preparato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Molto tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:
CL50 (96 h) 0,97 mg/l, Lepomis macrochirus (OECD - linea guida 203)

CL50 (96 h) 7,9 mg/l, Oncorhynchus mykiss (OECD - linea guida 203)

CL50 (96 h) 0,9 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203, semistatico)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto è poco sulubile nel mezzo di prova; è stato provato in una preparazione acquosa con l'aiuto di un solvente intermediario.

Invertebrati acquatici:
CE50 (24 h) 20 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:
CE50 (72 h) 1,68 mg/l (tasso di crescita), Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201, statico)
Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto è poco sulubile nel mezzo di prova; è stato provato in una preparazione acquosa con l'aiuto di un solvente intermediario.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE50 (3 h) > 100 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
NOEC (21 d) 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211, semistatico)
Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Il prodotto è poco sulubile nel mezzo di prova; è stato provato in una preparazione acquosa con l'aiuto di un solvente intermediario.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Moderatamente o parzialmente biodegradabile.

Considerazioni sullo smaltimento:
38 % riduzione del DOC (28 d) (OECD 301F; ISO 9408; 92/69/CEE, C.4-D) (aerobico, aerobica microorganismi)

Valutazione della stabilità in acqua:
A contatto con l'acqua, la sostanza si idrolizza lentamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: E' prevedibile un assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non

contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'Allegato I del Regolamento 2037/2000/EC sulle sostanze che danneggiano lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Evitare la penetrazione nel suolo, acque di superficie e canalizzazioni. Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Indici di rifiuto:
07 02 08¤ altri fondi e residui di reazione

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE))
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE))
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE))
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE))
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI

Sea transport

IMDG

UN number:	UN 3082
UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains BIS-(1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL)SEBACATE)
Transport hazard class(es):	9, EHSM
Packing group:	III
Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES

Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Air transport

IATA/ICAO

Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE))	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains BIS-(1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL)SEBACATE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si	Environmental hazards:	yes
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballagio
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo **Transport in bulk according to Annex**

l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC		**II of MARPOL and the IBC Code**	
regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE
Le restrizioni previste dal Regolamento CE 1907/2006, Allegato XVII, non si applicano per l'uso(i) del prodotto identificato(i) in scheda di sicurezza.

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97 , D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione sulla Sicurezza Chimica eseguita

SEZIONE 16: Altre informazioni

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente).

Aquatic Chronic 1
Aquatic Acute 1
Acute Tox. 5 (orale)
Skin Sens. 1A

fattore M acuto: 1

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
Aquatic Acute	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomento uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

1. Fomulazione
SU3; ERC2; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15; PC9a, PC32

2. Applicazioni industriali
SU3; ERC5; PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC21, PROC24; PC9a

3. Applicazioni industriali
SU3; ERC5; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC21, PROC24; PC9a

4. Fomulazione
SU3; ERC5; PROC5, PROC6, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

5. (Uso in ambiente chiuso)
SU22; ERC8c; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

6. (Uso in ambiente chiuso)
SU22; ERC8c; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

7. (uso per esterni)
SU22; ERC8f; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC21, PROC24; PC9a

8. (uso per esterni)
SU22; ERC8f; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC21, PROC24; PC9a

9. (uso per esterni)
SU21; ERC10a; PC1, PC9a, PC32, PC18

****

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Fomulazione
SU3; ERC2; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15; PC9a, PC32

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC2: Formulazione di preparati
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno periodica	100
Fattore di emissione nell'aria	0,001 %
Fattore di emissione in acqua	0,011 %
Fattore di emissione nel suolo	0,01 %

	Scenario basato su OECD ESD Serie Nr. 3 per additivi per materie plastiche
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,577
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.
Quantità massima di utilizzo sicuro	2,44 t/giorno
Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una	Efficacia: 90 %

formazione "di base" degli addetti.	
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C

Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl)

	sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 95 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1058 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,029981
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,6857 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,342857

Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC15: Impiego come reagente di laboratorio Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0343 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,017143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

*** * * * * * * * * * * * * * * ***

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Applicazioni industriali
SU3; ERC5; PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno periodica	40
Fattore di emissione nell'aria	0,001 %
Fattore di emissione in acqua	0,011 %
Fattore di emissione nel suolo	0,01 %
	Scenario basato su OECD ESD Serie Nr. 3 per additivi per materie plastiche
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,158
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.
Quantità massima di utilizzo sicuro	2,24 t/giorno
Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	

In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0423 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011992
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC7: Applicazione spray industriale Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 95 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di	

lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, lavoratore, versione modificata, È stata considerata la concentrazione della sostanza con un approccio lineare.
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2143 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,107143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	2,6 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,736544
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0423 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011992
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza	0,0001 Pa

durante l'uso	
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 95 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0212 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,005996
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: industriale
Condizioni operative	

Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,02 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,005666
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 80 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286

Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,04 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011331
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

*** * * * * * * * * * * * * * * ***

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Applicazioni industriali
SU3; ERC5; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato		
Descrittori d'uso coperti	ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice	
Condizioni operative		
Giorni di emissione minima all'anno periodica	40	
Fattore di emissione nell'aria	0,001 %	
Fattore di emissione in acqua	0,011 %	
Fattore di emissione nel suolo	0,01 %	
	Scenario basato su OECD ESD Serie Nr. 3 per additivi per materie plastiche	
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d	
Fattore di diluizione acqua dolce	10	
Fattore di diluizione acqua salata	100	
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.	
Misure di gestione dei rischi		
Tipo di impianto di depurazione		Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).		88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)		2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.		
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,158	
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.	

Quantità massima di utilizzo sicuro	2,24 t/giorno
Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	

Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0423 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011992
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di	

riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0423 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011992
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 95 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano.	

Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0212 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,005996
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti	Efficacia: 90 %

chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,5486 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,274286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,029 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,008215
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa

Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,02 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,005666
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl)

	sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 80 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,04 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,011331
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

4. Breve titolo dello scenario espositivo

Fomulazione
SU3; ERC5; PROC5, PROC6, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato		
Descrittori d'uso coperti	ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice	
Condizioni operative		
Giorni di emissione minima all'anno periodica	40	
Fattore di emissione nell'aria	0,001 %	
Fattore di emissione in acqua	0,011 %	
Fattore di emissione nel suolo	0,01 %	
	Scenario basato su OECD ESD Serie Nr. 3 per additivi per materie plastiche	
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d	
Fattore di diluizione acqua dolce	10	
Fattore di diluizione acqua salata	100	
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.	
Misure di gestione dei rischi		
Tipo di impianto di depurazione		Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).		88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)		2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.		
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,158	
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dall'acqua marina.	
Quantità massima di utilizzo sicuro	2,24 t/giorno	
Il rischio ambientale é determinato dall'acqua di mare.		

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante).

	Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del	0,059962

Rischio (RCR)	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC6: Operazioni di calandratura Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in combinazione con un'attività formativa specifica.	Efficacia: 95 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee,	

onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,3714 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,685714
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2117 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,059962
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 90 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente	

addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2829 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,141429
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028329
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Ventilazione locale forzata	Efficacia: 80 %
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le	

impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2829 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,141429
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,056657
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

5. Breve titolo dello scenario espositivo

(Uso in ambiente chiuso)
SU22; ERC8c; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno ampio uso dispersivo	365
Fattore di emissione nell'aria	15 %
Fattore di emissione in acqua	1 %

Fattore di emissione nel suolo	0 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0579
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	3,16 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare	

il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana

Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %

Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC11: Applicazione spray non industriale Area d'uso: professionale

Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, lavoratore, versione modificata, È stata considerata la concentrazione della sostanza con un approccio lineare.
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,5357 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,267857
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,97 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,274788

Guida per gli utilizzatori a valle
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del	0,137143

Rischio (RCR)	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso	

di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,6 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,169972
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di	

riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,6 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,169972
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

6. Breve titolo dello scenario espositivo

(Uso in ambiente chiuso)
SU22; ERC8c; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno ampio uso dispersivo	365
Fattore di emissione nell'aria	15 %
Fattore di emissione in acqua	1 %
Fattore di emissione nel suolo	0 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per interni.

Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0579
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	3,16 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente	

addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le	

impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno

Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa

Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,5486 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,274286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,097 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,027479
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC13: Trattamento di articoli per immersione o colata Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl

	sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,4233 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,119924
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di

	sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,6 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del	0,169972

Rischio (RCR)	
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso interno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,6 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,169972
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

* * * * * * * * * * * * * * * * *

7. Breve titolo dello scenario espositivo

(uso per esterni)
SU22; ERC8f; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato		
Descrittori d'uso coperti	ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice	
Condizioni operative		
Giorni di emissione minima all'anno ampio uso dispersivo	365	
Fattore di emissione nell'aria	15 %	
Fattore di emissione in acqua	1 %	
Fattore di emissione nel suolo	0,5 %	
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d	
Fattore di diluizione acqua dolce	10	
Fattore di diluizione acqua salata	100	
Altri fattori : ambiente	Uso per esterni.	
Misure di gestione dei rischi		
Tipo di impianto di depurazione		Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).		88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)		2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.		
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente	
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0557	
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dal suolo.	

Quantità massima di utilizzo sicuro	0,72 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore

	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	

In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano	

implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC11: Applicazione spray non industriale Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati.	

Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, lavoratore, versione modificata, È stata considerata la concentrazione della sostanza con un approccio lineare.
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,5357 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,267857
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,78 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,220963
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C

Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,42 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,11898
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %

Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,42 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,11898
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

8. Breve titolo dello scenario espositivo

(uso per esterni)
SU22; ERC8f; PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC21, PROC24; PC9a

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno ampio uso dispersivo	365
Fattore di emissione nell'aria	15 %
Fattore di emissione in acqua	1 %
Fattore di emissione nel suolo	0,5 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per esterni.
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0557
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	0,72 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl

	sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato

	(riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore

	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,2743 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,137143
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,2963 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,083947
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC10: Applicazione con rulli o pennelli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	liquido
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti	

chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,5486 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,274286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, Misurazioni sul posto di lavoro
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,078 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,022096
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra Si prega di osservare che é stata usata una versione rielaborata (vedi stime di esposizione).	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC21: Manipolazione a basso consumo energetico di sostanze legate a materiali e/o articoli Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta	

solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,42 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,11898
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. Area d'uso: professionale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Stato fisico	Solido, poco pulverulento
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.	Efficacia: 90 %
Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con strumenti contaminati. Evitare gli schizzi. Eliminare le	

impurezze, non appena si formano. Ridurre al minimo le attività manuali. Minimizzare il numero di lavoratori esposti Assicurarsi che siano implementate buone pratiche di lavoro. L'attività deve essere svolta solo da personale opportunamente addestrato, per prevenire/ridurre l'esposizione. Verifica che le misure di riduzione dei rischi siano in atto e che le condizioni d'utilizzo siano rispettate.	
In caso di potenziale esposizione:, Uso di guanti resistenti agli agenti chimici idonei., Indossare tute idonee, onde evitare esposione dermica., Uso di protezione visiva adeguata.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,0566 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,028286
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA v3.0, Lavoratore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,42 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,11898
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

****

9. Breve titolo dello scenario espositivo

(uso per esterni)
SU21; ERC10a; PC1, PC9a, PC32, PC18

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC10a: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
Condizioni operative	
Giorni di emissione minima all'anno ampio uso dispersivo	365
Fattore di emissione nell'aria	0,05 %
Fattore di emissione in acqua	3,2 %
Fattore di emissione nel suolo	3,2 %

Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Altri fattori : ambiente	Uso per esterni.
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Stima eliminazione della sostanza dalle acque reflue mediante impianto di depurazione (%).	88,9 %
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0567
	Il rischio da esposizione ambientale é determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	0,58 kg/giorno
Il rischio ambientale é determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC1: Adesivi, sigillanti
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 2 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 6 h 100 Usi per anno
Dimensione ambiente	20 m3
Numero di ricambi aria all'ora	0,6
Superficie della pelle esposta	Entrambe le mani (820 cm^2)
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
	Quantità per uso 15.000 g Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA, Consumatori
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico

Stima dell'esposizione	0,3916 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,391553
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA, Consumatori
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0205 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,023568
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 2 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 2,2 h 100 Usi per anno
Dimensione ambiente	20 m3
Numero di ricambi aria all'ora	0,6
Superficie della pelle esposta	Entrambi i palmi delle mani (480 cm²)
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
	Quantità per uso 1.300 g Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA, Consumatori
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,3916 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,391553
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ECETOC TRA, Consumatori
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0205 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,023568
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per un termine di confronto, visita http://www.ecetoc.org/tra	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 2 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 20 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	100 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	100 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Dimensione ambiente	34 m3
Numero di ricambi aria all'ora	1,5
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
Durata della nebulizzazione	900 sec
Frequenza di contatto	100 mg/min
Durata di rilascio	15 min
	Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Misure di gestione dei rischi	
Misure per l'utente	Assicurarsi che la nebulizzazione abbia luogo lontano dalle persone.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ConsExpo v4.1, Modello dermale: dose costante, Modello di assorbimento: frazione assorbibile
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1264 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,126449
	Il calcolo è basato sulla dose interna cronica.
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ConsExpo v4.1, Modello di inalazione: Esposizione a spray/polvere
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1045 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,120113
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC32: Preparati e composti di polimero
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate contenuto: >= 0 % - <= 2 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0,0001 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 20 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	100 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	100 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Dimensione ambiente	34 m3
Numero di ricambi aria all'ora	1,5
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
Durata della nebulizzazione	900 sec
Frequenza di contatto	100 mg/min
Durata di rilascio	15 min
	Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Misure di gestione dei rischi	
Misure per l'utente	Assicurarsi che la nebulizzazione abbia luogo lontano dalle persone. Uso di guanti adeguati.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ConsExpo v4.1, Modello dermale: dose costante, Modello di assorbimento: frazione assorbibile
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1264 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,126449
	Il calcolo è basato sulla dose interna cronica.
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.1, ConsExpo v4.1, Modello di inalazione: Esposizione a spray/polvere
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,1045 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,120113
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	

Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp

****

We create chemistry

Scheda dei dati di Sicurezza

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.
Data / rielaborata il: 31.08.2017 Versione: 6.0
Prodotto: **Tinuvin® 400**

(ID.Nr. 30092124/SDS_GEN_IT/IT)
Data di stampa 01.09.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Tinuvin® 400

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Stabilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF ITALIA S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Flam. Liq. 3
STOT SE 3 (L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.)

H226, H336

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:

Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P271	Utilizzare soltanto all’aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P260	Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d’illuminazione a prova di esplosione.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P240	Mettere a terra / a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Consigli di prudenza (reazione):

P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all’aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303 + P361 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente gli abiti sporchi di prodotto. Lavare con abbondante acqua e sapone.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma o polvere estinguente.

Consigli di prudenza (conservazione):

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P403 + P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: 1-METOSSIPROPANOLO-2

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun specifico pericolo è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Derivato della Idrossifeniltriazina, preparato

Componenti pericolosi (GHS)
In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

contenuto (W/W): >= 10 % - < 20 %	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 (sonnolenza e vertigini)
Numero CAS: 107-98-2	H226, H336
Numero CE: 203-539-1	
Numero di registrazione REACH: 01-2119457435-35	
Numero Indice: 603-064-00-3	

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Nel caso di inalazione di vapori, aerosoli: aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
polvere di estinzione, schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi
Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:
Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. É necessario proteggere le vie respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Tenere lontano da fonti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. La temperatura massima permessa per lo svuotamento di contenitori in materiale plastico è di 5°K al di sotto del Punto d' Infiammabilità.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

107-98-2: 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere
Valore TWA 375 mg/m3 ; 100 ppm (OEL (EU))
indicativo

Effetto cutaneo (OEL (EU))
La sostanza può essere assorbita per via cutanea.
valore STEL 568 mg/m3 ; 150 ppm (OEL (EU))
indicativo
valore STEL 568 mg/m3 ; 150 ppm (OEL (IT))
Effetto cutaneo (OEL (IT))
La sostanza può essere assorbita per via cutanea.
Valore TWA 375 mg/m3 ; 100 ppm (OEL (IT))

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374)
butilcaucciù - 0,7 mm spessore
nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Misure generali di protezione ed igiene
Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.

Controllo dell'esposizione ambientale
Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	soluzione, viscoso
Colore:	da giallo a brunastro
Odore:	aromatico
Soglia odore:	non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione

Valore del pH:		
	non determinato	
Punto di fusione:		
	non applicabile	
Punto d'ebollizione:	120,1 °C	
	Dato relativo al solvente	
Punto di infiammabilità:	40 °C	(DIN 51755)
Velocità di evaporazione:		
	non determinato	
Infiammabilità:	Infiammabile.	
Limiti inferiore di esplosione:		
	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi, Il limite di esplodibilità inferiore può essere 5-15°C al di sotto del punto di infiammabilità.	
Limiti superiore di esplosione:		
	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi	
Temperatura di accensione:	400 °C	(DIN 51794)
Tensione di vapore:	10 mbar	
	(25 °C)	
Densità:	1,066 g/cm3	
	(20 °C)	
Densità relativa:		
	Nessun dato disponibile.	
Densità relativa del vapore (aria):		
	non determinato	
Solubilità in acqua:	immiscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):		
	non applicabile alle miscele	
Decomposizione termica:	> 350 °C	
Viscosità dinamica:	7.400 mPa.s	
	(20 °C)	
Pericolo di esplosione:	Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.	

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale:	
	Nessun dato disponibile.
Distribuzione granulometrica.:	La sostanza/il prodotto non é messo in commercio o usato in forma solida o granulare.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare
Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo una singola ingestione. In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo un singolo contatto cutaneo. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)
Nessuna mortalità è stata osservata. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

CL50 ratto (inalatoria): 4 h
non determinato

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)
Nessuna mortalità è stata osservata. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Non irritante per gli occhi e la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
test di Ames
negativo (OCSE - linea direttrice 471)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Nessun dato disponibile.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
I dati disponibili non sono sufficienti per una valutazione degli effetti sulla fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:
I dati disponibili non consentono una valutazione corretta di un possibile effetto reprotossico della sostanza.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:
Possibili effetti narcotici (sonnolenza, vertigini).

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
Non sono stati osservati effetti avversi in studi sugli animali dopo l'esposizione orale ripetuta. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Ittiotossicità:
CL50 (96 h) > 2,8 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1)
I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. Nessun effetto riscontrato in corrispondenza alla più alta concentrazione sperimentata. La prova è stata effettuata al di sopra della solubilità massima.

Invertebrati acquatici:
CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)
Testato come preparato.

Piante acquatiche:
CE50 (72 h) 0,2 mg/l, alghe (OECD - linea guida 201)
I dati ecologici si riferiscono al principio attivo. Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE50 (0,5 h) > 100 mg/l, batteri (OECD - linea guida 209)
I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

Tossicità cronica sui pesci:
Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:
Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Potenziale di bioaccumulo:
Fattore di bioconcentrazione: < 50 (OECD - linea guida 305 C)
I dati ecologici si riferiscono al principio attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori indicazioni sul comportamento della sostanza nell'ambiente:
Il trattamento e/o l'avvio in un depuratore biologico deve essere effettuato in accordo a norme locali e amministrative

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3092
Nome di spedizione appropriato ONU:	1-METOSSI-2-PROPANOLO SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: D/E

RID

Numero ONU	UN3092
Nome di spedizione appropriato ONU:	1-METOSSI-2-PROPANOLO SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3092
Nome di spedizione appropriato ONU:	1-METOSSI-2-PROPANOLO SOLUZIONE
Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna
Non valutato

Trasporto via mare		**Sea transport**	
IMDG		IMDG	
Numero ONU:	UN 3092	UN number:	UN 3092
Nome di spedizione appropriato ONU:	1-METOSSI-2-PROPANOLO SOLUZIONE	UN proper shipping name:	1-METHOXY-2-PROPANOL SOLUTION
Classi di pericolo connesso al trasporto:	3	Transport hazard class(es):	3
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	no Inquinante marino: NO	Environmental hazards:	no Marine pollutant: NO
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo		**Air transport**	
IATA/ICAO		IATA/ICAO	
Numero ONU:	UN 3092	UN number:	UN 3092
Nome di spedizione appropriato ONU:	1-METOSSI-2-PROPANOLO SOLUZIONE	UN proper shipping name:	1-METHOXY-2-PROPANOL SOLUTION
Classi di pericolo connesso al trasporto:	3	Transport hazard class(es):	3
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	Non è richiesto alcun simbolo di pericolosità ambientale	Environmental hazards:	No Mark as dangerous for the environment is needed
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

regolamento:	Non valutato
Spedizione approvata:	Non valutato
sostanza inquinante:	Non valutato
Categoria d'inquinamento:	Non valutato
Tipo di nave cisterna:	Non valutato

Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code

Regulation:	Not evaluated
Shipment approved:	Not evaluated
Pollution name:	Not evaluated
Pollution category:	Not evaluated
Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica (CSA) non ancora effettuata in base alle scadenze di registrazione

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Scheda dei dati di Sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

Tinuvin® 5151

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Stabilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF ITALIA S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Skin sens. 1
1
Eco chronic 1

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli::
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:

Avvertenza:
Attenzione

Indicazione di pericolo:

H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280c	Indossare guanti di protezione.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P260i	Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Consigli di prudenza (reazione):

P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303+ P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P362	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: DERIVATIVE OF BENZOTRIAZOL INDEX NO 607-176-00-3, REACTION MASS OF BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL) SEBACATE AND METHYL 1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL SEBACATE

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Direttive CE

Simbolo(i) di pericolo

Xi	Irritante.
N	Pericoloso per l'ambiente.

Frasi 'R'

R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi 'S'

S24	Evitare il contatto con la pelle.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: DERIVATIVE OF BENZOTRIAZOL INDEX NO 607-176-00-3, REACTION MASS OF BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL) SEBACATE AND METHYL 1,2,2,6,6-PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL SEBACATE

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun specifico pericolo è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

miscela, Stabilizzante UV

Componenti pericolosi (GHS)
In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

reaction mass of .alpha.-3-(3-(2H- benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4- hydroxyphenyl)propionyl-.omega.-hydroxypoly(oxyethylene) and .alpha.- 3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5- tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl-.omega.-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)

contenuto (W/W): >= 60 % - <= 80 %	Skin sens. 1 Eco chronic 2
Numero CE: 400-830-7	H317, H411
Numero di registrazione REACH: 01-0000015075-76	
Numero Indice: 607-176-00-3	

Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

contenuto (W/W): >= 25 % - <= 45 %	Skin sens. 1A 1
Numero di registrazione REACH: 01-2119491304-40	Eco chronic 1 fattore M acuto: 1 H317, H400, H410

Componenti pericolosi
In conformità alla Direttiva 1999/45/CE

reaction mass of .alpha.-3-(3-(2H- benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4- hydroxyphenyl)propionyl-.omega.-hydroxypoly(oxyethylene) and .alpha.- 3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5- tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyl-.omega.-3-(3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-tert-butyl-4-hydroxyphenyl)propionyloxypoly(oxyethylene)

contenuto (W/W): >= 60 % - <= 80 %
Numero CE: 400-830-7
Numero di registrazione REACH: 01-0000015075-76
Numero Indice: 607-176-00-3
Simbolo(i) di pericolo: Xi, N
Frasi 'R': 43, 51/53

Reaction mass of bis(1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl) sebacate and methyl 1,2,2,6,6-pentamethyl-4-piperidyl sebacate

contenuto (W/W): >= 25 % - <= 45 %
Numero di registrazione REACH: 01-2119491304-40
Simbolo(i) di pericolo: Xi, N
Frasi 'R': 43, 50/53

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:
Nel caso di inalazione di vapori, aerosoli: aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:
Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:
Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:
ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi
Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:
Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. É necessario proteggere le vie respiratorie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.
Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Con un impiego appropriato, non sono necessarie particolari misure.

Protezione antincendio ed antiesplosione:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto e fresco.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:
Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):
elastomero fluorurato
film di polietilene - ca. 0.1 spessore
materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374)
nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.
A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene
Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido, viscoso	
Colore:	ambra	
Odore:	inodore	
Soglia odore:	non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione	
Valore del pH:	non determinato	
Punto di solidificazione:	non determinato	
Punto d'ebollizione:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	120 °C	(DIN EN 22719; ISO 2719, tazza chiusa)
Velocità di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità:	non determinato	

Limiti inferiore di esplosione:
Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi, Il limite di esplodibilità inferiore può essere 5-15°C al di sotto del punto di infiammabilità.
Limiti superiore di esplosione:
Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi
Temperatura di accensione:
non determinato
Tensione di vapore:
non determinato
Densità: 1,105 g/cm3
(20 °C)
Densità relativa: ca. 1,105
(20 °C)
Densità relativa del vapore (aria):
non determinato
Solubilità in acqua:
< 100 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):
non applicabile alle miscele
Decomposizione termica: non determinato
Viscosità dinamica: 3.000 mPa.s
(20 °C)
Pericolo di esplosione: non esplosivo
Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale:
Nessun dato disponibile.
Distribuzione granulometrica.: La sostanza/il prodotto non é messo in commercio o usato in forma solida o granulare.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:
acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:
In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo una singola ingestione. In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo un singolo contatto cutaneo. In prove su animali la sostanza non ha mostrato una tossicità acuta dopo una inalazione breve. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)
Nessuna mortalità è stata osservata. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

CL50 ratto (inalatoria): > 5.800 mg/l 14 d (OCSE - linea guida 403)
Nessuna mortalità è stata osservata. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/g (OECD - linea guida 402)
Nessuna mortalità è stata osservata. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:
Non irritante per gli occhi e la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (OECD - linea guida 406)
I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:
I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato testato.
L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:
Nessun dato disponibile.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:
I dati disponibili non sono sufficienti per una valutazione degli effetti sulla fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:
I dati disponibili non consentono una valutazione corretta di un possibile effetto reprotossico della sostanza.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Note: Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:
Esperimenti su animali hanno dimostrato che la somministrazione ripetuta di grandi quantità della sostanza provocano danni reversibili al fegato. In base alle attuali conoscenze, questi effetti si riscontrano solo nei roditori e non nell'uomo. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:
Molto tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici.
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Ittiotossicità:
CL50 (96 h), Pesci
non determinato

Invertebrati acquatici:
CL50 (48 h), dafnie
non determinato

Piante acquatiche:
CE50 (72 h), alghe
non determinato

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE50 (0,5 h), batteri
non determinato

Tossicità cronica sui pesci:
Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:
Nessun dato disponibile.

Valutazione della tossicità terrestre:
Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori indicazioni sul comportamento della sostanza nell'ambiente:
Il trattamento e/o l'avvio in un depuratore biologico deve essere effettuato in accordo a norme locali e amministrative

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Imballaggi contaminati:
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DEL PENTAMETIL-4-PIPERIDILE MODIFICATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Codice di restrizione in galleria: E

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

appropriato ONU:	(contiene SEBACATO DEL PENTAMETIL-4-PIPERIDILE MODIFICATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DEL PENTAMETIL-4-PIPERIDILE MODIFICATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto
Trasporto su navi cisterna della navigazione interna:	Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DEL PENTAMETIL-4-PIPERIDILE MODIFICATO)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Sea transport

IMDG

UN number:	UN 3082
UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL SEBACATE DERIVATIVE)
Transport hazard class(es):	9, EHSM
Packing group:	III
Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES
Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo

Air transport

IATA/ICAO		IATA/ICAO	
Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene SEBACATO DEL PENTAMETIL-4-PIPERIDILE MODIFICATO)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains PENTAMETHYL-4-PIPERIDYL SEBACATE DERIVATIVE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballagio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si	Environmental hazards:	yes
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballagio
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gliutilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC		**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code**	
regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated

Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97 , D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica (CSA) non ancora effettuata in base alle scadenze di registrazione

SEZIONE 16: Altre informazioni

A seguito della incorporazione della CIBA nel Gruppo BASF, tutte le schede di sicurezza sono state rielaborate sulla base di informazioni consolidate. Questo fatto può aver comportato delle modifiche nelle schede di sicurezza. Nel caso di domande relative a tali modifiche, Vi chiediamo cortesemente di contattarci all'indirizzo mail, riportato nella sezione 1 della scheda di sicurezza.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Xi	Irritante.
N	Pericoloso per l'ambiente.
43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Skin sens.	sensibilizzante della pelle Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Eco chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto

responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

SE Special Engines S.r.l.

Safety Data Sheet TMN-35 Mercury Catalyst

Safety Data Sheet dated 26/10/2015, version 1

SECTION 1: Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1 Technical name: Tolyl mercuric Neodecanoate
Trade name: TMN-35
Application of the substance / the preparation: Catalyst

1.2 Manufacturer / Supplier:
S.E. Special Engines S.r.l.
Strada del Cascinotto 163
10156 TORINO
Italia.
Mail = selab@demak.it

1.3 Informing department:
Dr. Menozzi

1.4 Emergency information: Emergency phone number +39011-2978701

SECTION 2: Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture
EC regulation criteria 1272/2008 (CLP)

Danger, Acute Tox. 3, Toxic if swallowed.

Danger, Skin Corr. 1B, Causes severe skin burns and eye damage.

Danger, Eye Dam. 1, Causes serious eye damage.

Warning, Repr. 2, Suspected of damaging fertility or the unborn child.

Danger, STOT RE 1, Causes damage to organs through prolonged or repeated exposure.

Warning, Aquatic Acute 1, Very toxic to aquatic life.

Warning, Aquatic Chronic 1, Very toxic to aquatic life with long lasting effects.

Adverse physicochemical, human health and environmental effects: No other hazards

2.2. Label elements

Symbols:

Danger Hazard statements:
H301 Toxic if swallowed.
H314 Causes severe skin burns and eye damage.
H361 Suspected of damaging fertility or the unborn child.

H372 Causes damage to organs through prolonged or repeated exposure.
H410 Very toxic to aquatic life with long lasting effects.

Precautionary statements:

P280 Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.
P301+P310 IF SWALLOWED: Immediately call a doctor.
P303+P361+P353 IF ON SKIN (or hair): Take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water/ shower.
P305+P351+P338 IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.

Special Provisions:None

Contains

Tolyl mercuric Neodecanoate
Neodecanoic Acid

Special provisions according to Annex XVII of REACH and subsequent amendments:None

2.3. Other hazards

vPvB Substances: None - PBT Substances: None

Other Hazards:No other hazards

SECTION 3: Composition/information on ingredients

3.1. Substances: N.A.

3.2. Mixtures

Hazardous components within the meaning of the CLP regulation and related classification:

Qty	Name	Ident. Number	Classification
60 %	Tolyl mercuric Neodecanoate	Index no.: 080-004-00-7 (organic compounds of mercury with the exception of those specified elsewhere). CAS: NEW	SUPPOSED 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.9/1 STOT RE 1 H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
40 %	Neodecanoic Acid	CAS: 26896-20-8 EC: 248-093-9	3.7/2 Repr. 2 H361

SECTION 4: First aid measures

4.1. Description of first aid measures

In case of skin contact:

Immediately take off all contaminated clothing.
OBTAIN IMMEDIATE MEDICAL ATTENTION.
Remove contaminated clothing immediatley and dispose off safely.
After contact with skin, wash immediately with soap and plenty of water.

In case of eyes contact:

After contact with the eyes, rinse with water with the eyelids open for a sufficient length of time, then consult an opthalmologist immediately.

Protect uninjured eye.
In case of Ingestion:
Do NOT induce vomiting.
Give nothing to eat or drink.
In case of Inhalation: Remove casualty to fresh air and keep warm and at rest.
4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed: None
4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed
In case of accident or unwellness, seek medical advice immediately (show directions for use or safety data sheet if possible).
Treatment: None

SECTION 5: Firefighting measures

5.1. Extinguishing media
Suitable extinguishing media:
Water.
Carbon dioxide (CO2).
Extinguishing media which must not be used for safety reasons: None in particular.
5.2. Special hazards arising from the substance or mixture
Do not inhale explosion and combustion gases.
Burning produces heavy smoke.
5.3. Advice for firefighters
Use suitable breathing apparatus .
Move undamaged containers from immediate hazard area if it can be done safely.

SECTION 6: Accidental release measures

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures
Wear personal protection equipment.
Remove all sources of ignition.
Remove persons to safety.
See protective measures under point 7 and 8.
6.2. Environmental precautions
Do not allow to enter into soil/subsoil. Do not allow to enter into surface water or drains.
Retain contaminated washing water and dispose it.
In case of gas escape or of entry into waterways, soil or drains, inform the responsible authorities.
Suitable material for taking up: absorbing material, organic, sand
6.3. Methods and material for containment and cleaning up
Wash with plenty of water.
6.4. Reference to other sections
See also section 8 and 13

SECTION 7: Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling
Avoid contact with skin and eyes, inhaltion of vapours and mists.
Don't use empty container before they have been cleaned.
Before making transfer operations, assure that there aren't any incompatible material residuals in the containers.
Contamined clothing should be changed before entering eating areas.

Do not eat or drink while working.
See also section 8 for recommended protective equipment.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Keep away from food, drink and feed.
Incompatible materials:
None in particular.
Instructions as regards storage premises:
Adequately ventilated premises.

7.3. Specific end use(s)

None in particular

SECTION 8: Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters

SIMILAR : Phenyl mercuric Neodecanoate – CAS: 26545-49-3

ACGIH - LTE: 0.025 mg/m3 - Notes: CUTE, A4, IBE

Neodecanoic Acid – CAS: 26896-20-8

ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m3 - Notes: (IFV) - Teratogenic eff

DNEL Exposure Limit Values: N.A.
PNEC Exposure Limit Values: N.A.

8.2. Exposure controls

Eye protection:

Use close fitting safety goggles, don't use eye lens.

Protection for skin:

Use clothing that provides comprehensive protection to the skin, e.g. cotton, rubber, PVC or viton.

Protection for hands:

Use protective gloves that provides comprehensive protection, e.g. P.V.C., neoprene or rubber.

Respiratory protection: Not needed for normal use.
Thermal Hazards: None
Environmental exposure controls: None
Appropriate engineering controls: None

SECTION 9: Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Properties	Value	Method:	Notes
Appearance and colour:	coloured liquid	--	--
Odour:	characteristic odour	--	--
Odour threshold:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Melting point / freezing point:	N.A.	--	--
Initial boiling point and boiling range:	N.A.	--	--
Flash point:	> 100°C ° C	--	--
Evaporation rate:	N.A.	--	--

Solid/gas flammability:	N.A.	--	--
Upper/lower flammability or explosive limits:	N.A.	--	--
Vapour pressure:	N.A.	--	--
Vapour density:	N.A.	--	--
Relative density:	1.45	--	--
Solubility in water:	N.A.	--	--
Solubility in oil:	N.A.	--	--
Partition coefficient (n-octanol/water):	N.A.	--	--
Auto-ignition temperature:	N.A.	--	--
Decomposition temperature:	N.A.	--	--
Viscosity:	N.A.	--	--
Explosive properties:	N.A.	--	--
Oxidizing properties:	N.A.	--	--

9.2. Other information

Properties	**Value**	**Method:**	**Notes**
Miscibility:	N.A.	--	--
Fat Solubility:	N.A.	--	--
Conductivity:	N.A.	--	--
Substance Groups relevant properties	N.A.	--	--

SECTION 10: Stability and reactivity

10.1. Reactivity

Stable under normal conditions

10.2. Chemical stability

Stable under normal conditions

10.3. Possibility of hazardous reactions

It may generate flammable gases on contact with dithiocarbamates, elementary metals (alkalis, alkaline earth, powder alloys or vapours) nitrides, and powerful reducing agents.
It may generate toxic gases on contact with dithiocarbamates, inorganic fluorides, inorganic sulphides, and powerful oxidising agents.
It may catch fire on contact with elementary metals (alkalis and alkaline earth).

10.4. Conditions to avoid

Stable under normal conditions.

10.5. Incompatible materials

None in particular.

10.6. Hazardous decomposition products: Mercury vapours

SECTION 11: Toxicological information

No direct toxicological information is available. The given information is based on product having similar comosition.

11.1. Information on toxicotlogical effects

Toxicological information of the mixture:N.A.

Toxicological information of the main **SIMILAR** substance found in the mixture:

Phenylmercuric Neodecanoate – CAS: 26545-49-3
acute toxicity
Test: LD50 - Route: Oral - Species: Rat = 200 mg/kg
Other component :
Neodecanoic Acid - CAS: 26896-20-8
LD50 (RAT) ORAL: 3000 MG/KG
LD50 (RABBIT) SKIN: 1260 MG/KG

If not differently specified, the information required in Regulation 453/2010/EC listed below must be considered as N.A.:

a) acute toxicity;
b) skin corrosion/irritation;
c) serious eye damage/irritation;
d) respiratory or skin sensitisation;
e) germ cell mutagenicity;
f) carcinogenicity;
g) reproductive toxicity;
h) STOT-single exposure;
i) STOT-repeated exposure;
j) aspiration hazard.

SECTION 12: Ecological information

12.1. Toxicity: Adopt good working practices, so that the product is not released into the environment.
12.2. Persistence and degradability: N.A.
12.3. Bioaccumulative potential: N.A.
12.4. Mobility in soil: N.A.
12.5. Results of PBT and vPvB assessment
vPvB Substances: None - PBT Substances: None
12.6. Other adverse effects: None

SECTION 13: Disposal considerations

13.1. Waste treatment methods
Recover, if possible. Send to authorised disposal plants or for incineration under controlled conditions. In so doing, comply with the local and national regulations currently in force.

SECTION 14: Transport information

14.1. UN number

ADR-UN Number:	2024
IATA-UN Number:	2024

IMDG-UN Number:	2024
14.2. UN proper shipping name	
ADR-Shipping Name:	LIQUID MERCURY COMPOUND, N.O.S.
IATA-Shipping Name:	LIQUID MERCURY COMPOUND, N.O.S.
IMDG-Shipping Name:	LIQUID MERCURY COMPOUND, N.O.S.
14.3. Transport hazard class(es)	
ADR-Class:	6.1
IATA-Class:	6.1
IMDG-Class:	6.1
14.4. Packing group	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Environmental hazards	
ADR-Enviromental Pollutant:	Yes
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
14.6. Special precautions for user	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	43 274
ADR-Tunnel Restriction Code:	2 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	670
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	677
IATA-S.P.:	A3 A5 A6
IATA-ERG:	6L
IMDG-EmS:	F-A , S-A
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Storage category:	Category A
IMDG-Storage notes:	-

14.7. Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code: N.A.

SECTION 15: Regulatory information

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture

Dir. 98/24/EC (Risks related to chemical agents at work)
Dir. 2000/39/EC (Occupational exposure limit values)
Regulation (EC) n. 1907/2006 (REACH)
Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)
Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) and (EU) n. 758/2013
Regulation (EU) n. 453/2010 (Annex II)

Regulation (EU) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regulation (EU) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regulation (EU) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regulation (EU) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regulation (EU) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrictions related to the product or the substances contained according to Annex XVII Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and subsequent modifications: None

Where applicable, refer to the following regulatory provisions :

Directive 2003/105/CE ('Activities linked to risks of serious accidents') and subsequent amendments.
Regulation (EC) nr 648/2004 (detergents).
1999/13/EC (VOC directive)

Provisions related to directives 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

15.2. Chemical safety assessment: No

SECTION 16: Other information

Full text of phrases referred to in Section 3:

H301 Toxic if swallowed.
H314 Causes severe skin burns and eye damage.
H372 Causes damage to organs through prolonged or repeated exposure in contact with skin and if swallowed.
H400 Very toxic to aquatic life.
H410 Very toxic to aquatic life with long lasting effects.
H361 Suspected of damaging fertility or the unborn child.

This document was prepared by a competent person who has received appropriate training.

Main bibliographic sources:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Appendix 1
Insert further consulted bibliography

The information contained herein is based on our state of knowledge at the above-specified date. It refers solely to the product indicated and constitutes no guarantee of particular quality.

It is the duty of the user to ensure that this information is appropriate and complete with respect to the specific use intended.

This MSDS cancels and replaces any preceding release.

ADR:	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.
CAS:	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society).
CLP:	Classification, Labeling, Packaging.
DNEL:	Derived No Effect Level.
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
GefStoffVO:	Ordinance on Hazardous Substances, Germany.
GHS:	Globally Harmonized System of Classification and Labeling ofChemicals.
IATA:	International Air Transport Association.

IATA-DGR:	Dangerous Goods Regulation by the "International Air Transport Association" (IATA).
ICAO:	International Civil Aviation Organization.
ICAO-TI:	Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO).
IMDG:	International Maritime Code for Dangerous Goods.
INCI:	International Nomenclature of Cosmetic Ingredients.
KSt:	Explosion coefficient.
LC50:	Lethal concentration, for 50 percent of test population.
LD50:	Lethal dose, for 50 percent of test population.
LTE:	Long-term exposure.
PNEC:	Predicted No Effect Concentration.
RID:	Regulation Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail.
STE:	Short-term exposure.
STEL:	Short Term Exposure limit.
STOT:	Specific Target Organ Toxicity.
TLV:	Threshold Limiting Value.
TWATLV:	Threshold Limit Value for the Time Weighted Average 8 hour day. (ACGIH Standard).
WGK:	German Water Hazard Class.

Prefettura di Torino

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

(Art. 21 D.Lgs. 105/2015)

ALLEGATO 6

Schemi a blocchi procedure di allertamento

- *Attenzione- Codice Giallo*
- *Preallarme -Codice Arancione*
- *Allarme- Codice Rosso -*

PREFETTURA DI TORINO
PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA INFORMATIVA

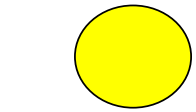
Azienda S.E. SPECIAL ENGINES

Comune SAN MAURO T.SE

LEGENDA
Allertamento telefonico
ATTUA PIANO — Azione da svolgere

ATTENZIONE

(codice giallo)



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
INVIA SE RICHIESTO UNITA' DI SOCCORSO

GESTORE
ATTUA PIANO INTERNO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO

COMUNE DI S.MAURO T.SE

POLIZIA MUNICIPALE
GARANTISCE IL NECESSARIO LIVELLO INFORMATIVO ALLA POPOLAZIONE INTERESSATA
PREVIENE E CONTROLLA L'AFFLUSSO DI PUBBLICO SUL LUOGO DELL'EVENTO

COMUNE DI TORINO

POLIZIA MUNICIPALE
GARANTISCE IL NECESSARIO LIVELLO INFORMATIVO ALLA POPOLAZIONE INTERESSATA
PREVIENE E CONTROLLA L'AFFLUSSO DI PUBBLICO SUL LUOGO DELL'EVENTO

PREFETTURA
MEDIA
SINDACO
CITTA' METROPOLITANA

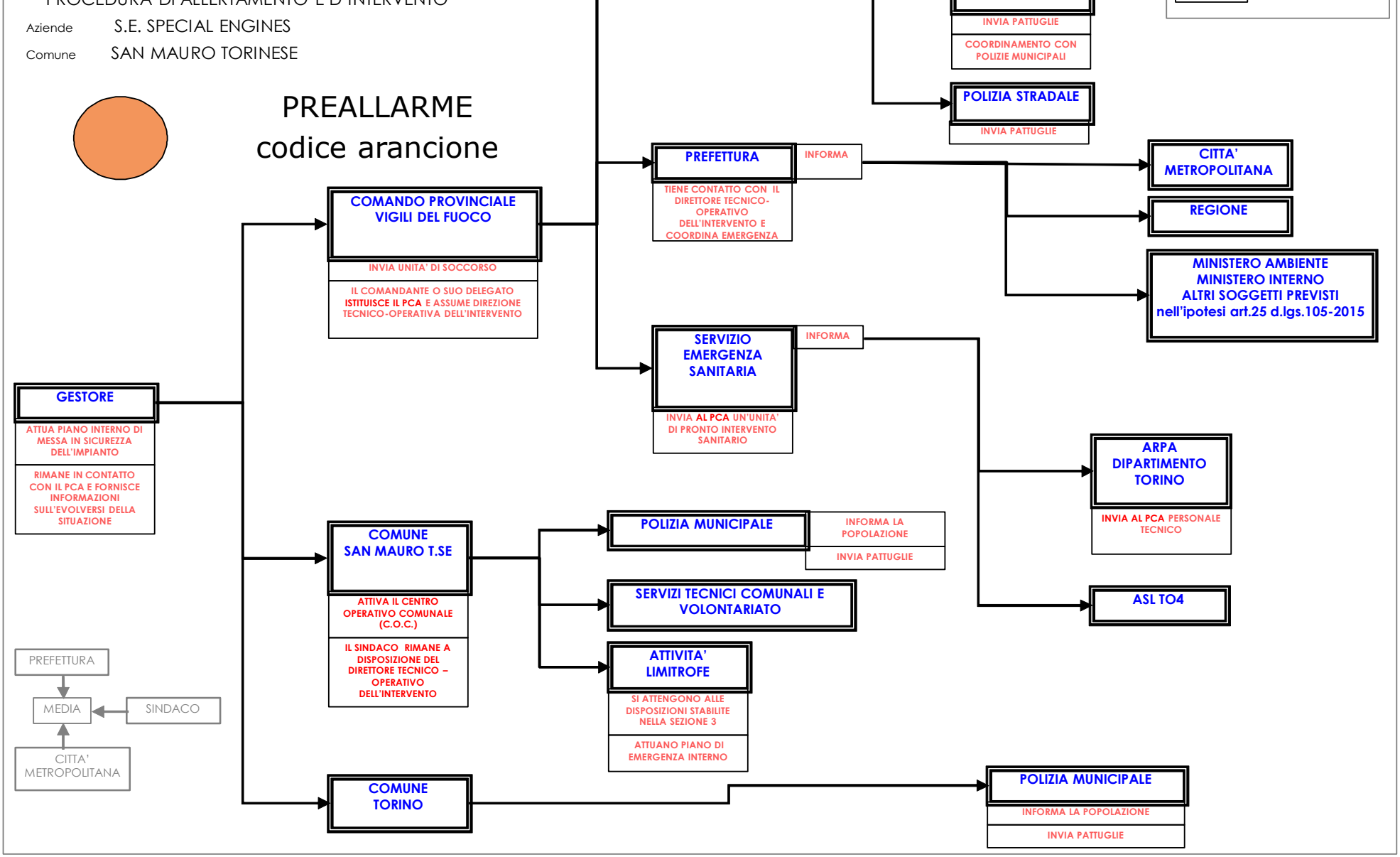
PREFETTURA DI TORINO
PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI ALLERTAMENTO E D'INTERVENTO

Aziende S.E. SPECIAL ENGINES

Comune SAN MAURO TORINESE

PREALLARME
codice arancione



PREFETTURA DI TORINO
PROTEZIONE CIVILE

PROCEDURA DI ALLERTAMENTO E D'INTERVENTO

Aziende S.E. SPECIAL ENGINES
Comune SAN MAURO TORINESE

ALLARME
codice rosso